

Verbale n. 11

Pag. n. 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 26 settembre 2018, ore 16.30

Il giorno 26 settembre 2018, alle ore 16.30, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. F. Basile; i proff. A. La Corte, R. Longo, G. Mulone e C. Vancheri; l'ing. F. Garufi; i dott.ri A. Liotta (assente per il punto 12 e per il punto 37, nonché dal punto 52 alla fine), A. Pogliese (assente per il punto 12 e per il punto 35) e M.A. Rumore; i sigg. E. Pennisi e L.F. Milazzo; l'avv. C. Bellantoni, direttore generale (assente per i punti 62 e 63), che funge da segretario verbalizzante.

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: l'avv. Lidia Alfieri, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di lavori e del Piano triennale OO.PP.; l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.); l'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.); l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca (A.Ri.), nonché dell'area per la comunicazione e le relazioni internazionali; l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); l'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture; l'avv. V. Reina, dirigente dell'avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale di Ateneo) - U.L.A.; la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.) e vicario del direttore generale (che funge da segretario verbalizzante per i punti 62 e 63).

Assente giustificato: il prof. G. Magnano San Lio.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

- 1) Comunicazioni del rettore.

Argomento rinvia sedute precedenti:

Avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale di Ateneo) (U.L.A.) - dirigente avv. Vincenzo Reina

- 2) Rimborso spese legali - dott. Antonino Domina.

Nuovi argomenti:

- 3) Approvazione dei verbali delle sedute del 20 giugno 2018 e del 26 luglio 2018.

Rettore

- 4) Politiche di Ateneo per l'assicurazione della Qualità.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

- 5) Nomina professori di prima e di seconda fascia.
6) Chiamata ricercatori a tempo determinato.
7) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010.
8) Contratti per incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 - a.a. 2018-2019.
9) Selezioni per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.
10) Proroga contratti di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte**Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello**

- 11) Regolamento di Ateneo relativo alla valutazione dei professori ordinari ai fini della partecipazione alla procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento della abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010 - ratifica.

Avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale di Ateneo) (U.L.A.) - dirigente avv. Vincenzo Reina

- 12) Rimborso spese legali - prof. Giacomo Pignataro.

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

- 13) Ratifica anticipazioni dipartimenti.
14) Bilancio d'esercizio consolidato anno 2016.
15) Monitoraggio dell'andamento della gestione anno 2018.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

- 16) Cap. 373313 - Bilancio Regione Siciliana esercizio finanziario 2018 "Assegnazioni alle Università per spese inerenti all'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti, nonché per il funzionamento dei comitati che sovrintendono alle attività medesime" - ratifica.

- 17) Richiesta di rinnovo della convenzione tra Università degli studi di Catania e Università della terza età "Unitre".

- 18) Centro Linguistico Multimediale di Ateneo - modifica denominazione.

- 19) Centro servizi CAPIR: rimodulazione tariffario conto terzi per servizi a supporto della ricerca.

20) Azienda Agraria Sperimentale - approvazione tariffario per l'utilizzo di superfici, manodopera e attrezzature presso l'Azienda Agraria Sperimentale da parte del personale docente dell'Università di Catania.

21) Centro Servizi BRIT - approvazione tariffario.

22) Archivio centrale e storico di Ateneo - accettazione donazione materiale bibliografico.

23) Concorso di idee per la realizzazione del logo del Centro CoEHAR.

24) Dipartimento di Scienze del Farmaco - approvazione tariffario per analisi.

25) Agreement of Cooperation with Austrian Institute of Technology GmbH, AIT.

26) Cooperation Agreement with the Medical University of Lublin - ratifica.

27) Convenzione con l'Accademia Nazionale Cerimoniale, Immagine e Comunicazione - A.N.C.I.C.

28) Fondi strutturali europei - Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - "Orientamento formativo e ri-orientamento".

Progetti:

"Orientare per snodi elettivi di apprendimento", Liceo statale "Giovanni Verga", con sede in Adrano.

- "Guardo al futuro", Liceo classico statale "Mario Cutelli".

29) Accordo di costituzione della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)".

30) Modifica Statuti dipartimenti.

31) Nuovi regolamenti dei dipartimenti - parere.

32) Intitolazione sale riunioni edifici 1 e 2 del Presidio ospedaliero "G. Rodolico" ai proff. Scilletta e Le Pira - parere.

33) Convenzione con Samsung Electronics Italia s.p.a., nell'ambito del progetto Samsung Innovation Camp 2018.

34) Centro studi interdipartimentale (Integrated Research Team) denominato Territorio, Sviluppo e Ambiente - rinnovo.

35) Centro universitario sportivo di Catania - Legge 429/85 - Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2018 - saldo.

36) Elezioni rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali di Ateneo - Decreti di indizione delle elezioni - ratifica.

37) Accordi con l'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania (AMT) e la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea (FCE).

38) Afferenze a dipartimenti.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

39) Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui alla legge 240/2010 - modifiche.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

40) Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza - modifiche.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

41) Manuale per l'attuazione del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza - modifica.

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

42) Programma di Cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Corea 2019-2021.

43) Programma Italia-Israele - Bando industriale e bando scientifico per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2019, sulla base dell'Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra Italia e Israele.

44) D.R. n. 2506 del 27 giugno 2018 - Selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010 - designazione componenti Commissione giudicatrice.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

45) Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - modifiche Elenco annuale 2018 - inserimento "Progetto aule di Ateneo".

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

46) Discarichi inventariali.

47) Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

48) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 - modifiche.

49) Capitolato speciale - Procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, manutenzione correttiva, e adeguamento normativo ed evolutivo del software Uni.co Easy e del servizio di formazione agli utenti.

50) Contratto per l'affidamento del servizio di manutenzione correttiva, di adeguamento normativo ed assistenza sistemistica e telefonica, del servizio di analisi e manutenzione evolutiva, del servizio di assistenza sistemistica in lo-

co (assistenza on-site) del software UNI.co Easy e del servizio di formazione agli utenti. CIG: 5947060529 - proroga tecnica.

51) Servizio di assistenza alla didattica - Lotto 1) Centro urbano; Lotto 2) C.U. di Santa Sofia; Lotto 3) Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli "Casa della Cultura".

Servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro Universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del centro urbano ed extraurbano - proroga tecnica.

52) Affidamento in *house* alla società "Consorzio interuniversitario Cineca" per l'acquisto *in hosting* di:

a) Moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP).

b) Moduli software "U-GOV - Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting" di Cineca per integrare il sistema IRIS con il sistema di contabilità Easy in uso all'Ateneo.

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

53) Percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei 24 CFU necessari per l'accesso al concorso docenti - provvedimenti.

54) Interventi a favore degli studenti - a.a. 2018-2019.

55) Premio per le "eccellenze artistiche, culturali e sportive in favore degli studenti dell'Università degli studi di Catania" - a.a. 2018-2019.

56) Dottorati di ricerca XXXIV ciclo:

a) Convenzione con STMicroelectronics s.r.l.

b) Posti riservati a borsisti inseriti in progetti di collaborazione comunitari e internazionali - Progetto "An Integrated Platform for Developing Brain Cancer Diagnostic Techniques - AiPBAND" - H2020-MSCA-ITN-2017.

57) Trasferimenti da altra sede e passaggi di corsi di studio - a.a. 2018-2019.

58) Corso intensivo di formazione ai sensi dell'art. 1 comma 597 della legge n. 205/2017 - provvedimenti.

59) Regolamento didattico - interpretazioni.

Direzione generale

60) CInAP - Bando per forme di collaborazione part-time studenti finalizzata all'assistenza nell'attività didattica di studenti disabili - a.a. 2018-2019.

61) Relazione redatta ai sensi dell'art. 3-quater della Legge 1/2009, concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, per l'anno 2017.

62) Valutazione della prestazione individuale del Direttore generale, avv. Candeloro Bellantoni, relativa all'anno 2017. Erogazione retribuzione di risultato.

63) Piano integrato della performance 2018-2020. Monitoraggio obiettivi di I livello.

1) Comunicazioni del rettore.

Il rettore, preliminarmente, comunica quanto segue:

Il direttore generale

Il rettore

- sarà convocata una seduta straordinaria del Consiglio di amministrazione il 12 ottobre p.v. per consentire l'approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020;

- il prof. Giuseppe Valditara è stato scelto quale Capo di Gabinetto del dipartimento per la formazione superiore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- saranno riaperti i termini dell'avviso per la presentazione delle candidature per la ricostituzione del Comitato unico di garanzia (CUG), stante che le istanze pervenute non consentono di garantire la pari opportunità di genere. In particolare, risultano mancanti figure di sesso maschile;

- è stato assegnato il FFO, per l'anno corrente, che risulta leggermente superiore a quanto previsto. Non sono stati ancora attribuiti i punti organico. A tal proposito, fa presente che a breve, gli Organi collegiali saranno chiamati a definire le modalità di ripartizione dei punti organici ai dipartimenti. La commissione mista di senatori e di consiglieri ha lavorato a lungo sull'argomento ed è giunta alla definizione di una proposta che sarà preventivamente sottoposta ai direttori di dipartimento;

- i rappresentanti degli studenti negli Organi di governo dell'Ateneo hanno evidenziato un grave problema di randagismo in atto presso la Città universitaria di via S. Sofia. Al riguardo, ha interessato la delegata alla Sicurezza, prevenzione e protezione dai rischi, prof.ssa Natalia Trapani, che incontrerà il competente Assessore comunale per trovare una adeguata soluzione a tale problematica.

- Nel corso della recente assemblea della CRUI:

- è stato comunicato che, a breve sarà pubblicato il bando European universities finanziato con circa trenta milioni di euro. Si suggerisce la costituzione di cordate ai fini della partecipazione;

- si è discusso sul problema del numero programmato per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia. Al riguardo, la CRUI proporrà l'aumento del 20% dei posti per ciascun Ateneo;

- è stato comunicato che la scadenza per la presentazione di proposte di nuovi corsi di studio è fissata al 4 gennaio 2019;

- la CRUI si adopererà per accelerare l'iter per l'adozione del decreto per l'incremento dei fondi per la contrattazione decentrata, tuttora fermo al Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine, il rettore comunica che, l'adunanza del Consiglio di amministrazione calendarizzata per il prossimo 27 ottobre avrà luogo il 31 ottobre p.v. alle ore 14,00.

Argomento rinvia sedute precedenti:

Avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale di Ateneo) (U.L.A.) - dirigente avv. Vincenzo Reina

2) Rimborso spese legali - dott. Antonino Domina.

delibera n. 499 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale - avvocatura di Ateneo, il quale riferisce che, questo Consiglio, nella seduta del 20

giugno 2018, chiamato a deliberare in merito al rimborso al dott. Antonino Domina, già direttore amministrativo dell'Ateneo, delle spese legali sostenute per la difesa nel procedimento penale n. 1676/08, instaurato a suo carico e conclusosi con sentenza n. 4432114 di assoluzione "perché il fatto non sussiste", aveva deliberato, alla luce delle controdeduzioni presentate dall'interessato, di richiedere, in merito, approfondimenti all'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Con nota n. 47137 del 1 agosto 2018, l'Avvocatura ha confermato l'applicabilità, anche nel caso di specie, del criterio di stretta necessità, ed ha quindi ribadito di ritenere congruo un rimborso complessivo di € 34.362,00 (oltre c.p.a. ed iva) per un totale di € 43.598,51, non si è espressa, invece in merito al rimborso delle spese vive e di quelle di trasferta all'avv. Palazzo, non considerandole rientranti nella sfera di competenza.

Per quanto riguarda la richiesta di rimborso delle spese relative alle 56 trasferte effettuate dall'avv. Palazzo, a 500,00 euro a trasferta, si rappresenta che, per un precedente caso, relativo sempre al dott. Domina, la stessa Avvocatura, con nota n. 7747 del 31 gennaio 2009, aveva stabilito che "nei limiti di quanto documentato ... andranno infine liquidate le spese vive sostenute per la trasferta dal difensore con domicilio a Milano sulle quali questa Avvocatura non esprime parere, non trattandosi di competenze legali"; spese, queste, poi approvate forfettariamente dal Consiglio con la delibera del 26 giugno 2009 (€ 400,00 a trasferta).

In questa sede, per tale voce, tenuto conto del precedente, sarebbe possibile riconoscere oggi una somma pari a 420,00 euro a trasferta (in luogo dei 500,00 euro richiesti) per un totale, così, di € 23.520,00.

Nulla quaestio sulle spese vive (per estrazione copie ecc.), ammontanti a € 2.601,00, che andranno corrisposte.

La spesa grava sull'impegno n. 25 107/2 - cap. 17036009718 - spese per contenzioso.

Si chiede quindi al Consiglio di voler deliberare in merito.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 18 della legge 135/97;
- vista la sentenza n. 4432/14;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 26 giugno 2009 e del 20 giugno 2018;
- vista le note dell'Avvocatura distrettuale dello Stato n. 7747 del 31 gennaio 2009 e n. 47137 del 1 agosto 2018;

a voti unanimi, autorizza il rimborso al dott. Antonino Domina, già direttore amministrativo dell'Ateneo, delle spese legali sostenute per la difesa nel procedimento penale n. 1676/08, conclusosi con sentenza di assoluzione n. 4432114, nella misura ritenuta congrua dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, pari a € 43.598,51, nonché il rimborso delle spese vive, ammontanti a € 2.601,00 e di quelle relative alle trasferte effettuate dall'avv. Palazzo per un importo di € 23.520,00.

La relativa spesa grava sul capitolo 17036009/18, impegno n. 38069/2.

Il direttore generale



Il rettore



Nuovi argomenti:**3) Approvazione dei verbali delle sedute del 20 giugno 2018 e del 26 luglio 2018.*****delibera n. 500 - 2017-2018***

Il verbale della seduta del 20 giugno 2018, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odier- na, presenti anche nella sopra citata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

delibera n. 501 - 2017-2018

L'approvazione del verbale della seduta del 26 luglio 2018 viene rinviata.

Rettore**4) Politiche di Ateneo per l'assicurazione della Qualità.**

Il rettore aggiorna il Consiglio su quanto in oggetto sulla base del report fatto pervenire dal presidente del Presidio di qualità, che di seguito si riporta.

1. Il Presidio della qualità sta raccogliendo le osservazioni pervenute da vari soggetti dell'Ateneo in merito al documento sul sistema AQ di Ateneo e sulle linee guida per la compilazione del Syllabus. Tali contribuzioni saranno integrate a breve nelle nuove versioni dei documenti, che verranno sottoposte all'approvazione degli Organi collegiali in occasione di una delle prossime sedute.

2. Il Presidio sta lavorando alla creazione di un format per la redazione dei piani triennali di AQ dei dipartimenti. Entro la prima decade di novembre si prevede di organizzare una riunione con tutti i direttori di dipartimento per illustrare il documento e individuare le tappe successive di lavoro.

3. In vista dell'approssimarsi della visita di accreditamento (tra poco più di un anno l'ANVUR comunicherà i dipartimenti e i corsi di studio scelti per la visita), il Presidio ribadisce quanto deliberato nella seduta del 16 aprile 2018, evidenziando ancora una volta la necessità che il personale tecnico-amministrativo di supporto al Presidio - che consta attualmente di due unità - venga integrato adeguatamente con personale competente nei settori della didattica e della ricerca. L'attuale situazione non ha uguali (in peggio) in nessun Ateneo nazionale di dimensioni comparabili a quelle del nostro; ricordiamo che l'insufficienza numerica del personale tecnico-amministrativo di supporto al Presidio, oltre a costituire elemento di valutazione fortemente negativo da parte della CEV dell'ANVUR, si ripercuote inevitabilmente sull'azione del Presidio, limitandone la portata e l'efficacia.

Il prof. G. Mulone suggerisce di prevedere una indennità per i componenti del Presidio in virtù del gravoso compito che sono chiamati a svolgere.

Il direttore generale fa presente che ne sarà valutata la fattibilità.

Il Consiglio prende atto.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

5) Nomina professori di prima e di seconda fascia.

delibera n. 502 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che si sono concluse alcune procedure di chiamata a professore di prima e di seconda fascia, avviate ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)", emanato con d.r. n. 417 del 7 febbraio 2014 e modificato con d.r. n. 1966 del 1 giugno 2017.

Ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, il Consiglio della struttura didattica che ha richiesto l'attivazione della procedura, entro due mesi dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il nominativo del candidato individuato dalla commissione quale destinatario dell'eventuale chiamata, ha proposto al Consiglio di amministrazione la chiamata del candidato.

Vengono, pertanto, sottoposte all'attenzione del Consiglio, le seguenti proposte di chiamata formulate dai dipartimenti interessati:

professori di 1[^] fascia:

Nominativo	Settore concorsuale	Settore scientifico disciplinare	Dipartimento	Delibera del
Romano Daniela Maura Maria	07/B1	AGR/04	Agricoltura, alimentazione e ambiente	27.08.2018
Romano Marco	13/B2	SECS-P/08	Economia e impresa	13.09.2018

professori di 2[^] fascia:

Nominativo	Settore concorsuale	Settore scientifico disciplinare	Dipartimento	Delibera del
Leanza Vito	06/H1	MED/40	Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche	19.09.2018
Mazza Angelo	13/D3	SECS-S/04	Economia e impresa	13.09.2018
Pappalardo Gioacchino	07/A1	AGR/01	Agricoltura, alimentazione e ambiente	31.07.2018
Vasta Salvatore	11/C5	M-FIL/06	Scienze della formazione	13.09.2018

L'avv. Licciardello riferisce, altresì, che:

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, con deliberazione assunta nell'adunanza del 21 settembre 2018, ha proposto la chiamata, in corso di anno accademico, dei seguenti docenti:

- prof. Scarcella Giuseppe a ricoprire il ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 09/E2, settore scientifico-disciplinare ING-IND/32;
- dott. Mangioni Giuseppe a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 09/H1, settore scientifico-disciplinare ING-INF/05.

Il Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, con deliberazione assunta nell'adunanza del 25 settembre 2018, ha proposto la chiamata, in corso d'anno accademico, dei seguenti docenti:

- prof. Terrasi Antonio a ricoprire il ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 02/B1, settore scientifico-disciplinare FIS/01;

Il direttore generale



Il rettore



- dott. Lanzafame Alessandro Carmelo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 02/C1, settore scientifico-disciplinare FIS/05.

Pertanto, si invita il Consiglio a deliberare in ordine alla nomina dei sopracitati docenti, ricordando che la copertura finanziaria delle suddette nomine è assicurata dalla disponibilità dei punti organico assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali n. 619 del 5 agosto 2016 e n. 614 del 10 agosto 2017.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visti gli artt. 18 e 24 della legge 240/2010;
 - visto l'art. 9 del vigente regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 31 luglio 2018 e del 27 agosto 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa del 13 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 19 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione del 13 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrico, elettronica e informatica del 21 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, del 25 settembre 2018;
 - esaminate le proposte di chiamata di cui in premessa;
 - considerato che la copertura finanziaria dei suddetti posti è assicurata dalla disponibilità dei punti organico assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali n. 619 del 5 agosto 2016 e n. 614 del 10 agosto 2017,
- a voti unanimi, approva le chiamate, in corso d'anno, dei professori di I e II fascia riportate nella superiore premessa alla quale si rinvia.

6) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

delibera n. 503 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che si sono concluse le seguenti selezioni pubbliche bandite dall'Ateneo per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010.

n.	Struttura	tipo	s.c.	s.s.d.	delibera CdA	vincitore	delibera chiamata
1	Chirmed	A	06/F1	MED/28	27.10.2017	Isola Gaetano	19.09.2018
2	Chirmed	B	06/E2	MED/24	01.03.2018	Russo Giorgio Ivan	19.09.2018
3	Ingegneria civile e architettura	B	08/E1	ICAR/17	01.03.2018	Santagati Cettina	10.09.2018

4	Medicina clinica e sperimentale	B	06/M2	MED/44	01.03.2018	Rapisarda Venerando	10.09.2018
5	Medicina clinica e sperimentale	B	06/D5	MED/25	01.03.2018	Signorelli Maria Salvina	10.09.2018
6	Scienze chimiche	B	03/C1	CHIM/06	01.03.2018	Muccilli Vera	20.09.2018
7	Dieei	A	09/B2	ING-IND/17	26.03.2018	Chiacchio Ferdinando	21.09.2018
8	Dieei	B	09/H1	ING-INF/05	01.03.2018	Spampinato Concetto	21.09.2018
9	Fisica e Astronomia	B	02/C1	FIS/05	29.06.2017	Pumo Maria Letizia	25.09.2018
10	Biometec	A	05/D1	BIO/09	27.10.2017	Lo Furno Debora	10.09.2018

In conformità a quanto disposto dall'art. 9 del vigente regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, i Consigli delle strutture didattiche interessate, con le delibere riportate a fianco dei nominati sopra elencati, hanno formulato motivata proposta in ordine alla chiamata dei candidati migliori individuati dalle commissioni giudicatrici e già dichiarati tali con i relativi decreti rettorali.

Relativamente alla copertura finanziaria, si precisa che l'attribuzione dei posti in esame è stata deliberata dal Consiglio nelle sedute sopra indicate.

In particolare, per il posto bandito presso il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica del quale è risultato vincitore il dott F. Chiacchio, l'onere sarà a carico del finanziamento previsto dall'apposita convenzione stipulata dall'Ateneo con l'Azienda SIFI S.p.A.

Le proposte di chiamata dei dipartimenti sono oggi sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione, per quanto di competenza. A seguito di tale approvazione, si procederà alla stipula dei relativi contratti di lavoro.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3, della legge 240/2010;
- visto l'art. 9 del vigente regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche del 19 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura del 10 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale del 10 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche del 20 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica del 21 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, del 25 settembre 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 10 settembre 2018;

Il direttore generale

Il rettore

- considerato che la relativa copertura finanziaria è stata deliberata dal Consiglio nelle precedenti sedute del 29 giugno e 27 ottobre 2017, 1 e 26 marzo 2018,

a voti unanimi, approva le proposte di chiamata illustrate in premessa, per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato, per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sopra indicati.

7) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010.

delibera n. 504 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del mese di giugno 2018, hanno deliberato in ordine alla ripartizione tra i dipartimenti delle risorse assegnate dal Miur all'Università di Catania, col d.m. n. 168 del 28 febbraio 2018, per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della legge 240/2010, nonché in ordine ai settori concorsuali per i quali avviare le relative procedure di selezione. Restava da specificare il settore concorsuale per i due contratti assegnati al dipartimento di Scienze umanistiche che, nella seduta del 16 maggio 2018, aveva individuato le aree di interesse, storica e letteraria, per le quali bandire le selezioni. Il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nella seduta del 20 luglio 2018, ha proceduto a individuare lo specifico settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale avviare le due procedure di selezione per il reclutamento di RTD-B, a valere sulle risorse del piano straordinario 2018.

In particolare, con riferimento all'area storica, individuata nella delibera dello stesso Consiglio di dipartimento del 16 maggio 2018, già sottoposta all'attenzione del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, il dipartimento ha proposto l'avvio della procedura di selezione per il settore concorsuale 11/A3-Storia contemporanea - settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea (profilo); mentre, per l'area letteraria, anch'essa già individuata nella delibera del 16 maggio 2018, il Consiglio di dipartimento ha proposto l'avvio della selezione per il settore concorsuale 10/F2 Letteratura italiana contemporanea - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea (profilo).

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010;
- visto il d.m. n. 168 del 28 febbraio 2018;
- vista la propria precedente deliberazione del 20 giugno 2018;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 16 maggio e del 20 luglio 2018;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, delibera l'avvio delle seguenti procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010:

- un posto per il settore concorsuale 11/A3-Storia contemporanea - settore scientifico-disciplinare M-STO/04-Storia contemporanea (profilo);
- un posto per il settore concorsuale 10/F2-Letteratura italiana contemporanea - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11-Letteratura italiana contemporanea (profilo).

8) Contratti per incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 - a.a. 2018-2019.

delibera n. 505 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che i dipartimenti di Ingegneria civile e Architettura, di Scienze del farmaco e di Scienze politiche e sociali hanno avanzato la proposta di copertura, mediante contratto a titolo gratuito, per l'anno accademico 2018/2019, di alcuni insegnamenti con esperti in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 e dell'art. 8, comma 1, del regolamento per gli affidamenti e contratti per esigenze didattiche, anche integrative.

L'area per la gestione amministrativa del personale, verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, della legge 240/2010, ha trasmesso al Nucleo di valutazione le suddette proposte per il prescritto parere di congruità del curriculum scientifico o professionale dei docenti proposti per la copertura dei sottoindicati insegnamenti.

Nella seduta del 20 settembre 2018, il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole all'assegnazione dei contratti proposti, e nello specifico:

Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura - deliberazione del 10 luglio 2018

Corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-Architettura

Anno	semestre	s.s.d.	ore	Insegnamento	Docente
3	1°/2°	ICAR/11	120	Sicurezza dei cantieri	Alessandro Lo Faro

Dipartimento di Scienze del farmaco - deliberazione del 24 luglio 2018

Corso di laurea magistrale in Farmacia

Anno	semestre	s.s.d.	ore	Insegnamento	Docente
5	2°	CHIM/09	75	Legislazione e amministrazione farmaceutiche e chimica dei prodotti cosmetici con esercitazioni	Giovanni Puglisi

Dipartimento di Scienze politiche e sociali - deliberazione del 10 luglio 2018

Corso di laurea magistrale in Management della Pubblica amministrazione

Anno	semestre	s.s.d.	ore	Insegnamento	Docente
1	1°	M-STO/04	36	Storia dello Stato Italiano	Giuseppe Barone

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti l'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 e l'art. 8, comma 1, del vigente regolamento di Ateneo per gli affidamenti e contratti per esigenze didattiche, anche integrative;

Il direttore generale

Il rettore

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura del 10 luglio 2018;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco del 24 luglio 2018;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali del 10 luglio 2018;

- considerato che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 20 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole, a voti unanimi, approva la copertura per contratto a titolo gratuito, per l'anno accademico 2018/2019, degli insegnamenti elencati nella superiore narrativa, con i docenti a fianco di ciascuno indicati.

9) Selezioni per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

delibera n. 506 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale sottopone all'attenzione del Consiglio di amministrazione le richieste, di seguito meglio illustrate, relative ad assunzioni di personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 53 del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto istruzione e ricerca e dell'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Area dei Sistemi informativi

Si sottopone al Consiglio la richiesta dell'area dei Sistemi informativi (nota dell'11 settembre 2018, prot. n. 116606) per l'avvio della procedura di selezione di due unità di personale tecnico-amministrativo appartenenti alla categoria C, posizione economica C1, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno, ai sensi delle norme sopra indicate, a supporto delle attività di gestione e conduzione degli impianti di TLC presso alcune sedi dell'Ateneo.

Si ricorda che la necessità e l'urgenza di procedere all'assunzione di due unità di personale esterno come sopra descritte erano già state manifestate dal dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (cfr. nota di richiesta del 9 novembre 2016, prot. n. 131664, con relativo allegato), nella quale al tempo erano incardinate l'unità Reti e le relative attività, e successivamente sottoposte alle valutazioni del Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 settembre 2017.

In detta adunanza, il Consiglio aveva deliberato di non autorizzare l'espletamento della procedura selettiva richiesta dall'AP.S.E.Ma. ritenendo " ... opportuna una più attenta valutazione delle prospettive esigenze di assunzione ... " (cfr. delibera n. 426 - 2016-2017).

Dal 15 giugno 2018 l'unità Reti e le attività di competenza sono state trasferite all'Area dei Sistemi informativi (d.d. rep. n. 2325/2018) che, con la richiesta dell'11 settembre u.s., ribadendo quanto evidenziato in occasione della ricognizione effettuata per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2018/2020, ha segnalato la difficoltà, se non addirittura l'impossibilità, con la dotazione di personale in essere di continuare a garantire le linee di attività dell'area nell'ambito della gestione degli impianti TLC e comunicazioni telematiche e dell'infrastruttura IT, e in particolare le attività fin qui condotte nella manutenzione hardware e software per le postazioni pc

e relative periferiche, nonché gli interventi di manutenzione della rete. Da ciò la perdurante esigenza, da soddisfare in via d'urgenza, con personale esterno al fine di garantire il servizio.

Alla luce delle superiori considerazioni, si invita il Consiglio di amministrazione a rivalutare la richiesta di assunzione di due unità di personale esterno, al fine di poter autorizzare l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, descritta come di seguito, rispetto alla quale si confermano le tipologie di attività, i requisiti di ammissione, i titoli valutabili e il programma di esame indicati nell'allegato alla richiesta del 9 novembre 2016, prot. n. 131664, precedentemente richiamata, già vagliati nella seduta del 28 settembre 2017.

- Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due unità di personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, e orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze dell'Area dei Sistemi informativi dell'Università degli studi di Catania.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di 1 (uno) anno prorogabile per altri 2 (due) anni.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di confermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

Le unità da assumere saranno impiegate a supporto delle attività di gestione e conduzione degli impianti di TLC presso alcune sedi dell'Ateneo.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli previsti dalle norme in materia:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- documentata esperienza lavorativa, della durata di almeno due anni, maturata presso amministrazioni pubbliche e/o aziende private, nell'attività di gestione delle piattaforme client/server con particolare riferimento ai sistemi operativi della famiglia Microsoft Windows;
- documentata esperienza di strumenti di produttività individuali della famiglia Microsoft Office;
- documentata conoscenza del OBMS Oracle e Microsoft SQL Server;
- documentata conoscenza di sistemi per la gestione di reti locali e reti geografiche.

I titoli valutabili, ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti, sono i seguenti:

- il titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione, valutabile, per un massimo di 2 punti, in base al voto conseguito;
- esperienze lavorative significative e documentate, maturate presso Università statali, nell'attività di manutenzione di infrastrutture di rete d'accesso (dati e fonio) e di postazioni di lavoro (PDL) e relative periferiche, valutabili per un massimo di 6 punti;
- corsi di formazione e/o corsi di aggiornamento professionale certificati, attinenti alle attività da svolgere, valutabili per un massimo di 2 punti.

La prova d'esame, consistente in un colloquio, sarà valutata per un massimo di 20 punti e verterà sul seguente programma:

- conoscenza della legislazione universitaria, dello Statuto e dei regolamenti dell'Università degli studi di Catania;

- creazione, gestione e organizzazione di un data base relazionale mediante DBMS Oracle o Microsoft SQL Server; tecniche di interrogazione e accesso ai dati;

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Si fa, inoltre, presente che, l'area finanziaria, con nota del 25 settembre 2018, prot. n. 124877, ha comunicato la disponibilità dell'importo complessivo di € 63.744,00 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente), necessario per assicurare copertura finanziaria alla prima annualità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, e precisa che la richiesta di adottare l'impegno di spesa sarà formalizzata a seguito di determina del Consiglio di amministrazione che autorizzi l'emanazione del bando di selezione.

Dipartimento di Scienze politiche e sociali

Si sottopone al Consiglio la richiesta del dipartimento di Scienze politiche e sociali (cfr. nell'ordine note dipartimentali del 23 maggio 2018, prot. n. 70006/2018, del 19 luglio 2018, prot. n. 98671 e del 24 settembre 2018, prot. n. 124338/2018) per l'emanazione di due bandi di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di complessive due unità di personale tecnico-amministrativo di categoria D, posizione economica D1, una dell'area amministrativa gestionale e l'altra dell'area biblioteche, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo parziale (50%), per un impegno di 18 ore settimanali, ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali precedentemente citate.

Come si evince dalla originaria deliberazione e dalla successiva nota di chiarimento del 19 luglio 2018, prot. n. 98671, la richiesta in questione trova giustificazione nel dover far fronte ad esigenze urgenti e indilazionabili di supporto ad attività dipartimentali transitorie e contingenti, come quelle relative all'attuazione dei progetti Kantinsa, Eurasia, FAMI 2014/2020, e dei master in "Customer care e tutela dei consumatori" cofinanziato dall'INPS e dal Consiglio Nazionale Utenti e Consumatori, in "Diritto delle pubbliche amministrazioni", in "Management pubblico dello sviluppo locale", cofinanziato dall'INPS, e in "Formazione e aggiornamento all'insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche".

Sulla base della superiore richiesta, si chiede al Consiglio di amministrazione di autorizzare l'indizione di due selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, descritte come di seguito.

1. Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, e orario di lavoro a tempo parziale (50%), per un impegno di 18 ore settimanali, per le esigenze degli uffici amministrativi del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Catania.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale (50%), per un impegno di 18 ore settimanali, della durata di 1 (uno) anno prorogabile per altri 2 (due) anni.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di confermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

L'unità richiesta sarà impiegata a supporto delle attività dipartimentali a carattere transitorio e contingente, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione dei progetti e dei master sopra indicati.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli previsti dalle norme in materia:

- diploma di laurea;
- esperienza, di durata non inferiore ad un anno, in attività amministrativa e di rendicontazione.

I titoli valutabili ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti sono i seguenti:

- laurea in discipline giuridiche, economiche, politico-sociali, umanistiche;
- corsi di formazione documentati su tematiche attinenti al profilo professionale richiesto;
- certificata esperienza di utilizzazione di strumenti informatici.

La prova d'esame, consistente in un colloquio, sarà valutata per un massimo di 20 punti e verterà sul seguente programma:

- conoscenza della legislazione universitaria, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli studi di Catania;
- ordinamento contabile;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area biblioteche, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, e orario di lavoro a tempo parziale (50%), per un impegno di 18 ore settimanali, per le esigenze degli uffici della Biblioteca del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli studi di Catania.

L'assunzione avverrà mediante la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo parziale (50%), per un impegno di 18 ore settimanali, della durata di 1 (uno) anno prorogabile per altri 2 (due) anni.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di confermare il contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria.

L'unità richiesta sarà impiegata a supporto delle attività dipartimentali a carattere transitorio e contingente, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione dei progetti e dei master sopra indicati.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in aggiunta a quelli previsti dalle norme in materia:

- diploma di laurea;
 - esperienza, di durata non inferiore ad un anno, nel settore bibliotecario.
- I titoli valutabili ai quali è attribuibile, complessivamente, un massimo di 10 punti sono i seguenti:
- laurea in discipline giuridiche, economiche, politico-sociali, umanistiche;
 - corsi di formazione documentati su tematiche attinenti al profilo professionale richiesto;
 - certificata esperienza di utilizzazione di strumenti informatici.

La prova d'esame, consistente in un colloquio, sarà valutata per un massimo di 20 punti e verterà sul seguente programma:

- conoscenza della legislazione universitaria, dello Statuto e dei principali regolamenti dell'Università degli studi di Catania;
- ordinamento delle biblioteche;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Si fa, inoltre, presente che, l'area finanziaria, con nota del 25 settembre 2018, prot. n. 124878, ha comunicato la disponibilità dell'importo complessivo di € 37.889,30 (comprensivo di oneri a carico dell'Ente), necessario per assicurare copertura finanziaria alla prima annualità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, e specifica che la richiesta di adottare l'impegno di spesa sarà formalizzata a seguito di determina del Consiglio di amministrazione che autorizzi l'emanazione del bando di selezione.

Il direttore generale specifica, altresì, che, in caso di approvazione, si provvederà anche ad acquisire dalla struttura richiedente l'indicazione dei punteggi massimi attribuibili a ciascuna tipologia di titoli valutabili.

Si precisa, ancora, che, in caso di approvazione, i bandi di selezione verranno pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo. Dell'avvenuta pubblicazione si darà notizia mediante avviso sulla G.U.R.I., 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami».

Si propone di assegnare, per la presentazione delle istanze di ammissione alle selezioni, il termine di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il prof. A. La Corte, con riferimento alla richiesta di selezione proposta dall'area dei sistemi informativi, evidenzia che i requisiti di accesso non risultano coerenti con il profilo professionale richiesto.

Al termine, il Consiglio,
- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 36 del d.l.vo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto l'art. 53 del c.c.n.l.;
- vista la propria precedente deliberazione del 28 settembre 2017;
- viste le richieste dell'Area dei sistemi informativi e del dipartimento di Scienze politiche e sociali;
- esaminata la relativa documentazione a supporto,
a voti unanimi, approva le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il reclutamento, delle unità di personale specificate in premessa, alle condizioni e secondo le modalità illustrate nella superiore narrativa, alla quale si rinvia.

Il Consiglio, in particolare, con riferimento alla proposta di selezione avanzata dall'area dei sistemi informativi, dà mandato agli uffici di modificare i requisiti di accesso previsti in coerenza con il profilo professionale richiesto.

Il Consiglio, altresì, autorizza l'emanazione dei relativi bandi che saranno pubblicati all'albo online dell'Ateneo. Si darà, altresì, notizia dell'avvenuta pubblicazione mediante avviso sulla G.u.r.i., 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione sarà di 20 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso sulla G.u.r.i.

La relativa spesa grava per la quota ricadente nell'esercizio finanziario 2018 sul capitolo 13020701, impegni nn. 55636-1/18, 55658-1/18. Per la quota che ricade negli esercizi successivi, sarà cura della struttura competente programmare la spesa.

10) Proroga contratti di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato.

delibera n. 507 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che questo Consiglio, nella seduta del 28 settembre 2017, ha autorizzato lo scorimento della graduatoria generale di merito della selezione pubblica di cui al d.d. n. 1387 del 28 aprile 2017 e l'assunzione della dott.ssa Alessia Calarese, candidata collocatasi al 2° posto di detta graduatoria e del dott. Alessandro Ignazio Maria Piemonte, candidato collocatosi al 3° posto di detta graduatoria.

Gli interessati sono stati assunti, con decorrenza giuridica ed economica 16 ottobre 2017, a seguito della stipulazione di due contratti di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno, della durata di 1 (uno) anno.

Le sopraccitate assunzioni sono state motivate dalla necessità di assicurare il regolare svolgimento delle attività amministrative correlate alle attività formative assegnate in via straordinaria all'area della formazione, oggi disattivata. In particolare, questo Consiglio, nella seduta del 15 marzo 2017, ha approvato la programmazione triennale 2016-2018 dell'Università (in attuazione del decreto ministeriale n. 635/2016), indicando l'area della formazione quale struttura amministrativa referente per la gestione dell'obiettivo b), azione c), relativo ad "interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti" e alla realizzazione di un "progetto sperimentale di Ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione, così come definiti dai descrittori di Dublino e a sostenerne l'apprendimento attivo dello studente".

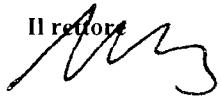
Il progetto prevede lo "svolgimento di attività formative rivolte al personale docente, sui processi di apprendimento, sull'innovazione e sulle metodologie didattiche" e, attraverso un finanziamento del Miur di € 720.000,00, "punta a un'azione per la formazione dei docenti neo-assunti e l'aggiornamento del personale docente già in servizio con particolare attenzione alle modalità di erogazione della didattica e alla necessità di potenziare gli studenti soft skill" attraverso "l'erogazione di cicli di seminari formativi, workshop e focus-group anche con metodologia FAD".

Premesso quanto sopra esposto, permanendo le necessità di garantire il necessario supporto amministrativo per lo svolgimento delle attività della struttura, si chiede di autorizzare la proroga per un ulteriore anno dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con i sopraccitati dipendenti.

La spesa potrà trovare la necessaria copertura finanziaria, per l'importo complessivo di € 63.743,20, sul finanziamento ministeriale previsto per la realizzazione del progetto, intervento n. 41522-2/18 e n. 41523-2/18.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.


Il direttore generale


Il rettore

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 28 settembre 2017;
- permanendo la necessità di garantire l'essenziale supporto amministrativo per lo svolgimento delle attività della struttura interessata,
a voti unanimi, autorizza la proroga per un ulteriore anno dei contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con la dott.ssa Alessia Calarese, e con il dott. Alessandro Ignazio Maria Piemonte.

La spesa grava sugli impegni n. 41522-2/18 e n. 41523-2/18.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

11) Regolamento di Ateneo relativo alla valutazione dei professori ordinari ai fini della partecipazione alla procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento della abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010 - ratifica.

delibera n. 508 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, in collaborazione con l'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che, con d.m. 1052 del 30 aprile 2018 e d.m. 2119 dell'8 agosto 2018, è stata avviata la procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

La CRUI, con nota del 5 settembre 2018, prot. n. 2072, su indicazione del Ministero, ha ricordato agli Atenei la necessità di emanare con sollecitudine il regolamento di valutazione dei docenti, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010, non oltre la scadenza delle domande fissata per il 25 settembre 2018.

Alla luce di tale invito, vista l'urgenza di procedere, il rettore, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. l) dello Statuto di Ateneo, con decreto rettoriale n. 3484 del 12 settembre 2018, ha emanato il "Regolamento di Ateneo relativo alla valutazione dei professori ordinari ai fini della partecipazione alla procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento della abilitazione scientifica nazionale, al sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010". Occorre, pertanto, ratificare il suddetto regolamento.

In particolare, si evidenzia che il regolamento, come risulta dalla tabella allegata al presente verbale per formarne parte integrante, è stato redatto traendo spunto dal "Regolamento di Ateneo relativo all'attribuzione degli scatti triennali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010".

Nello specifico, i soggetti interessati alla valutazione sono i professori ordinari in servizio presso l'Ateneo alla data di scadenza stabilita per la presenta-

zione della domanda, a tempo pieno e definito, in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale con il quale viene avviata la procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento della abilitazione scientifica nazionale.

Alla domanda deve essere allegata la relazione triennale delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, vistata dal direttore del dipartimento e, per i docenti incardinati nelle strutture didattiche speciali, anche dal presidente delle stesse.

La valutazione è effettuata sulla base dei criteri fissati dall'art. 4 del regolamento, da una commissione nominata dal rettore e composta da 3 membri effettivi e 3 supplenti, differenziati per macro-aree.

La commissione, al termine dei propri lavori, esprime un giudizio positivo/negativo. Il rettore, pertanto, accertata la regolarità formale degli atti da parte dell'ufficio preposto, rilascia a coloro che hanno ricevuto valutazione positiva la relativa attestazione.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti i dd.mm. n. 1052 del 30 aprile 2018 e n. 2119 dell'8 agosto 2018;
- vista la nota della CRUI, prot. n. 2072 del 5 settembre 2018;
- visto il decreto rettorale n. 3484 del 12 settembre 2018, adottato per motivi d'urgenza;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 3484 del 12 settembre 2018, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo relativo alla valutazione dei professori ordinari ai fini della partecipazione alla procedura per la formazione delle commissioni nazionali per il conferimento della abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della legge 240/2010".

L'avv. R. Licciardello lascia l'aula dell'adunanza.

I dott.ri A. Liotta e A. Pogliese si allontanano dall'aula.

Avvocatura di Ateneo (Ufficio Legale di Ateneo) (U.L.A.) - dirigente avv. Vincenzo Reina

12) Rimborso spese legali - prof. Giacomo Pignataro.

delibera n. 509 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale - avvocatura di Ateneo, il quale riferisce che il prof. Giacomo Pignataro, già rettore di questo Ateneo, ha presentato, in data 12 giugno 2018, un'istanza, intesa ad ottenere dall'Amministrazione il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa nei procedimenti penali n. 10324/14 e n. 11749/15 definiti, rispettivamente, con provvedimento di archiviazione del GIP e con sentenza n. 1612/2017 di assoluzione.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto riguarda il procedimento n. 10324/14, il docente ha allegato un preavviso di parcella emessa dallo Studio legale prof. Giovanni Grasso e Associati, per un importo di € 14.466,00.

Successivamente, con nota del 25 luglio 2018, il prof. Pignataro ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento.

Si evidenzia, al riguardo, che a norma dell'art. 18 legge 135/97, "le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa promossi nei confronti di dipendenti di amministrazioni statali in conseguenza di fatti e atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali e conclusi con sentenza o provvedimento che escluda la loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza nei limiti riconosciuti congrui dall'Avvocatura dello Stato."

Pertanto, con lettera n. 102207 del 26 luglio 2018, tale richiesta, unitamente alla documentazione, è stata inoltrata all'Avvocatura distrettuale dello Stato che, con nota n. 47988 del 7 agosto 2018, ha comunicato di ritenere congruo un rimborso di € 5.670,00 oltre spese generali, iva e cpa. Tale determinazione è stata portata a conoscenza del prof. Pignataro con nota n. 112270 del 3 settembre 2018.

Con mail del 4.9.2018, il prof. Pignataro, nel comunicare di non avere osservazioni da esporre, ha chiesto procedersi con l'iter amministrativo previsto per il rimborso della somma totale di € 8.273,21.

La spesa complessiva di € 8.273,21 graverà sulla riclassificazione finanziaria 17036009 - Spese per contenzioso - H 18 - C.R. 62613.

In data 18 settembre 2018 è pervenuto da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania il parere di congruità in merito alla parcella relativa al procedimento 11749/15.

La difesa erariale, infatti, con nota n. 52749 del 13 settembre 2018, ha comunicato di ritenere congruo il rimborso della somma richiesta, pari ad € 7.470,00 oltre spese generali, iva e cpa, per un totale di € 10.899,62, così come richiesti dalla difesa del prof. Pignataro.

La spesa complessiva di € 10.899,62 graverà sulla riclassificazione finanziaria 17036009- Spese per contenzioso - H18 - C.R. 62613.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 18 legge 135/97;
- vista l'istanza del prof. Giacomo Pignataro, del 12 giugno 2018 integrata con nota del 25 luglio 2018;
- viste le note dell'Avvocatura distrettuale dello Stato n. 47988 del 7 agosto 2018 e n. 52749 del 13 settembre 2018,

a voti unanimi, autorizza il rimborso al prof. G. Pignataro delle spese legali sostenute per la difesa nei procedimenti penali n. 10324/14 e n. 11749/15 definiti, rispettivamente, con provvedimento di archiviazione del GIP e con sentenza n. 1612/2017 di assoluzione, nella misura ritenuta congrua dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, per un importo complessivo pari a € 19.172,83.

La spesa grava sul capitolo 17036009/18 impegni n. 41232/2 e n.41731/2.

L'avv. V. Reina lascia l'aula dell'adunanza.
I dott.ri A. Liotta e A. Pogliese rientrano in aula.

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

13) Ratifica anticipazioni dipartimenti.

delibera n. 510 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria, la quale riferisce che, ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto dell'Università di Catania, con dd.rr. nn. 2934/2936/2939/2941/2944 del 23 luglio 2018 e nn. 3428/3429 del 7 settembre 2018, sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa:

N.	D.R.	Importo €	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	2934	67.558,50	prof. Sinatra R.	CUTGANA	“Calypso South”
2)	2936	11.475,00	prof. Marino E.	DICAR	“Strutture in cemento armato”
3)	2939	100.00,00	prof.ssa Copani A.	DISF	“MISE”
4)	2941	309.960,00	prof. Sinatra R.	DICAR	“MEDIWARN”
5)	2944	6.000,00	prof. Militello P.	DISUM	“Il palazzo e i suoi dintorni: dinamiche e forme del potere nella festa Minoica”
6)	3428	10.000,00	prof. Pappalardo G.	DI3A	“Secondo programma nel settore delle agroenergie - ENAMMA”
7)	3429	187.000,00	prof. Andò B.	DIEEI	“NATIFLife”
TOTALE		691.993,50			

Premesso che:

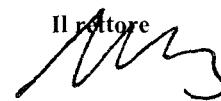
- la gestione contabile dei sezionali, è condotta dall'area finanziaria;
- il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 30 marzo 2012 e del 30 marzo 2017, ha deliberato per la concessione delle anticipazioni finanziarie quanto segue:

1. saranno gestite in capo a ciascuna struttura proponente;

Il direttore generale



Il rettore



2. saranno autorizzate dal Consiglio di amministrazione, supportate da documentazione giuridicamente valida e dal numero di intervento assunto a garanzia;

3. saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta in bilancio;

4. saranno contenute annualmente entro l'ammontare complessivo delle dotazioni stanziate a favore dei dipartimenti;

5. saranno contenute nel limite massimo del 50% di ciascun finanziamento di cui si chiede l'anticipazione, con l'unica eccezione costituita dai finanziamenti certi derivanti dal Miur;

6. il responsabile del sezionale che ha proposto l'iscrizione dell'anticipazione avrà cura di seguire l'iter amministrativo teso al recupero delle suddette poste per garantire l'equilibrio del bilancio e ha l'obbligo di informare tempestivamente il Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il dirigente dell'area finanziaria per l'eventuale diminuzione o per la totale inesigibilità del credito vantato.

Si comunica al Consiglio che l'anticipazione in esame rispetta i criteri definiti in premessa.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che:

- le somme saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta, al fine di mantenere una correlazione tra gli aspetti finanziari e di cassa;

- l'eventuale mancato reintegro delle somme, secondo i criteri stabiliti, sarà garantito dagli interventi assunti a copertura delle anticipazioni richieste.

La situazione delle anticipazioni aperte, a oggi, risulta la seguente:

Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 26/07/2013	1.020.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 29/07/2014	1.000.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 06/05/2015	1.000.000,00
Utilizzo quota accantonata utile 2015	451.071,72
TOTALE DA UTILIZZARE (A)	3.471.071,72
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Tommaselli)	- 80.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto start up "Città della Scienza"	- 40.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricolore di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione siciliana"	- 120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Salvaguardia e valorizzazione di germoplasma di specie vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica in Sicilia"	- 159.274,04
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIAMOND HV" del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (quota parte)	- 65.550,43
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "EFIAN"	- 27.382,00
Impegno vincolato progetto PON 02_00451_336212 "PESCATEC"	- 5.984,25
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	- 75.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Multicultural schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe through teachers (quota parte)	- 8.648,02
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Piano Azione Coesione - Programma Nazionale per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"	- 37.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "TECLA"	- 120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Inno-Biomed"	- 45.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "IRIDA"	- 25.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Watintech"	- 30.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "WASA"	- 12.000,00

Il direttore generale

Il rettore

Impegno vincolato assunto a garanzia dell'avviso 6 "Scuole di specializzazione"	-	775.000,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	-	40.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "WASA"	-	23.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "MASCC"	-	27.442,80
Impegno vincolato progetto DI3A "WATINTECH"	-	45.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "IRIDA"	-	35.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "FRESH FISH ALERT"	-	24.000,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 NEPTIS	-	70.000,00
Impegno vincolato progetto REUCET	-	71.756,54
Impegno vincolato progetto SIMaSEED	-	200.000,00
Impegno vincolato progetto SIMIT Tharsy	-	155.000,00
Impegno vincolato progetto VIPACFood	-	15.017,14
Impegno vincolato progetto STOMP	-	17.325,00
Impegno vincolato progetto Organic PLUS	-	12.000,00
Impegno vincolato progetto AGROENER	-	13.636,50
Impegno vincolato progetto SmartHYCAR	-	50.000,00
Impegno vincolato progetto NEWS	-	164.750,00
Impegno vincolato progetto MicroWATT	-	139.111,50
Impegno vincolato convenzione Studi per la tutela, la valorizzazione e il recupero del patrimonio edilizio di base del centro storico di S.G. La Punta	-	8.000,00
Impegno vincolato progetto Pro Young Stock	-	60.200,00
Impegno vincolato progetto "CLARA SNC_00451"	-	175.000,00
Impegno vincolato progetto Reluis linea di ricerca "Strutture in cemento armato"	-	11.475,00
Impegno vincolato progetto Reluis linea di ricerca "Strutture in cemento armato"	-	100.000,00
Impegno vincolato progetto MEDIWARN	-	309.960,00
Impegno vincolato progetto "Calypso South"	-	67.558,50
Impegno vincolato Convenzione ENAMA "Il programma nel settore delle agroenergie DI3A"	-	10.000,00
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE (B)		3.471.071,72
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)		-----
SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE		
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/13 al 31/12/13		6.662,80
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14		116.895,14
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15		490.173,06
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16 al 31/12/16		1.299.526,82
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/2017 al 31/12/17		804.768,50
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/2018		1.991.928,21
TOTALE ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE		4.709.954,53

Si evidenzia che, le somme destinate e approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 26 luglio 2013, del 29 aprile 2014 e del 6 maggio 2015 per un totale di € 3.020.000,00, sono state interamente utilizzate per la copertura delle anticipazioni, in mancanza, da parte delle strutture decentrate, di risorse da porre ad accantonamento per tali finalità.

L'ulteriore somma di € 451.071,72 necessaria a garantire le anticipazioni richieste è stata attinta dalla quota accantonata dell'utile 2015.

Si ricorda al Consiglio di amministrazione che risultano anticipazioni per un totale di € 4.709.954,53, di cui € 3.471.071,72 garantite da risorse vincolate assunte sul sezionale del bilancio dell'amministrazione centrale.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.



Il direttore generale



Il rettore

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 30 marzo 2012, 26 luglio 2013, 29 aprile 2014, 6 maggio 2015 e del 30 marzo 2017;
- visti i dd.rr. nn. 2934, 2936, 2939, 2941 e 2944 del 23 luglio 2018 e nn. 3428 e 3429 del 7 settembre 2018,

a voti unanimi, ratifica i dd.rr. nn. 2934, 2936, 2939, 2941 e 2944 del 23 luglio 2018 e nn. 3428 e 3429 del 7 settembre 2018, con i quali sono state autorizzate le anticipazioni illustrate nella superiore narrativa, alla quale si rinvia.

14) Bilancio d'esercizio consolidato anno 2016.

delibera n. 511 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.), la quale riferisce che, la relazione sottoposta ai signori consiglieri costituisce allegato al bilancio consolidato 2016 del gruppo "Università degli Studi di Catania" ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del D.I. n. 248 dell'11 aprile 2016 (Schemi di bilancio consolidato delle Università).

Il bilancio consolidato rappresenta in modo unitario la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo "Unict"; esso è costituito dall'Università degli Studi di Catania (capogruppo) e dall'insieme di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento di cui all'art. 6, comma 2 del d.lgs. 27 gennaio 2012 n. 18.

Riguardo ai tempi di approvazione del bilancio consolidato non viene fissato un termine specifico, pur se con circolare RGS n. 26 del 7 dicembre 2016 "Bilancio di previsione 2017" la decorrenza della predisposizione è fissata a partire dai bilanci d'esercizio 2016.

Nella seduta del 21 dicembre 2017, il Consiglio di amministrazione della capogruppo, sulla base dell'esame effettuato dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, ha approvato la definizione dell'area di consolidamento, che include i seguenti enti:

Capogruppo:	Università degli Studi di Catania
Enti area consolidamento:	Fondazione Toscano Scuderi
	Fondazione Cutgana.

La Fondazione Toscano Scuderi, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 2 d.lgs. 18/2012 lettera d), è sorta, su disposizione testamentaria del sig. Rosario Toscano Scuderi, con lo scopo di incoraggiare e di incrementare gli studi erogando premi per i migliori studenti dell'Università degli Studi di Catania e borse di perfezionamento all'interno e all'estero per i migliori studenti o laureati da non oltre un anno presso la stessa.

L'Ateneo ha l'obbligo di garantire, nel tempo, il capitale della Fondazione appositamente costituito con la vendita degli immobili, il cui valore storico ammonta a € 3.003.500,00.

I risultati d'esercizio scaturenti dagli investimenti finanziari sono stati annualmente destinati per il 10%, ad incremento del patrimonio e, per il 90%, alla riserva necessaria alla copertura delle borse e premi previsti dalle disposizioni testamentarie.

Nel corso degli anni, al fine di garantire la gestione, visto che con l'introduzione del sistema di tesoreria unica gli interessi percepiti non garantivano gli oneri di gestione, la destinazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata, nel rispetto delle predette percentuali, ma al netto della copertura dei costi di gestione.

A oggi, il patrimonio vincolato, pari a € 3.663.385,63, costituisce per € 3.263.126,46 la riserva vincolata per decisione testamentaria e per € 399.665,17 la riserva vincolata alla costituzione di borse e premi.

I dati di bilancio della Fondazione, essendo predisposti in contabilità finanziaria, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per renderli omogenei con i principi e gli schemi di bilancio con la capogruppo.

Si allegano lo Stato patrimoniale e il Conto economico, riclassificati, della Fondazione Toscano Scuderi.

Come si evince dagli schemi di bilancio, nel 2016, il risultato d'esercizio ammonta a € 30.068,22 e dovrà essere vincolato per il 10%, ad incremento del patrimonio vincolato e, per il 90%, alla riserva per l'istituzione di borse e premi.

La Fondazione Cutgana (in liquidazione), rientrante nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 2 d.lgs. 18/2012 lettera a), è sorta nel 2011 con lo scopo di acquisire beni e servizi funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente di riferimento e di svolgere attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica. Le attività tra la capogruppo e la Fondazione sono regolate da apposita convenzione (Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2012).

Ad oggi, il patrimonio della stessa, considerato che sono state apportate dal liquidatore le operazioni di rettifica di liquidazione, riporta un saldo negativo, unito alla perdita d'esercizio 2016, pari ad € 99.657,00.

La perdita dell'esercizio 2016 scaturisce dalle attività poste in essere ai fini della completa chiusura delle attività della stessa.

Si allegano, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati secondo gli schemi previsti per la capogruppo della Fondazione Cutgana.

Dalla lettura del bilancio consolidato 2016 si rileva che è stato conseguito un risultato economico di gruppo positivo pari ad € 13.828.552,58.

Tale risultato non è confrontabile con dati storici, in quanto l'esercizio 2016 rappresenta il primo anno di predisposizione dello stesso.

L'andamento della gestione, ovvero le consistenze economiche, patrimoniali e finanziarie del gruppo, derivano pressoché interamente dalle risultanze contabili della capogruppo, il cui bilancio ha dimensioni notevolmente più significative rispetto a quelli degli altri membri del gruppo, come si può evincere dalle allegate tabelle.

Il Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 10 settembre 2019 hanno espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- visto l'art. 6, comma 2 del d.lgs. 27 gennaio 2012 n. 18;
- visto l'art. 3, comma 1 del d.i. 11 aprile 2016 n. 248;
- visto la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, relativi al bilancio consolidato 2016;

- acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti; a voti unanimi, approva il bilancio consolidato 2016.

15) Monitoraggio dell'andamento della gestione anno 2018.

delibera n. 512 - 2017-2018

La trattazione del superiore argomento viene rinviata.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

16) Cap. 373313 - Bilancio Regione Siciliana esercizio finanziario 2018 "Assegnazioni alle Università per spese inerenti all'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti, nonché per il funzionamento dei comitati che sovrintendono alle attività medesime" - ratifica.

delibera n. 513 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con nota prot. n. 53467 del 27 luglio 2018, pervenuta a questa amministrazione in pari data, prot. n. 102846, ha comunicato che in seguito all'approvazione del Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020 è stata assegnata una dotazione finanziaria di € 232.740,80 sul capitolo 373313 "Assegnazioni alle Università per spese inerenti all'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti, nonché per il funzionamento dei comitati che sovrintendono alle attività medesime", relative all'esercizio finanziario 2018.

Ai fini della ripartizione dei fondi afferenti al capitolo di cui trattasi tra le università siciliane, le attività e le acquisizioni per le quali gli Atenei potranno beneficiare del contributo sono: gestione e organizzazione delle attività promozionali, collaborazioni e oneri, gestione e manutenzione impianti, acquisto di materiale sportivo e attrezzature.

In sintesi, nella citata nota n. 53467/2018, si prevede che l'importo stanziato verrà ripartito assumendo come riferimento il numero di iscritti presso ciascun centro universitario sportivo e si richiede la trasmissione di un'autodichiarazione "che impegni l'Università proponente a farsi carico di un eventuale cofinanziamento della domanda presentata nel caso di finanziamento parziale a carico della Regione"; si stabilisce, altresì, che per l'avvio delle procedure volte all'erogazione di una prima quota, pari all'80% del contributo in questione, occorre trasmettere, a firma del rettore, entro e non oltre il termine del 30 agosto 2018, istanza di finanziamento corredata da un piano dettagliato del programma da realizzare e da una deliberazione dell'organo esecutivo con la quale viene assunto incondizionato impegno alla restituzione delle somme eventualmente percepite, in caso di revoca del finanziamento per inadempienza degli obblighi. A tal fine, con nota del 3 agosto 2018, il Commissario straordinario del CUS, ha trasmesso al rettore la relazione sugli interventi previsti e le attività sportive esercitate presso il CUS, completa del prospetto analitico delle voci di spesa, dichiarando un numero degli iscritti presso il Centro Universitario Sportivo di Catania, pari a 5.219, dei quali

3.506 corrispondono a studenti universitari, e facendosi carico di un eventuale cofinanziamento della domanda presentata nel caso di finanziamento parziale a carico della Regione.

Considerati i ristretti termini per la trasmissione della superiore istanza all'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con provvedimento n. 3180 del 6 agosto 2018, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. 1) del vigente Statuto di Ateneo, il rettore ha assunto incondizionato impegno alla restituzione delle somme eventualmente percepite, in caso di revoca del finanziamento per inadempienza degli obblighi, impegnandosi a sottoporre la decisione alla prima seduta utile del Consiglio di amministrazione per la relativa ratifica.

Con nota del 6 agosto 2018, prot. n. 107053, quest'Università ha provveduto a trasmettere alla Regione Siciliana l'istanza per l'erogazione del suddetto contributo, con allegati la relazione sugli interventi previsti e le attività sportive esercitate presso il CUS, il numero di iscritti del Centro universitario sportivo, la dichiarazione d'impegno dell'Università e il decreto n. 3180/2018.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale prot. n. 53467 del 27 luglio 2018, assunta, in pari data, al protocollo di Ateneo n. 102846;
- vista la nota del Commissario straordinario del CUS, del 3 agosto 2018;
- visto il provvedimento del rettore del 6 agosto 2018, n. 3180, adottato in via d'urgenza;
- vista la nota prot. n. 107053 del 6 agosto 2018 con la quale è stata trasmessa alla Regione Siciliana l'istanza per l'erogazione del contributo in argomento, con allegati la relazione sugli interventi previsti e le attività sportive esercitate presso il CUS, il numero di iscritti del Centro universitario sportivo, la dichiarazione d'impegno dell'Università e il decreto n. 3180/2018, a voti unanimi, ratifica l'operato del rettore e, in particolare, la trasmissione della documentazione necessaria per l'assegnazione del contributo regionale per spese inerenti all'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti, nonché per il funzionamento dei comitati che sovrintendono alle attività medesime - cap. 373313 - Bilancio Regione Siciliana esercizio finanziario 2018 e il provvedimento del rettore del 6 agosto 2018, n. 3180, con il quale ha assunto incondizionato impegno alla restituzione delle somme eventualmente percepite, in caso di revoca del finanziamento per inadempienza degli obblighi.

17) Richiesta di rinnovo della convenzione tra Università degli studi di Catania e Università della terza età "Unitre".

delibera n. 514 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 ottobre 2000, su parere favorevole del Senato

Il direttore generale



Il rettore



accademico, è stata autorizzata la stipula di una convenzione con la quale venivano concesse in uso gratuito alcune aule dell'Ateneo all'Università della terza età "Unitre", "nella considerazione che l'Università degli studi di Catania è orientata all'educazione permanente" e a condizione che l'Università della terza età stipulasse, per i suoi iscritti, apposita polizza assicurativa per infortuni al fine di esonerare l'Amministrazione da qualunque tipo di responsabilità.

Nella medesima seduta è stato deliberato che, qualora fossero rimaste immutate le condizioni generali poste alla base della stipula della convenzione, si sarebbe dato mandato all'Amministrazione, per i successivi tre anni, di procedere, di volta in volta, alla sottoscrizione del rinnovo.

Il rinnovo della convenzione in argomento, quindi, è stato effettuato, di anno in anno, fino all'anno accademico 2002/2003.

Il Consiglio di amministrazione, con delibere del 26 settembre 2003, del 21 aprile 2006, del 2 ottobre 2009, del 28 settembre 2012 e del 6 ottobre 2015, ha autorizzato, per un ulteriore periodo di tre anni, la stipula della convenzione, alle medesime condizioni e con le stesse modalità di rinnovo annuale, fino all'anno accademico 2017/2018.

Considerato che con nota del 26 giugno 2018, il presidente dell'Università della terza età ha chiesto il rinnovo anche per l'anno accademico 2018/2019, a patti e condizioni immutati, si chiede al Consiglio l'autorizzazione alla stipula della convenzione, alle medesime condizioni e con le stesse modalità di rinnovo annuale, fino all'anno accademico 2020/2021.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 27 ottobre 2000, del 26 settembre 2003, del 21 aprile 2006, del 2 ottobre 2009, del 28 settembre 2012 e del 6 ottobre 2015;
- vista la nota del presidente dell'Università della terza età, del 26 giugno 2018,

a voti unanimi, autorizza la stipula della convenzione con l'Università della terza età "Unitre", alle medesime condizioni e con le stesse modalità di rinnovo annuale, fino all'anno accademico 2020/2021.

18) Centro Linguistico Multimediale di Ateneo - modifica denominazione.

delibera n. 515 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, presso l'Università degli studi di Catania è presente il centro di servizio, denominato "Centro Linguistico Multimediale di Ateneo (CLMA)", individuato quale struttura di servizio comune per tutto l'Ateneo dalla lettera c) dell'art. 95, comma 1, del Regolamento generale di Ateneo, emanato con d.r. n. 4455 del 24 ottobre 1996.

Il direttore del CLMA ha trasmesso, con nota prot. n. 75951 del 6 giugno 2018, la delibera del 21 maggio 2018, con la quale il Comitato di gestione dello stesso centro ha approvato la proposta di modifica della denominazione

del centro di servizio da "Centro Linguistico Multimediale di Ateneo (CLMA)" in "Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)".

In particolare, la proposta in esame, implicante la modifica dello statuto del CLMA come emanato con il d.r. n. 399 del 16 gennaio 2008, è stata dettata dall'opportunità di semplificare il suddetto acronimo, ma soprattutto dalla finalità di adeguare la dicitura del centro a quella di tutti i centri linguistici italiani, della cui associazione (AICLU) il CLMA fa parte. Tra l'altro la caratterizzazione della multimedialità del centro, evidenziata nel suo attuale acronimo, non è più ritenuta eccezionale, bensì comune e diffusa a tutti i laboratori linguistici.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del direttore del CLMA prot. n. 75951 del 6 giugno 2018;
- vista la delibera del 21 maggio 2018, del Comitato di gestione di detto centro,

a voti unanimi, approva il cambio della denominazione del centro di servizio da "Centro Linguistico Multimediale di Ateneo (CLMA)" in "Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)".

19) Centro servizi CAPIR: rimodulazione tariffario conto terzi per servizi a supporto della ricerca.

delibera n. 516 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 marzo 2017 ha approvato l'adozione del tariffario per i servizi a supporto della ricerca offerti dal CAPIR, già unità operativa della direzione generale, oggi Centro di servizio di Ateneo, giusto decreto rettoriale di istituzione del 13 novembre 2017.

Con nota del 30 agosto 2018, prot. n. 111671, il delegato titolare dello Stabilimento utilizzatore unico (S.U.U.) e Area preclinica (A.P.), prof.ssa Rosalba Parenti e il direttore del CAPIR, dott.ssa Lidia Basile, hanno trasmesso una rimodulazione del suddetto tariffario.

Si ricorda che il tariffario già approvato dal Consiglio di amministrazione distingue tre tipologie di tariffe in relazione ai soggetti richiedenti le diverse categorie di servizi: soggetti privati, soggetti privati/enti pubblici convenzionati, soggetti interni all'Ateneo; a tale tripartizione corrisponde un costo unitario decrescente che per gli utilizzatori interni dell'Ateneo risulta ridotto per la mancata applicazione dell'IVA, in ragione dell'attuale aliquota del 22%; in particolare, nel tariffario che è sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, si propongono le seguenti modifiche:

1) per i ricercatori interni e i soggetti pubblici/privati in regime di convenzione: a) servizi di "stabulazione e mantenimento": riduzione del 50%; b) altri servizi compresi nel tariffario: riduzione del 25%. Resta invariato il regime IVA applicato a ciascuna tipologia di richiedente.

2) Per tutte le tipologie di soggetti richiedenti, laddove sia prevista la stabulazione di nidiata, il costo viene applicato solo a partire dal 21° giorno di età

Il direttore generale



Il rettore



di ciascun componente della nidiata; in tal modo l'utilizzatore in possesso di colonie potrà risparmiare sui costi di stabulazione mantenendo solo gli animali utili al progetto autorizzato.

3) L'incremento delle tariffe del 3% per un utilizzo dei servizi del CAPIR superiori all'annualità deve essere escluso per quanto riguarda i servizi compresi nella tipologia "Stabulazione e mantenimento" per tutta la durata prevista dall'autorizzazione ministeriale del progetto di ricerca.

Con la summenzionata nota del 30 agosto 2018, il delegato titolare S.U.U. e A.P. e il direttore del CAPIR, nel ricordare che il Consiglio di amministrazione nelle sedute del 30 ottobre 2007 e del 26 novembre 2010 ha deliberato che tutte le strutture dell'Ateneo devono avvalersi prioritariamente dei servizi interni offerti dall'Ente, propongono inoltre che l'utilizzazione prioritaria dei servizi del Centro sia resa più incisiva mediante un espresso obbligo, proprio perché tali prestazioni si svolgono in economia e sono esenti ai fini IVA. Tale obbligo verrebbe meno solo allorquando il ricercatore interno dichiari esplicitamente che i medesimi servizi sono acquisiti gratuitamente presso soggetti esterni.

Per quanto sopra il Consiglio di amministrazione è chiamato ad adottare le proprie determinazioni in merito all'approvazione delle modifiche al tariffario in esame, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento;
- vista la propria precedente deliberazione del 30 marzo 2017;
- vista la nota del delegato titolare S.U.U. e A.P., prof.ssa Rosalba Parenti e del direttore del CAPIR, dott.ssa Lidia Basile, prot. n. 111671 del 30 agosto 2018;
- esaminate le modifiche proposte al tariffario in oggetto, a voti unanimi, approva le modifiche al tariffario per i servizi a supporto della ricerca offerti dal CAPIR, Centro di servizio di Ateneo riportati nella superiore premessa alla quale si rinvia, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento. Resta escluso l'obbligo per le strutture dell'Ateneo di avvalersi prioritariamente dei servizi interni offerti dall'Ente.

20) Azienda Agraria Sperimentale - approvazione tariffario per l'utilizzo di superfici, manodopera e attrezzature presso l'Azienda Agraria Sperimentale da parte del personale docente dell'Università di Catania.

delibera n. 517 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Consiglio di gestione dell'Azienda agraria sperimentale, nella seduta del 30 luglio 2018, ha appro-

vato un tariffario per l'utilizzo di superfici, manodopera e attrezzature presso l'Azienda agraria sperimentale da parte del personale docente dell'Università di Catania.

In particolare, a fronte delle prestazioni rese per lo svolgimento delle attività di ricerca è stato stabilito il seguente tariffario minimo, che è sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio:

- per l'impiego di superfici sarà calcolato un costo per anno pari al contributo annuale Agea e comunque non superiore a 300 euro per ettaro per le superfici di piena aria, un costo pari a 1 euro/mq per le superfici in serra o per i capannoni attrezzati; qualora la superficie richiesta sia utilizzata per un periodo inferiore all'anno o per sue frazioni, il suddetto importo sarà comunque dovuto se ciò interferirà sulla regolare programmazione delle attività;

- per l'impiego di manodopera sarà calcolato un costo pari al 30% del salario lordo, comprensivo dei contributi versati, a favore del lavoratore in assenza dell'impiego di attrezzature e un costo pari al 40% del salario lordo, comprensivo dei contributi versati, nel caso di impiego di piccole attrezzature agricole (costi carburanti inclusi);

- per l'impiego di grandi attrezzature (es. trattori, seminatrici, ecc.) il costo imputabile sarà pari al 70% del salario lordo, comprensivo dei contributi versati (costi carburanti inclusi).

Le suddette attività potranno essere svolte esclusivamente da parte dei docenti dell'Ateneo di Catania secondo le modalità deliberate dal Consiglio di gestione dell'Azienda agraria sperimentale nella summenzionata seduta del 30 luglio 2018.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento;
- vista la deliberazione del Consiglio di gestione dell'Azienda agraria sperimentale, del 30 luglio 2018;
- esaminato il tariffario in oggetto,

a voti unanimi, approva il tariffario per l'utilizzo di superfici, manodopera e attrezzature presso l'Azienda agraria sperimentale da parte del personale docente dell'Università di Catania, illustrato nella superiore premessa alla quale si rinvia.

21) Centro Servizi BRIT - approvazione tariffario.

delibera n. 518 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Comitato di gestione del Centro Servizi BRIT nella riunione del 17 luglio 2018 ha approvato il tariffario per prestazioni in conto terzi, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento" da applicare per i servizi offerti dai laboratori Biotech e Nanotech.

Successivamente, con nota del 6 settembre 2018, prot. n. 114271, il presidente, prof.ssa Stefania Stefani, e il direttore, dott.ssa Lidia Basile, hanno

Il direttore generale

Il rettore

trasmesso il tariffario modificato. Le modifiche apportate attengono all'indicazione precisa dei costi di alcune tipologie di prestazioni, comunque già inserite nel tariffario ma che, tuttavia, nella precedente versione, non erano state esattamente quotate in quanto rinviaavano, genericamente, all'elaborazione di specifici preventivi da parte del BRIT.

In particolare, nel suddetto tariffario che è sottoposto all'esame dei Signori componenti il Consiglio, sono elencate le analisi che il laboratorio Nanotech e il laboratorio di Biotech del BRIT possono effettuare su richiesta di terzi. Per ogni tariffa si è tenuto conto di un costo base, costituito da: costi per l'affidamento del servizio di manutenzione annuale, costi di materiali di consumo per la manutenzione della strumentazione, consumi energetici e costi del personale.

Le tariffe sono state diversificate a seconda dei soggetti richiedenti le prestazioni come indicato di seguito: per le strutture pubbliche e per gli enti pubblici di ricerca, la tariffa è determinata incrementando del 25% il costo base; per le altre strutture esterne (ad esempio: enti privati di ricerca, industrie, ecc.,) l'incremento è del 50% rispetto al costo base; per le attività di ricerca e gli utenti interni di Ateneo è stata operata una riduzione del costo base, variabile per ogni strumento, tenendo conto di costi minimi di manutenzione. I responsabili scientifici di servizio di analisi o i responsabili di strumento non sono sottoposti a tariffe per l'utilizzo dello strumento di cui sono responsabili.

Tutti i prezzi sono considerati per singolo campione, IVA esclusa.

Per quanto sopra il Consiglio di amministrazione è chiamato ad adottare le proprie determinazioni in merito all'approvazione del tariffario in esame, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento;
- vista la deliberazione del Comitato di gestione del Centro Servizi BRIT del 17 luglio 2018;
- vista la nota del presidente e del direttore del BRIT, prot. n. 114271 del 6 settembre 2018;
- esaminato il tariffario in argomento,

a voti unanimi, approva il tariffario per prestazioni in conto terzi, da applicare per i servizi offerti dai laboratori Biotech e Nanotech che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

22) Archivio centrale e storico di Ateneo - accettazione donazione materiale bibliografico.

delibera n. 519 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota del 3 settembre 2018, prot. n. 112397, il dirigente dell'area della terza missione ha trasmesso la nota del 31 agosto 2018, prot. n. 112033, con la quale il responsabile dell'Archivio centrale e storico di Ateneo ha proposto di accettare la donazione, a favore di detta struttura, di n. 9 pubblicazioni elencate nella suddetta nota unitamente al relativo valore economico.

Trattasi di donazione di modico valore, come si evince nella successiva nota del responsabile dell'Archivio centrale e storico di Ateneo dell'11 settembre 2018, prot. n. 116678, in cui si precisa, altresì, che le pubblicazioni elencate nella nota del 31 agosto 2018, prot. n. 112033, sono già pervenute presso detta struttura.

Per quanto sopra, si invita il Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito, autorizzando l'accettazione della donazione del materiale bibliografico elencato nella nota del responsabile dell'Archivio centrale e storico di Ateneo del 31 agosto 2018, prot. n. 112033.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore dichiara di astenersi, ritenendo che quanto in oggetto costituisca atto di gestione di competenza del direttore generale.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del responsabile dell'Archivio centrale e storico di Ateneo, prot. n. 112033 del 31 agosto 2018, e prot. 116678 dell'11 settembre 2018;
- considerato che la donazione è di modico valore,

con l'astensione della dott.ssa M.A. Rumore, autorizza l'accettazione della donazione, a favore dell'Archivio centrale e storico di Ateneo, del materiale bibliografico elencato nella nota del responsabile dell'Archivio centrale e storico di Ateneo, prot. n. 112033 del 31 agosto 2018.

23) Concorso di idee per la realizzazione del logo del Centro CoEHAR.

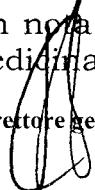
delibera n. 520 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con decreto n. 849 del 7 marzo 2018, è stato istituito il Centro di ricerca denominato "Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of Harm reduction - CoEHAR), dedicato allo studio degli effetti e dei danni prodotti sulla salute dal fumo di tabacco e, principalmente, alle strategie per contenere e ridurre il rischio fumo correlato.

La gestione amministrativa e contabile del Centro è stata affidata al dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

Con nota del 7 agosto 2018, prot. n. 107584, il direttore del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, su richiesta del prof. R. Polosa, direttore

Il direttore generale



Il rettore



del summenzionato Centro, verificate le motivazioni di urgenza rappresentate dal prof. Polosa, ha trasmesso la bozza di un bando di concorso, finalizzato alla realizzazione di un logo identificativo del Centro.

In seguito a rilievi dell'ufficio competente su alcune specifiche previsioni del bando, da riferire ai destinatari del bando, modalità di presentazione della domanda a garanzia dell'anonimato, modalità e tempi di nomina della giuria, e modalità di conferimento del premio, il prof. Pelosa ha provveduto a una riformulazione del testo, che in tale versione è stato approvato dal Consiglio del dipartimento, nella seduta del 10 settembre 2018.

Dal testo in esame, sottoposto ai signori componenti il Consiglio di amministrazione, si evince che il concorso è rivolto agli studenti, ai dottorandi e ai giovani laureati dell'Università degli studi di Catania da non più di 3 anni: al vincitore o ai vincitori sarà conferito un premio di importo pari a € 500,00.

Gli elaborati dovranno essere inediti e sviluppati espressamente per il concorso: essi saranno esaminati da una giuria, nominata con decreto rettorale, che applicherà quali criteri, l'efficacia comunicativa, il valore estetico e la facilità di riproduzione.

La spesa per il conferimento del premio al vincitore sarà imputata sull'impegno di spesa n. 54792, assunto dal citato dipartimento, giusta nota istruttoria n. 362 dell'11 settembre 2018.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 10 settembre 2018;
 - esaminato il testo del bando in argomento;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva il bando finalizzato alla realizzazione di un logo identificativo del "Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of Harm reduction - CoEHAR).

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo del bando eventuali modifiche formali.

Il testo del bando viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

24) Dipartimento di Scienze del Farmaco - approvazione tariffario per analisi.

delibera n. 521 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Consiglio di dipartimento di Scienze del farmaco, nella seduta del 24 luglio 2018 ha approvato un tariffario per prestazioni in conto terzi, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento" per analisi su campioni provenienti da committenti sia pubblici che privati ai sensi dell'art. 49 del T.U. - R.D. n. 1592/33, da effettuarsi presso il Labora-

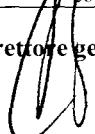
tory of Drug Delivery Technology (di seguito indicato come LDDT) coordinato dal prof. Giovanni Puglisi. Le tariffe sono state diversificate a seconda dei soggetti richiedenti le prestazioni, in soggetti esterni (enti pubblici e privati) e soggetti interni (strutture e docenti afferenti all'Università degli studi di Catania).

Successivamente, con nota prot. n. 116060 del 10 settembre 2018, il direttore di detto dipartimento ha trasmesso il tariffario modificato. Le modifiche apportate attengono all'indicazione precisa dei costi di alcune tipologie di prestazioni, comunque già inserite nel tariffario ma che, tuttavia, nella precedente versione, non erano state esattamente quotate in quanto rinviavano, genericamente, all'elaborazione di specifici preventivi da parte del dipartimento.

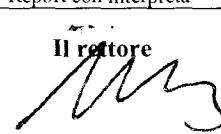
In particolare, nel suddetto tariffario che è sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, sono definite le tariffe per le seguenti analisi:

Codice pre-stazione	ANALISI - PRESTAZIONE - SERVIZIO	COSTO* (€)			
		Tariffa per Esterne*	Tariffa per Interni**	Analisi dei dati	
		Misura n.1 campione	Misura di più campioni	Misura n. 1 campione	Misura di più campioni
	ANALISI CROMATOGRAFICHE				
HPLC-001	Analisi quali-quantitativa HPLC/UV-Vis con metodo fornito dal cliente. (Escluso il costo dei consumabili)	200,00	700,00 (fino a 5 campioni)	150,00	500,00 (fino a 5 campioni)
HPLC-002	Sviluppo di un metodo analitico e analisi qualitativa o quantitativa via HPLC/UV (Escluso il costo dei consumabili)	3000,00	700,00 (fino a 5 campioni)	2200,00	500,00 (fino a 5 campioni)
	ANALISI SPETTROSCOPICHE				
UV-001	Analisi qualitativa mediante spettrometria UV-Vis (Incluso il costo dei consumabili)	80,00	300,00 (5 campioni)	70,00	250,00 (5 campioni)
UV-002	Analisi quantitativa mediante spettrometria UV-Vis (con retta di taratura dello standard; incluso il costo dei consumabili)	350,00	750,00 (5 campioni)	200,00	500,00 (5 campioni)
FLUO-001	Analisi spettrofluorimetrica, determinazione dello spettro 3D con individuazione del massimo di assorbimento e della λ di emissione. (Incluso il costo dei consumabili)	120,00	500,00	100,00	400,00
FLUO-002	Determinazione quantitativa, (con retta di taratura dello standard) (Incluso il costo dei consumabili)	450,00	800,00	350,00	600,00
	ANALISI CALORIMETRICHE (DSC)				
DSC-001	Analisi termica di sostanze di interesse farmaceutico, cosmetico, alimentare (Incluso il costo	300,00	1200,00 (5 campioni)	200,00	800,00 (5 misure)

Il direttore generale



Il rettore



	dei consumabili)					zione risultati 800,00
DSC-002	Studi di interazioni con modelli di biomembrana (Esclusi i costi dei consumabili)	500,00	2000,00 (5 misure)	350,00	1500,00 (5 misure)	
	ANALISI stabilità (TURBISCAN)					
TUR-001	Studi di stabilità a 1, 2, 3 temperature differenti fino ad un massimo di 7 gg. (campioni diversi o lo stesso campione in triplicato). (Incluso il costo dei consumabili)	-	3 campioni 150,00 6 campioni 300,00 9 campioni 400,00	-	3 campioni 120,00 6 campioni 250,00 9 campioni 300,00	Report parziale 100,00/200,00/300,00 Report completo 200,00/400,00/600,00
TUR-002	Studi di stabilità a 1, 2, 3 temperature differenti fino ad un massimo di 30 gg. (Incluso il costo dei consumabili)	-	3 campioni 250,00 6 campioni 500,00 9 campioni 800,00	-	3 campioni 200,00 6 campioni 400,00 9 campioni 700,00	Report parziale 100,00/200,00/300,00 Report completo 200,00/400,00/600,00
	ANALISI PCS					
PCS-001	Dimensioni medie, Indice di polidispersione per sospensione. (Incluso il costo dei consumabili)	100,00	300,00 (5 misure)	50,00	200,00 (5 misure)	
PCS-002	Dimensioni medie, Indice di polidispersione per polveri. (Incluso il costo dei consumabili)	250,00	800,00 (5 misure)	180,00	600,00 (5 misure)	Report dati 100,00 Report con interpretazione risultati 300,00
PCS-003	Potenziale zeta per sospensione. (Incluso il costo dei consumabili)	100,00	300,00 (5 misure)	50,00	200,00 (5 misure)	
PCS-004	Potenziale zeta per polveri. (Incluso il costo dei consumabili)	300,00	800,00 (5 misure)	200,00	600,00 (5 misure)	
	PRESTAZIONI di interesse farmaceutico, cosmetico, nutraceutico.					
FARM-001	Determinazione del tempo di disaggregazione di forma farmaceutiche solide (cps/cpr) secondo metodo di Farmacopea. (Incluso il costo dei consumabili)	200,00	800,00 (5 campioni)	150,00	650,00 (5 campioni)	Report dati 1 misura 100,00 Report dati 5 misura 300,00
FARM-002	Valutazione della velocità di dissoluzione secondo metodi di Farmacopea con un principio attivo (metodica analitica UV-vis) (Incluso il costo dei consumabili)	1200,00	3000,00 (5 misure)	800,00	2500,00 (5 misure)	Report con (1 o più misure) Interpretazione risultati 500,00
FARM-003	Valutazione della velocità di dissoluzione secondo metodi di Farmacopea con un principio attivo (metodica analitica HPLC nota) (Escluso il costo dei consumabili)	2200,00	4000,00 (5 misure)	1800,00	3200,00 (5 misure)	

Le tariffe elencate comprendono l'esecuzione delle prove, l'elaborazione dei dati sperimentali e l'emissione di un rapporto di prova (attestato sia dall'analista che dal coordinatore di tale attività).

Tutti i prezzi riportati nel presente tariffario sono al netto di IVA e validi per il triennio 2018-2020.

La richiesta per l'esecuzione di prove, da effettuarsi mediante ordinazione sottoscritta, impegna il committente stesso all'accettazione delle norme deliberate dal Consiglio di dipartimento nella summenzionata seduta del 24 luglio 2018.

Per quanto sopra, il Consiglio di amministrazione è chiamato ad adottare le proprie determinazioni in merito all'approvazione del tariffario in esame, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento;
- vista la deliberazione del Consiglio di dipartimento di Scienze del farmaco, del 24 luglio 2018;
- vista la nota prot. n. 116060 del 10 settembre 2018, del direttore del dipartimento;
- esaminato il tariffario in oggetto,

a voti unanimi, approva il tariffario per analisi del dipartimento di Scienze del Farmaco, riportato nella superiore premessa alla quale si rinvia, fermo restando che vengano assicurate le percentuali di accantonamento previste dall'art. 8 del vigente Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento.

25) Agreement of Cooperation with Austrian Institute of Technology GmbH, AIT.

delibera n. 522 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, nella seduta del 23 luglio 2018, su proposta del prof. G. Spoto, ha manifestato l'interesse alla stipula di una convenzione, d'interesse generale, con Austrian Institute of Technology GmbH, AIT, istituto tecnologico di ricerca di livello europeo, che mira a sviluppare, attraverso la crescita tecnologica e la ricerca, fondamentali innovazioni per le generazioni future nei settori energia, mobilità, salute, ambiente e sicurezza digitale, sistemi innovativi.

La convenzione, che ricalca in massima parte il format per la stipula di accordi di internazionalizzazione in uso in Ateneo, prevede la possibilità di attuare un'ampia collaborazione, per:

- a) progetti congiunti di ricerca didattica e scientifica;

Il direttore generale



Il rettore



b) scambio studenti universitari, dottorandi, laureati professori e ricercatori, se applicabile, in quanto AIT è una organizzazione per la ricerca e la tecnologia che non ha status di Università;

c) organizzazione congiunta di seminari, di riunioni o di seminari scientifici;

d) uso reciproco di mezzi per la ricerca scientifica;

e) pubblicazioni scientifiche congiunte e scambio di informazioni, di pubblicazioni e di riviste scientifiche.

L'accordo di collaborazione, in vigore dalla data della stipula e per un periodo di cinque anni, non prevede alcun costo a carico delle parti; i costi di viaggio, di alloggio, di vitto e di assicurazione per i soggetti indicati al superiore punto b), verranno definiti con successivo accordo.

Inoltre, ciascuna parte sosterrà le proprie spese per l'esecuzione dell'accordo, sempre che non siano definiti termini specifici di finanziamento in un accordo separato per ciascun progetto.

Le parti non acquisiscono alcun diritto su informazioni riservate, diritti di proprietà o licenze, ricevute dall'altra parte.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale restano in possesso della parte divulgante.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, del 23 luglio 2018;

- esaminato il testo della convenzione in argomento;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva l'Agreement of Cooperation with Austrian Institute of Technology GmbH, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

26) Cooperation Agreement with the Medical University of Lublin - ratifica.

delibera n. 523 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota protocollo generale di Ateneo n. 113807 del 5 settembre 2018, il direttore del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, su istanza del prof. T. Avitabile, ha manifestato l'interesse alla stipula di un accordo di collaborazione con la Medical University of Lublin.

L'accordo, il cui testo è stato concordato tra le parti, mira a realizzare:

- a) assistenza nella formazione di personale scientifico altamente qualificato;
- b) sviluppo di libri di testo, sussidi didattici, preparazione di monografie di ricerca congiunte, pubblicazioni scientifiche e metodo logiche, pubblicazioni scientifiche divulgative, articoli, ecc.;
- c) scambio di specialisti in programmi educativi e scientifici per attuare l'insegnamento, tenere conferenze, condurre ricerche in aree di reciproco interesse;
- d) scambio di esperienze nell'organizzazione e nel metodo degli studi usati nella tecnologia educativa;
- e) miglioramento di varie forme e metodi di integrazione dell'istruzione e della scienza;
- f) ricerca congiunta e altri lavori sulle attività effettive delle parti, comprese quelle volte a fornire una soluzione scientifica a problemi importanti del sistema educativo;
- g) il coinvolgimento degli studenti universitari e dei laureati nella ricerca scientifica sulle aree prioritarie della ricerca di base e applicata;
- h) la realizzazione di progetti comuni di formazione, di riqualificazione e di formazione avanzata di personale specializzato;
- i) lo svolgimento di corsi di formazione e di tirocinio, oltre a seminari e altri eventi per professionisti;
- l) la promozione della cooperazione nella ricerca per l'invito alla ricerca europea sui progetti, con l'obiettivo di sostenere proposte innovative, originali e di grande rilevanza, in particolare per sostenere progetti di ricerca di base, clinici o traslazionali, in tutte le aree biomediche, tutte in conformità con le regole di partecipazione applicabili al bando.

Le superiori attività verranno definite con successivi accordi tra le parti.

Nell'art. 4, vengono individuati i referenti per l'accordo, in persona del prof. T. Avitabile, per l'Università di Catania e in persona del prof. R. Rejdak, per l'Università di Lublin.

L'accordo non prevede oneri a carico delle parti e sarà valido per un periodo di 5 anni; eventuali controversie, derivanti dall'attuazione dello stesso, saranno composte amichevolmente tramite negoziazione tra le parti.

Per ragioni di urgenza, in ragione della presenza di una delegazione dell'Università di Lublin a Catania, l'accordo è stato sottoscritto, in lingua inglese, dal rettore, in data 12 settembre 2018.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di ratificare la sottoscrizione dell'accordo da parte del rettore dell'Ateneo.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo dell'accordo di collaborazione in argomento;
- considerato che l'accordo, per ragioni d'urgenza, è già stato sottoscritto, in lingua inglese, dal rettore, in data 12 settembre 2018;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione del Cooperation Agreement with the Medical University of Lublin.

Il direttore generale



Il rettore



27) Convenzione con l'Accademia Nazionale Cerimoniale, Immagine e Comunicazione - A.N.C.I.C.***delibera n. 524 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il direttore del dipartimento di Scienze della formazione, con nota protocollo generale di Ateneo, n. 94533 del 12 luglio 2018, ha manifestato l'interesse alla stipula di una convenzione, d'interesse generale, con l'Accademia nazionale cerimoniale, immagine e comunicazione (A.N.C.I.C.).

La stessa richiesta è stata inoltrata al rettore da parte del presidente A.N.C.I.C., con nota protocollo n. 95128 del 13 luglio 2018, unitamente allo statuto dell'ente, alla dichiarazione sui requisiti di ordine generale e alla marca da bollo necessaria ad assolvere gli oneri previsti dalla normativa.

L'Accademia non ha scopi di lucro e persegue lo scopo di approfondire e di sviluppare la conoscenza delle varie forme di ceremoniale come strumento di educazione per: favorire il dialogo tra i cittadini e le istituzioni di ogni tipo e grado; favorire il dialogo tra i popoli e le nazioni: favorire la cooperazione e la comunicazione tra le istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali e tra le differenti culture; favorire il dialogo interreligioso e interculturale; favorire lo sviluppo della personalità umana, in tutte le sue espressioni, e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà e di uguaglianza, favorendo l'esercizio del diritto all'istruzione, alla cultura e alla formazione; favorire la tutela e il recupero delle tradizioni popolari e linguistiche dei popoli; favorire e contribuire alla educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado; favorire, diffondere e valorizzare tra le persone, e, in particolare, tra i giovani, la cultura della pace, della legalità, del fair play, della lealtà, della promozione sociale, culturale, religiosa, in ossequio agli ideali di giustizia, salvaguardia del creato, solidarietà e difesa dei diritti civili quali valori fondanti l'Unione europea.

La convenzione prevede la possibilità di attuare un'ampia collaborazione, per:

- a) realizzare studi e ricerche in genere;
- b) organizzare e gestire corsi di formazione professionale, di aggiornamento e di addestramento;
- c) organizzare convegni, seminari e workshop inerenti a tematiche di interesse istituzionale specifico;
- d) accogliere giovani studenti e laureati dell'Università di Catania per la realizzazione di stage e di tirocini;
- e) mantenere un elevato livello culturale degli operatori aziendali e degli enti pubblici e privati, favorendo contatti e collaborazioni con le strutture universitarie;
- f) favorire attività di formazione congiunta mirata sia all'aggiornamento professionale nel mondo della produzione, sia al miglioramento del livello di conoscenze degli studenti;
- g) pubblicizzare e promuovere l'attività svolta e/o in fase di realizzazione, utilizzando tutti i mezzi visivi e di comunicazione a disposizione (sia su supporto cartaceo che informatico).

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti stipuleranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamentieranno nel dettaglio ogni singola attività.

L'accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della stipula e avrà la durata di tre anni; l'Ente ha, inoltre, dichiarato di aver preso visione del codice etico emanato dall'Università, con d.r. n. 2637 del 6 agosto 2015 e del codice di comportamento dell'Università, emanato con d.r. n. 2352 del 5 giugno 2014, pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unictiecontent/atti-general> e di impegnarsi a osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione del presente accordo, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la convenzione con l'Accademia nazionale cerimoniale, immagine e comunicazione (A.N.C.I.C.), autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

28) Fondi strutturali europei - Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - - "Orientamento formativo e ri-orientamento".

Progetti:

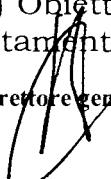
"Orientare per snodi elettivi di apprendimento", Liceo statale "Giovanni Verga", con sede in Adrano.

- "Guardo al futuro", Liceo classico statale "Mario Cutelli".

delibera n. 525 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Liceo statale "Giovanni Verga", con sede in Adrano, con nota protocollo generale di Ateneo n. 106742 del 3 agosto 2018, ha trasmesso la convenzione relativa alla proposta di costituzione di un partenariato con l'Università di Catania, per il progetto "Orientare per snodi elettivi di apprendimento", nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo sociale europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - "Orientamento formativo e ri-orientamento".

Il direttore generale



Il rettore



Il Liceo classico statale "Mario Cutelli", con mail del 3 agosto 2018, ha trasmesso la convenzione relativa alla proposta di costituzione di un partenariato con l'Università di Catania, per il progetto "Guardo al futuro", nell'ambito dello stesso Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione -Fondo sociale europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - "Orientamento formativo e ri-orientamento".

In entrambi i partenariati, le parti intendono favorire l'inserimento di giovani studenti degli ultimi anni del Liceo nei percorsi di studio universitari e, pertanto, s'impegnano a collaborare al fine di realizzare, nell'ambito dei progetti sopra citati, azioni di orientamento ai corsi di laurea:

- per il liceo "Giovanni Verga", nell'area filologico-linguistica, giuridico-economica, medico-scientifica, matematico-scientifica, con 4 moduli di 30 ore ciascuno, rivolti a studenti iscritti al triennio delle classi liceali;

- per il liceo "Mario Cutelli", nell'area scientifica, artistica, letteraria, giuridica, economica, con 4 moduli di 30 ore ciascuno, rivolti a studenti iscritti alle quarte e quinte classi liceali.

L'organizzazione didattico/amministrativa dei corsi, così come il tutoraggio e il supporto agli studenti sarà a cura dei Licei, secondo le disposizioni del Programma operativo nazionale (PON) del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi strutturali europei.

Il programma didattico dei corsi consisterà, in base agli specifici progetti, nelle discipline e nelle attività indicate nel terzo capoverso dell'art. 2 di ciascuna convenzione.

Il calendario dei corsi sarà, comunque, concordato tra le parti prima dell'avvio degli stessi; l'attivazione di ogni corso è condizionato al raggiungimento di un minimo di 20 allievi.

Resta inteso che, "se il numero dei frequentanti scende al di sotto di 9 per due incontri consecutivi, il corso deve essere immediatamente sospeso comunicando all'Autorità di Gestione la chiusura anticipata dello stesso".

L'Ateneo si impegna a individuare i docenti, in qualità di esperti, per la realizzazione delle attività formative programmate e provvederà a trasmettere al Liceo l'elenco dei docenti con l'indicazione del settore scientifico-disciplinare di appartenenza.

La frequenza dei sopradescritti moduli darà luogo all'attribuzione di crediti riconosciuti: l'Università, sentiti i dipartimenti interessati, preciserà il numero di crediti sia per i moduli elettivi, sia per i moduli di base e i corsi di studio nell'ambito dei quali i crediti stessi saranno attribuiti.

In particolare, i crediti potranno essere attribuiti solo a coloro che, a seguito di iscrizione a un corso di studio dell'Università di Catania, presenteranno apposita richiesta al Consiglio di corso di studio, allegando la certificazione delle attività svolte e della votazione conseguita all'atto della valutazione finale, rilasciata dal responsabile del progetto formativo e vistata dal docente universitario che ha partecipato alla valutazione finale.

I docenti esperti individuati dall'Università di Catania saranno retribuiti con i fondi specifici accreditati nell'ambito del finanziamento del progetto PON-FSE "Orientamento formativo e ri-orientamento Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6: azioni di orientamento, continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" PON 10.1.6.

Le convenzioni entreranno in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e avranno durata fino alla conclusione dei moduli.

Per ragioni di urgenza:

- la convenzione con il Liceo statale "Giovanni Verga", con sede in Adrano, è stata sottoscritta digitalmente dal prorettore, in data 7 settembre 2018;
- la convenzione con il Liceo classico statale "Mario Cutelli" è stata controfirmata digitalmente dal rettore, in data 3 agosto 2018.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Si chiede al Consiglio di ratificare l'operato del rettore e del prorettore.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

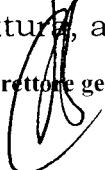
- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminata la convenzione con il liceo statale "Giovanni Verga", con sede in Adrano, relativa alla proposta di costituzione di un partenariato con l'Università di Catania, per il progetto "Orientare per snodi elettivi di apprendimento", nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo sociale europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - "Orientamento formativo e ri-orientamento", sottoscritta digitalmente, per ragioni d'urgenza, dal prorettore, in data 7 settembre 2018;
- esaminata la convenzione con il liceo classico statale "Mario Cutelli", con sede in Catania, relativa alla proposta di costituzione di un partenariato con l'Università di Catania, per il progetto "Guardo al futuro", nell'ambito dello stesso Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo sociale europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - "Orientamento formativo e ri-orientamento", controfirmata digitalmente, per ragioni d'urgenza, dal rettore, in data 3 agosto 2018;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica le convenzioni sottoscritte con il liceo statale "Giovanni Verga" e con il liceo classico statale "Mario Cutelli", relative alle proposte di costituzione dei suddetti partenariati, nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo sociale europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 - "Orientamento formativo e ri-orientamento".

29) Accordo di costituzione della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)".

delibera n. 526 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il direttore del dipartimento di Scienze politiche e sociali ha trasmesso, con nota prot. n. 99306 del 20 luglio 2018, la delibera del 10 luglio 2018, con la quale il Consiglio di dipartimento ha approvato la proposta, avanzata dal prof. Carlo Pennisi, di adesione dell'Università degli studi di Catania, per il tramite della predetta struttura, alla costituenda Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area

Il direttore generale



Il rettore



Sociologica (CIDAS)" da costituire, mediante apposito accordo, con altre università italiane.

In particolare, il succitato accordo, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione e allegato al presente verbale per formarne parte integrante, prevede che alla Rete CIDAS possano partecipare gli atenei ai quali sia stata proposta l'adesione da parte dei Consigli di dipartimento o di strutture equivalenti, presso cui siano presenti corsi di studio di area sociologica e/o di Servizio Sociale, o comunque almeno quattro docenti incardinati in SSD sociologici,

Tra le finalità della rete previste dall'accordo, si rileva quella principale di diffondere e promuovere attività finalizzate al perseguimento di obiettivi e azioni, comuni ai partecipanti, per promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e della terza missione, concernenti i dipartimenti e i corsi di studio nelle classi di area sociologica e/o di Servizio Sociale o comunque coinvolgenti discipline sociologiche, pur mantenendo la propria autonomia.

In merito agli impegni delle parti, si fa presente che, con la sottoscrizione del suindicato accordo, ogni ateneo partecipante si impegna a nominare un referente, delegato dal legale rappresentante a partecipare agli organi della rete dei quali sia membro, scelto tra i docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari di area sociologica. Nel caso in cui più dipartimenti afferenti alla stessa università aderiscano alla rete, il legale rappresentante dello stesso Ateneo delega a partecipare all'Assemblea della rete un delegato per ciascun dipartimento afferente, scelto tra i docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari di area sociologica.

Su proposta dei dipartimenti partecipanti, le parti dell'accordo istitutivo della rete provvederanno a predisporre appositi accordi esecutivi, sottoscritti dal presidente della rete su mandato dell'Assemblea della stessa, diretti a disciplinare di volta in volta il ruolo delle parti nella realizzazione di specifiche iniziative congiunte.

Si rileva, comunque, che la sottoscrizione del presente accordo non comporta, per le parti, l'assunzione diretta di impegni di natura economica.

Gli organi di coordinamento della rete, la cui carica ha una durata pari a tre anni, sono: l'Assemblea, il Comitato di Coordinamento e il Presidente.

L'Assemblea è composta dai delegati nominati dai legali rappresentanti degli atenei aderenti alla rete.

Il Comitato di Coordinamento, organo di indirizzo e di monitoraggio delle attività della rete, è composto da sette membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea, nell'ambito dei suoi componenti.

Il Presidente è eletto dal Comitato di Coordinamento al suo interno per un periodo di tre anni, rinnovabile per una sola volta. In caso di assenza o di impedimento temporaneo, le relative funzioni sono esercitate dal Segretario del Comitato di Coordinamento. Tra i compiti del Presidente, si rilevano quelli di rappresentare la rete nei rapporti esterni e di sottoscrivere tutti gli atti di interesse della Rete CIDAS e i succitati accordi esecutivi, previa delibera dell'Assemblea.

Il Comitato di Coordinamento si avvale, per le proprie attività, della segreteria organizzativa che opererà presso il dipartimento dell'Ateneo cui afferisce il Presidente.

Le risorse economiche della Rete CIDAS consistono in eventuali contributi da parte di organizzazioni pubbliche e private interessate, la cui gestione sa-

rà disciplinata anche tramite appositi accordi esecutivi, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Università a cui afferisce il Presidente della rete o dal suo delegato nella stessa rete. Tali contributi saranno amministrati dal dipartimento presso cui afferisce il Presidente e formeranno un fondo comune della rete.

Le attività della rete saranno realizzate con risorse umane delle università partecipanti, derivanti dall'impegno dei referenti e del personale individuato dagli stessi atenei, e con risorse strumentali destinate dalle predette università alle attività e ai progetti della rete.

L'accordo istitutivo della rete ha una durata di 6 anni dalla data di apposizione dell'ultima firma, con possibilità di rinnovo con apposito atto scritto, previa delibera assunta a maggioranza assoluta dall'Assemblea. È comunque fatta salva la facoltà per ogni aderente di recedere unilateralemente da tale rete prima della data di scadenza con preavviso di mesi tre, mediante comunicazione scritta al Presidente della rete.

In merito all'accordo costitutivo in esame, "l'Ufficio rileva la necessità di carcerare dal relativo art. 4 il seguente ultimo capoverso: "La rete CIDAS non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti, né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione da parte dei partecipanti alla Rete. I partecipanti alla Rete non si assumono le obbligazioni della Rete stessa, né possono assumere obbligazioni per conto di essa. I partecipanti non rispondono verso terzi delle obbligazioni assunte dalla Rete CIDAS. E' esclusa ogni garanzia dei partecipanti sui prestiti contratti dalla rete.". In particolare, tale eliminazione è motivata dalla considerazione che, ai sensi dell'art. 6 dello stesso accordo, "la Rete non ha personalità giuridica autonoma ed entra a far parte dal punto amministrativo e contabile del budget della sede amministrativa della Rete".

L'ufficio propone, altresì, di sostituire, in seno al primo capoverso dell'art. 8 dell'accordo, la frase "periodicamente sottoposti alle parti ogni 6 mesi", concernente gli atti aggiuntivi all'accordo, diretti a formalizzare le richieste di nuove adesioni al centro, con la frase "sottoposti alle parti non prima di sei mesi dalla ricezione delle stesse richieste" .

Infine, si fa presente che l'Università degli studi di Catania si farà carico di tutti gli adempimenti necessari per la costituzione della Rete CIDAS.

Per quanto sopra esposto, si invitano i signori componenti il Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito alla proposta di partecipazione dell'Università degli studi di Catania all'istituenda Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)", autorizzando il rettore alla sottoscrizione del relativo accordo costitutivo.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali del 10 luglio 2018;
- esaminato l'accordo in argomento;
- facendo proprie le proposte di modifica suggerite dall'ufficio,

a voti unanimi, approva l'adesione alla costituenda Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)", autorizzando la sottoscrizione del relativo accordo costitutivo.

Il direttore generale



Il rettore



L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo costitutivo eventuali modifiche formali.

30) Modifica Statuti dipartimenti.

a) Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A).

delibera n. 527 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, conformemente a quanto deliberato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e del 26 marzo 2018, con il d.r. n. 1220 del 3 aprile 2018 è stato modificato il d.r. n. 2375 del 9 giugno 2014, costitutivo del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A), con l'inserimento del settore scientifico-disciplinare M-GGR/02 "Geografia economico-politica".

Con nota del 12 giugno 2018, prot. n. 78616, il direttore del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A) ha trasmesso la delibera con la quale il Consiglio del Di3A ha approvato la proposta di inserire il settore scientifico-disciplinare MAT/04 "Matematiche complementari" tra i settori scientifico-disciplinari già presenti nel dipartimento medesimo, in relazione alla presenza della disciplina di base "Matematica" nei corsi di laurea triennali del dipartimento.

Considerato che, il settore scientifico-disciplinare MAT/04 "Matematiche complementari", è presente nel dipartimento di Matematica e informatica, su richiesta del direttore del Di3A espressa con nota del 13 giugno 2018 prot. n. 79396, il direttore del dipartimento di Matematica e informatica, con mail del 13 giugno 2018, ha espresso il proprio nulla osta all'inserimento del settore scientifico-disciplinare MAT/04 nello statuto del dipartimento Di3A, ritenendo che tale richiesta sia occasione positiva di collaborazione tra i due dipartimenti, sia nell'ambito della didattica che in quello della ricerca.

Il Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, nella seduta del 3 luglio 2018, ha ratificato il nulla osta espresso dal direttore del dipartimento.

Ciò premesso, occorre modificare il d.r. n. 1220 del 3 aprile 2018, inserendo fra i settori scientifico-disciplinari del Di3A il settore MAT/04 "Matematiche complementari".

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, dell'11 giugno 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 3 luglio 2018;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la modifica dello statuto del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, inserendo, fra i settori scientifico-disciplinari, il settore MAT/04 "Matematiche complementari".

b) Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (ChirMed).

delibera n. 528 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con il d.r. n. 2885 del 14 luglio 2014, a seguito di una riorganizzazione dei dipartimenti di area medica che ha operato una redistribuzione dei settori scientifico-disciplinari presenti nei sette dipartimenti originari, al fine di garantirne una omogeneità di massima e, al contempo, al fine di rispettare la consistenza numerica dei dipartimenti, prevista dallo Statuto, sono stati costituiti gli attuali quattro dipartimenti: Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche; Medicina clinica e sperimentale; Scienze biomediche e biotecnologiche; Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia".

Con nota prot. n. 39781 del 21 marzo 2018, il direttore del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche ha trasmesso la delibera con la quale il Consiglio del summenzionato dipartimento, in data 20 marzo 2018, al fine di soddisfare l'esigenza di una ricerca multidisciplinare percepita da molti dei settori scientifico-disciplinari presenti nel dipartimento, ha approvato la proposta di inserire il settore scientifico-disciplinare BIO/16 "Anatomia umana"; il settore scientifico-disciplinare MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative" e il settore scientifico-disciplinare MED/49 "Scienze tecniche dietetiche applicate", tra i settori scientifico-disciplinari già presenti nel dipartimento medesimo.

Con riferimento all'inserimento del settore scientifico-disciplinare BIO/16 "Anatomia umana", il dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" con delibera del 19 giugno 2018 e il dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, con delibera del 23 luglio 2018, hanno espresso in merito parere favorevole.

Con riferimento all'inserimento del settore scientifico-disciplinare MED/49 "Scienze tecniche dietetiche applicate", sia il dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, con delibera dell'11 giugno 2018, che il dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, con delibera del 23 luglio 2018, hanno espresso in merito parere favorevole.

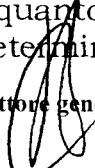
L'ufficio rileva, infine, che il settore scientifico-disciplinare MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative", è un settore non presente in nessun dipartimento dell'Ateneo.

Ciò premesso, occorre modificare il d.r. n. 2885 del 14 luglio 2014, inserendo tra i settori scientifico-disciplinari del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche i settori BIO/16 "Anatomia umana", MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative" e MED/49 "Scienze tecniche dietetiche applicate".

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale



Rettore



Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 20 marzo 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 19 giugno 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 23 luglio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, dell'11 giugno 2018;
- considerato che il settore MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative" non è presente in alcun dipartimento dell'Ateneo;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la modifica dello statuto del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, inserendo tra i settori scientifico-disciplinari, i settori BIO/16 "Anatomia umana", MED/48 "Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative" e MED/49 "Scienze tecniche dietetiche applicate".

c) Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche (Biometec).

delibera n. 529 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con il d.r. n. 2885 del 14 luglio 2014, a seguito di una riorganizzazione dei dipartimenti di area medica che ha operato una redistribuzione dei settori scientifico-disciplinari presenti nei sette dipartimenti originari, al fine di garantirne una omogeneità di massima e, al contempo, al fine di rispettare la consistenza numerica dei dipartimenti prevista dallo Statuto, sono stati costituiti gli attuali quattro dipartimenti: Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche; Medicina clinica e sperimentale; Scienze biomediche e biotecnologiche; Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia".

Con note prot. n. 86485 del 27 giugno 2018, prot. n. 105500 del 1 agosto 2018 e prot. n. 117075 del 12 settembre 2018, il direttore del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche ha trasmesso le delibere con le quali il Consiglio del summenzionato dipartimento, rispettivamente in data 11 giugno, 23 luglio e 10 settembre 2018, nell'ottica di incrementare le potenzialità del dipartimento mediante l'acquisizione di nuove competenze utili per l'implementazione della ricerca, nonché per il pieno soddisfacimento delle esigenze didattiche relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento, ha approvato la proposta di inserire tra i settori scientifico-disciplinari presenti nello statuto del dipartimento, i sottoelencati settori scientifico-disciplinari:

- BIO/15 "Biologia farmaceutica";
- BIO/18 "Genetica";
- CHIM/02 "Chimica fisica";
- CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie";
- ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica";
- MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate";

- M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie"
- M-EDF/02 "Metodi e didattiche delle attività sportive"
- VET/07 "Farmacologia e tossicologia veterinaria".

L'ufficio rileva che, tra i settori scientifico-disciplinari sopraindicati, i settori scientifico-disciplinari ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica"; M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie" e VET/07 "Farmacologia e tossicologia veterinaria" sono settori non presenti in alcun dipartimento dell'Ateneo.

Per i rimanenti settori scientifico-disciplinari proposti, il dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche ha ottenuto il nulla osta all'inserimento degli stessi nel proprio statuto da parte dei dipartimenti interessati.

In particolare:

- con riferimento al settore scientifico-disciplinare CHIM/02 "Chimica fisica" e CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie", il direttore del dipartimento di Scienze chimiche e il Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, rispettivamente in data 11 giugno 2018 e 18 giugno 2018, hanno espresso in merito parere favorevole;
- con riferimento ai settori scientifico-disciplinari BIO/15 "Biologia farmaceutica" e BIO/18 "Genetica", presenti nel dipartimento di Scienze del farmaco e nel dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, entrambi i dipartimenti, in data 18 giugno 2018, hanno espresso parere favorevole;
- con riferimento al settore scientifico-disciplinare M-EDF/02 "Metodi e didattiche delle attività sportive", il direttore del dipartimento di Scienze della formazione, con nota prot. n. 80262 del 13 giugno 2018, ha espresso in merito parere favorevole;
- con riferimento al settore scientifico-disciplinare MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate", il Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", nella seduta del 19 giugno 2018, ha espresso in merito parere favorevole, subordinato ad una prossima programmazione e riorganizzazione della distribuzione dei settori scientifico-disciplinari nei quattro dipartimenti di area medica. Al riguardo si precisa che nella seduta del Senato accademico del 24 settembre 2018 il direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", prof. S. Puleo, ha precisato che, il parere, reso dal Consiglio del dipartimento, nella seduta del 19 giugno 2018, deve intendersi positivo e non sottoposto ad alcuna condizione sospensiva.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, nella seduta del 10 settembre 2018, ha proposto l'inserimento nello statuto del dipartimento di ulteriori settori scientifico-disciplinari, e precisamente:

- INF/01 "Informatica";
- MED/05 "Patologia clinica"
- MED/02 "Storia della medicina".

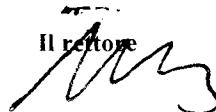
Con riferimento al settore scientifico-disciplinare MED/05 "Patologia clinica", presente solo nel dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, il su menzionato dipartimento ha espresso in merito parere sfavorevole.

Con riferimento al settore scientifico-disciplinare INF/01 "Informatica", settore presente nei dipartimenti di Medicina clinica e sperimentale; Fisica e astronomia; Matematica e informatica; Scienze del farmaco e Scienze politiche e sociali, l'ufficio rileva che è pervenuto parere favorevole solo dai dipartimenti di Matematica e informatica e di Scienze del farmaco.

Il direttore generale



Il rettore



Ciò nonostante, il Consiglio del Biometec, nella seduta del 10 settembre u.s., ribadendo che i suddetti settori contribuiranno a incrementare le potenzialità del dipartimento mediante l'acquisizione di nuove competenze utili per l'implementazione della ricerca, nonché per il pieno soddisfacimento delle esigenze didattiche relative ai corsi di studio afferenti al dipartimento e ricordando che il settore scientifico-disciplinare MED/05 "Patologia clinica" riguarda un settore affine al settore scientifico-disciplinare MED/04 "Patologia generale", già presente nello statuto del Biometec e che entrambi i settori sono inclusi nello stesso settore concorsuale 06/A2 "Patologia generale e patologia clinica", ha approvato tale inserimento, demandando al Senato accademico l'approvazione definitiva della proposta.

Con riferimento al settore scientifico-disciplinare MED/02 "Storia della medicina", anch'esso appartenente al settore concorsuale 06/A2 "Patologia generale e patologia clinica" cui appartiene MED/04 "Patologia generale", già presente nello statuto del Biometec, il Consiglio del dipartimento, nella citata seduta, ne ha approvato l'inserimento, invitando, contestualmente, il dipartimento di Medicina clinica e sperimentale a esprimersi in merito.

Al riguardo, l'ufficio rileva che, a oggi, non è pervenuto il nulla osta da parte del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

Ciò premesso, occorre modificare il d.r. n. 2885 del 14 luglio 2014, inserendo tra i settori scientifico-disciplinari del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, i settori:

- BIO/15 "Biologia farmaceutica";
- BIO/18 "Genetica";
- CHIM/02 "Chimica fisica";
- CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie";
- ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica";
- M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie";
- M-EDF/02 "Metodi e didattiche delle attività sportive";
- VET/07 "Farmacologia e tossicologia veterinaria";
- MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate".

Con riferimento alla proposta d'inserimento dei sottoelencati settori scientifico-disciplinari, che non hanno ricevuto il parere favorevole da parte dei dipartimenti interessati e, precisamente:

- INF/01 "Informatica";
- MED/05 "Patologia clinica";
- MED/02 "Storia della medicina";

ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 dello Statuto e dell'art. 15, comma 3 del Regolamento di Ateneo, a ciascun dipartimento deve afferire un numero di docenti "... afferenti a settori disciplinari omogenei" e che l'omogeneità fra settori scientifico-disciplinari va valutata tenendo conto delle esigenze di ricerca e di didattica del dipartimento e dei corsi di laurea a esso afferenti.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole, rimettendosi alla decisione che, al riguardo, sarà assunta a seguito di colloqui tra i direttori dei dipartimenti e i docenti dei settori interessati, con riferimento all'inserimento dei settori INF/01 "Informatica" e MED/05 "Patologia clinica".

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, dell'11 giugno, del 23 luglio e del 10 settembre 2018;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze chimiche dell'11 giugno 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, del 18 giugno 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 18 giugno 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 19 giugno 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 3 luglio 2018;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze della formazione, prot. n. 80262, del 13 giugno 2018;
- considerato che i settori ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica"; M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie" e VET/07 "Farmacologia e tossicologia veterinaria" non sono presenti in alcun dipartimento dell'Ateneo;
- tenuto conto della precisazione del direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia";
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la modifica dello statuto del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, inserendo i settori:
- BIO/15 "Biologia farmaceutica";
- BIO/18 "Genetica";
- CHIM/02 "Chimica fisica";
- CHIM/07 "Fondamenti chimici delle tecnologie";
- ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica";
- M-EDF/01 "Metodi e didattiche delle attività motorie";
- M-EDF/02 "Metodi e didattiche delle attività sportive";
- VET/07 "Farmacologia e tossicologia veterinaria";
- MED/50 "Scienze tecniche mediche applicate".

Il Consiglio, altresì, con riferimento all'inserimento dei settori INF/01 "Informatica" e MED/05 "Patologia clinica", delibera di rimettersi alla decisione che, in merito, sarà assunta, di comune accordo, tra i direttori dei dipartimenti interessati e i docenti afferenti a detti settori.

d) Dipartimento di Scienze del farmaco.

delibera n. 530 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale ricorda che, con d.r. n. 5434 del 21 dicembre 1995, è stato costituito il dipartimento di Scienze farmaceutiche.

Con d.r. n. 6356 del 13 ottobre 2010, il dipartimento di Scienze farmaceutiche ha assunto la nuova denominazione di "Dipartimento di Scienze del farmaco"

Il direttore generale



Il rettore



A far data dal 2 novembre 2010, con d.r. n. 6376 del 14 ottobre 2010, a seguito della riorganizzazione dipartimentale avviata dall'Ateneo, approvata con delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 28 maggio e del 4 giugno 2010, alcuni docenti già afferenti al dipartimento di Chimica biologica, chimica medica e biologia molecolare, hanno afferito al dipartimento di Scienze del farmaco.

In data 14 gennaio 2013 è stato emanato il d.r. n. 179 che ha operato una ricognizione di tutti i docenti afferenti al dipartimento di Scienze del farmaco.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, nella seduta del 19 settembre 2018, ha approvato la proposta di modificare lo statuto del dipartimento medesimo inserendo i settori scientifico-disciplinari:

- BIO/09 "Fisiologia";
- BIO/13 "Biologia applicata";

in quanto settori scientifico-disciplinari di afferenza di docenti già afferenti al dipartimento.

In ogni caso, si rileva che i settori scientifico-disciplinari BIO/09 "Fisiologia" e BIO/13 "Biologia applicata" sono presenti solo nel dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche che, nelle sedute del 23 luglio e del 10 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Nella seduta del 19 settembre 2018, il Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco ha approvato la proposta di modificare lo statuto del dipartimento inserendo anche i settori scientifico-disciplinari:

- BIO/16 "Anatomia umana";
- MED/04 "Patologia generale";
- MED/07 "Microbiologia e microbiologia clinica";

data la forte carenza di tali settori, sia nel dipartimento di Scienze del farmaco che nell'Ateneo.

Rileva che il settore scientifico-disciplinare MED/04 "Patologia generale" è presente solo nel dipartimento Scienze biomediche e biotecnologiche che, nella seduta del 23 luglio 2018, ha espresso in merito parere favorevole. L'ufficio rileva, altresì, che i settori scientifico-disciplinari BIO/16 "Anatomia umana" e MED/07 "Microbiologia e microbiologia clinica" sono presenti nel dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche e nel dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia".

Con riferimento a entrambi i summenzionati settori scientifico-disciplinari, il Consiglio del Biometec, nella seduta del 23 luglio 2018 e il direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", rispettivamente con note prot. n. 92020 del 9 luglio 2018 e prot. n. 101089 del 25 luglio 2018, hanno espresso in merito parere favorevole.

Ciò premesso, occorre modificare il d.r. n. 179 del 14 gennaio 2013, inserendo tra i settori scientifico-disciplinari del dipartimento di Scienze del farmaco, i settori:

- BIO/09 "Fisiologia";
- BIO/13 "Biologia applicata";
- BIO/16 "Anatomia umana";
- MED/04 "Patologia generale";
- MED/07 "Microbiologia e microbiologia clinica".

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, del 19 settembre 2018;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 23 luglio e del 10 settembre 2018;
- viste le note del direttore del dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", prot. n. 92020 del 9 luglio 2018 e prot. n. 101089 del 25 luglio 2018;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la modifica dello statuto del dipartimento di Scienze del farmaco, inserendo i settori: BIO/09 "Fisiologia", BIO/13 "Biologia applicata", BIO/16 "Anatomia umana", MED/04 "Patologia generale", MED/07 "Microbiologia e microbiologia clinica".

e) Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

delibera n. 531 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, rispettivamente, con dd.rr. n. 4198; n. 4199 e n. 4200 del 30 ottobre 1985, sono stati costituiti i dipartimenti di "Studi politici"; "Analisi dei processi politici, sociali e istituzionali (DAPPSI)" e "Sociologia e metodi di scienze sociali".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 1 ottobre 2010, a far data dal 1 novembre 2010, il dipartimento di Sociologia è stato disattivato e i docenti a esso afferenti si sono distribuiti tra il dipartimento "DAPPSI" e il dipartimento di "Studi politici".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 settembre 2011, a far data dal 1 novembre 2011, è stato disattivato anche il dipartimento di "Studi politici" e tutti i docenti hanno afferito al "DAPPSI".

Con d.r. n. 2810 del 30 luglio 2012, il "DAPPSI" ha assunto la nuova denominazione di "Dipartimento di Scienze politiche e sociali".

Nel dipartimento di Scienze politiche e sociali sono, quindi, confluiti tutti i docenti e i settori scientifico-disciplinari rientranti nelle linee di ricerca dei tre dipartimenti originari ("DAPPSI", "Studi politici" e "Sociologia e metodi di scienze sociali").

In data 14 gennaio 2013 è stato emanato il d.r. n. 179 che ha operato una ricognizione di tutti i docenti afferenti al dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 1 febbraio 2018, previo parere favorevole del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, espresso nella seduta del 19 dicembre 2017, è stato approvato il passaggio della prof.ssa Paolina Mulè, professore di prima fascia afferente al dipartimento, dal settore scientifico-disciplinare M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale" al settore scientifico-disciplinare M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale".

Conseguentemente, il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, nella seduta del 12 settembre 2018, ha approvato la proposta di ag-

Il direttore generale

Il rettore

giornare lo statuto del dipartimento con l'inserimento del settore scientifico-disciplinare M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale".

Al riguardo, l'ufficio rileva che il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale" è presente solo nel dipartimento di Scienze della formazione.

Ciò premesso, occorre modificare il d.r. n. 179 del 14 gennaio 2013, inserendo tra i settori scientifico-disciplinari del dipartimento di Scienze politiche e sociali, il settore M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale".

Nella medesima seduta del 12 settembre 2018, il Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali ha, altresì, approvato la proposta di integrare lo statuto del dipartimento con tutti settori scientifico-disciplinari compresi nei decreti ministeriali che regolano le classi di laurea (L16; L36; L39/L40) e le classi di laurea magistrale (LM52; LM62; LM63; LM84; LM87; LM88) già istituite e attivate presso il dipartimento.

Le classi di laurea e di laurea magistrale sono indicate nelle tabelle allegate alla summenzionata delibera.

Ricorda, altresì, che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 dello Statuto e dell'art. 15 comma 3 del Regolamento di Ateneo, a ciascun dipartimento deve afferire un numero di docenti "... afferenti a settori disciplinari omogenei" e che l'omogeneità fra settori scientifico-disciplinari va valutata tenendo conto delle esigenze di ricerca e di didattica del dipartimento e dei corsi di laurea a esso afferenti.

Nella seduta del Senato accademico del 24 settembre 2018, il prof. G. Vecchio, direttore del dipartimento di Scienze politiche e sociali, ha chiesto di rinviare ogni decisione in merito alla seconda parte della deliberazione assunta dal dipartimento, in attesa di avviare un dibattito in Ateneo sulla problematica sollevata. Il prof. S. Di Nuovo, direttore del dipartimento di Scienze della formazione, ha manifestato la propria disponibilità alla concessione del nulla osta all'inserimento del settore scientifico-disciplinare M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale" nello statuto del dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Il Senato accademico, pertanto, nella citata seduta ha espresso parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 12 settembre 2018;
- tenuto conto della disponibilità manifestata dal direttore del dipartimento di Scienze della formazione;
- subordinatamente all'acquisizione del parere del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la modifica dello statuto del dipartimento di Scienze politiche e sociali, inserendo il settore M-PED/03 "Didattica e pedagogia speciale".

31) Nuovi regolamenti dei dipartimenti - parere.

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale ricorda che, nel corso della seduta del 28 maggio 2018, il Senato accademico ha approvato, con il parere favorevole del Consiglio di amministrazione, un nuovo schema tipo di regolamento di dipartimento, conforme alla disciplina dettata per i dipartimenti dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.

Con nota prot. n. 78517 del 12 giugno 2018, il rettore ha trasmesso il succitato schema tipo a tutti i direttori di dipartimento, per consentire loro di proporre un nuovo testo di regolamento, come deliberato dai rispettivi Consigli dipartimentali, agli Organi collegiali d'Ateneo, ai fini della relativa approvazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, dello Statuto di Ateneo.

Sicché, sono pervenute, presso questa Amministrazione, le proposte di regolamento di dipartimento di seguito riportate.

In particolare, in merito ai dipartimenti raggruppati nella Scuola di Medicina, denominata "Facoltà di Medicina", l'ufficio competente rileva che i relativi regolamenti non devono prevedere, tra gli Organi di dipartimento, la Commissione paritetica dipartimentale, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto di Ateneo, il quale dispone che la Commissione paritetica della "Facoltà di Medicina" tiene luogo delle Commissioni paritetiche dipartimentali.

Pertanto, per tali dipartimenti si rimanda alle disposizioni di cui al predetto art. 19.

A. Regolamento del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche.

delibera n. 532 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, in merito al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche fa presente che il relativo regolamento di funzionamento è stato emanato con d.r. n. 4131 del 13 ottobre 2014.

In riscontro alla nota prot. n. 78517 del 12 giugno 2018, in data 24 luglio 2018 è pervenuta all'Università la e-mail, assunta al protocollo generale con il n. 100621, di trasmissione del punto 14 del verbale n. 7/2018, concernente la delibera del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 19 luglio 2018, avente a oggetto la proposta di un nuovo testo di regolamento dipartimentale, conforme al suindicato schema tipo di regolamento di dipartimento.

In merito al regolamento in questione, che si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio, l'ufficio competente non ha rilievi da sollevare.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha approvato detto regolamento, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio:

Il direttore generale

Il rettore

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il nuovo schema tipo di regolamento di dipartimento, approvato dal Senato accademico nella precedente adunanza, del 28 maggio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 19 luglio 2018;
- esaminato il testo del nuovo regolamento di detto dipartimento;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,
a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al nuovo regolamento del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

B. Regolamento del dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche.

delibera n. 533 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale, con riferimento al dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, fa presente che il relativo regolamento di funzionamento è stato emanato con d.r. n. 4140 del 13 ottobre 2014.

In riscontro alla nota prot. n. 78517 del 12 giugno 2018, il direttore del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche ha trasmesso, con nota prot. n. 117961 del 13 settembre 2018, il punto 4.8 del verbale n. 9, concernente la delibera del Consiglio di dipartimento del 10 settembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di un nuovo testo di regolamento dipartimentale, conforme al suindicato schema tipo di regolamento di dipartimento.

In merito al regolamento in questione, che si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio, l'ufficio competente non ha rilievi da sollevare.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha approvato detto regolamento, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il nuovo schema tipo di regolamento di dipartimento, approvato dal Senato accademico, nella precedente adunanza, del 28 maggio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 10 settembre 2018;
- esaminato il testo del nuovo regolamento di detto dipartimento;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,
a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al nuovo regolamento del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

C) Regolamento del dipartimento di Matematica e informatica.***delibera n. 534 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale, con riferimento al dipartimento di Matematica e informatica, fa presente che il relativo regolamento di funzionamento è stato emanato con d.r. n. 1345 del 12 aprile 2012.

In riscontro alla nota prot. n. 78517 del 12 giugno 2018, in data 18 settembre 2018 è pervenuta all'Università la nota assunta al protocollo generale con il n. 120712, di trasmissione del punto 4 del verbale n. 16, concernente la delibera del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica del 17 settembre 2018, con la quale è stata approvata la proposta di un nuovo testo di regolamento dipartimentale, conforme al suindicato schema tipo di regolamento di dipartimento.

In merito al regolamento in questione, che si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione, l'ufficio competente non ha rilevi da sollevare.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha approvato detto regolamento, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

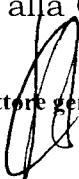
Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

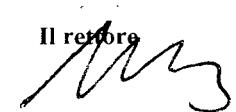
- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il nuovo schema tipo di regolamento di dipartimento, approvato dal Senato accademico, nella precedente adunanza, del 28 maggio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 17 settembre 2018;
 - esaminato il testo del nuovo regolamento di detto dipartimento;
 - preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,
- a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al nuovo regolamento del dipartimento di Matematica e informatica, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

32) Intitolazione sale riunioni edifici 1 e 2 del Presidio ospedaliero "G. Rodolico" ai proff. Scilletta e Le Pira - parere.***delibera n. 535 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con note del direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" del 27 luglio 2018, prot. n. 102722, e del 13 settembre 2018, prot. n. 117982, è stato chiesto di intitolare la sala riunioni sita al primo piano dell'edificio 1 del Presidio G. Rodolico, in uso al dipartimento "G.F. Ingrassia", e la sala riunioni sita al primo piano dell'edificio 2 dello stesso Presidio, in uso alla Clinica neurologica, rispettivamente ai professori Beniamino Scil-



Il direttore generale



Il rettore

letta e Francesco Le Pira. Il direttore del dipartimento si è impegnato a fare ratificare la richiesta al prossimo Consiglio di dipartimento.

Si sottopongono ai Consiglieri i profili professionali dei proff. F. Le Pira e B. Scilletta.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" del 27 luglio 2018, prot. n. 102722, e del 13 settembre 2018, prot. n. 117982;
- fatto salvo l'acquisizione della deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", a voti unanimi, esprime parere favorevole all'intitolazione della sala riunioni sita al primo piano dell'edificio 1 del Presidio G. Rodolico, in uso al dipartimento "G.F. Ingrassia", e la sala riunioni sita al primo piano dell'edificio 2 dello stesso Presidio, in uso alla Clinica neurologica, rispettivamente ai professori Beniamino Scilletta e Francesco Le Pira.

33) Convenzione con Samsung Electronics Italia s.p.a., nell'ambito del progetto Samsung Innovation Camp 2018.

delibera n. 536 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il coordinatore della funzione di responsabilità sociale di Samsung Electronics Italia, con nota protocollo generale n. 88860 del 3 luglio 2018, ha chiesto all'Ateneo di valutare un possibile coinvolgimento dell'Università degli studi di Catania in qualità di partner del progetto Innovation Camp.

Innovation Camp è un percorso di formazione gratuito per studenti universitari e neolaureati con l'obiettivo di formare una nuova figura professionale, in grado di soddisfare le domande del mercato del lavoro contemporaneo.

È stato pensato per fornire un supporto alla didattica, in modo da poter essere un tramite tra mondo accademico e aziende, senza sovrapporsi però all'offerta già esistente; il progetto mira, pertanto, a favorire l'inserimento dei ragazzi in realtà lavorative locali, contribuendo così allo sviluppo economico del territorio.

Il presidente del Centro orientamento formazione & placement, con nota protocollo generale di Ateneo, n. 100640 del 24 luglio 2018, ha manifestato l'interesse alla stipula della convenzione.

All'articolo 1, la convenzione definisce le tre fasi di progetto:

- Corso online: Samsung mette a disposizione degli iscritti all'Università una piattaforma di digital learning contenente 8 lezioni riguardanti argomenti di business, marketing, tecnologie, analytics e cyber education, completati da testimonianze video di professionisti e casi di successo (di seguito "corso online"). La durata del corso online è stimata in 25 ore. Per passare alla fase successiva di formazione in aula, ogni studente registrato al corso online deve essersi classificato tra i primi 60, secondo le modalità indicate nel regola-

mento del progetto che sarà reso disponibile sul sito www.innovationcamp.it. Il corso online si svolgerà nel mese di ottobre 2018.

- Formazione in aula: i primi 60 classificati del corso online possono accedere alla seconda fase di formazione in aula, gli studenti potranno assistere a una lezione da parte di un docente dell'Università, che approfondirà i contenuti affrontati nel corso online. I rappresentanti di Samsung e delle aziende, di cui quest'ultima si avvale nell'ambito del progetto, terranno degli interventi formativi rivolti agli studenti e durante la formazione in aula, le stesse aziende, provenienti dal territorio dove ha sede l'Università assegneranno ai partecipanti un progetto da sviluppare, che riguarderà l'innovazione. I project work saranno valutati come descritto dalla convenzione all'articolo 4. La formazione in aula si svolgerà dall'1 al 30 novembre 2018.

- Evento finale: gli studenti o i gruppi di lavoro selezionati per aver sviluppato il migliore project work per ogni azienda committente parteciperanno all'evento finale. Avrà luogo un evento finale per ogni azienda committente e si svolgerà, quando possibile, presso la loro sede. Ogni evento finale sarà costituito da un breve tour della sede dell'azienda committente, dalla presentazione da parte dello studente o gruppo di lavoro vincitore del proprio project work e dalla loro premiazione. Ogni evento finale avrà luogo non prima di dicembre 2018.

Per quanto riguarda gli obblighi delle parti:

- l'Università s'impegna, a propria cura e spese, a dare visibilità al progetto, attraverso i propri canali di comunicazione, all'interno delle strutture dell'Ateneo e attraverso un evento di presentazione rivolto agli studenti iscritti presso l'Università. In merito all'evento di presentazione, l'Università si impegna a identificare una struttura adeguata allo svolgimento dell'evento; le modalità operative, il calendario e le specifiche attività saranno di volta in volta concordate per iscritto tra le parti.

- Samsung, a propria cura e spese, s'impegna a fornire, in comodato gratuito all'Università, tutti i materiali necessari per portare a compimento le attività di promozione del progetto e a:

- dare visibilità all'Università nelle comunicazioni riguardanti il progetto attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sito web, comunicati stampa, canali social;
- partecipare agli eventi;
- organizzare e gestire la reportistica riguardante i migliori 60 classificati di Innovation Camp.

Le parti si impegnano, entro il 30 settembre 2018, a coinvolgere nel progetto Innovation Camp due aziende committenti che operino o risiedano nella Regione sede dell'Università. L'accordo con le aziende committenti sarà in ogni caso concordato congiuntamente da entrambe le Parti.

Le parti si impegnano a organizzare, congiuntamente, nel mese di novembre 2018, due giornate di formazione in aula, rivolte ai migliori 60 classificati di Innovation Camp.

L'agenda delle due giornate e i contenuti delle lezioni che si terranno nelle giornate di formazione in aula saranno preventivamente concordati tra le parti.

È a carico dell'Università indicare e mettere a disposizione una struttura adeguata per lo svolgimento delle due giornate di approfondimento.

Samsung e le aziende partner si impegnano a effettuare una valutazione preliminare dei project work che verranno inviati dagli studenti, identificando

al massimo i 10 migliori per ogni project work commissionato dalle aziende committenti.

Il referente universitario, di cui all'art. 5, e il referente dell'azienda committente si impegnano a valutare i 10 project work selezionati da Samsung e dalle aziende partner e a scegliere un vincitore.

I vincitori parteciperanno all'evento finale che si svolgerà presso ciascuna delle aziende committenti.

La convenzione entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e sino al 31 luglio 2019, fermo restando che le prescrizioni dell'art. 8, Riservatezza, avranno efficacia per un periodo di 24 mesi oltre la scadenza.

Le parti concordano che per le attività sopra elencate non sarà corrisposto alcun corrispettivo e che ciascuna di esse sosterrà i relativi costi, secondo quanto indicato nella convenzione; qualora si rendessero necessarie attività non comprese nella presente convenzione, la copertura del costo verrà concordato preventivamente di comune accordo tra le parti.

Le parti convengono che tutti i diritti IP (diritti di proprietà intellettuale, ivi inclusi, senza che da ciò possa derivare limitazione alcuna, il diritto d'autore e i diritti connessi, i diritti di brevetto per invenzione industriale, il know-how, i diritti sul disegno industriale e ogni altro diritto esclusivo che possa essere invocato in relazione ai project work e a ogni materiale utilizzato per tali fini) sui project work, sviluppati nell'ambito del progetto, sono da intendersi di titolarità esclusiva del singolo studente o del gruppo di lavoro che ha sviluppato il project work.

In deroga a quanto previsto, il singolo studente e il gruppo di lavoro, autorizzano Samsung a utilizzare e a dare visibilità ai project work nei modi che quest'ultima riterrà più opportuni.

Samsung e l'Università non saranno responsabili nel caso in cui i project work realizzati non siano opera originale e determinino la violazione di diritti IP di terzi.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la convenzione con Samsung Electronics Italia s.p.a. nell'ambito del progetto Samsung Innovation Camp 2018, autorizzandone la sottoscrizione.

Il Consiglio, altresì, individua il referente per l'Ateneo nel prof. Marco Galvagno.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

34) Centro studi interdipartimentale (Integrated Research Team) denominato Territorio, Sviluppo e Ambiente - rinnovo.***delibera n. 537 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con d.r. n. 1491 del 4 aprile 2014, è stato istituito il centro di ricerca "Centro Studi Interdipartimentale (Integrated Research Team) denominato Territorio, Sviluppo e Ambiente" ed è stato emanato il relativo statuto.

In particolare, il succitato Centro di ricerca, il cui statuto si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio, ha le finalità principali di promuovere l'incontro dei saperi umanistici e scientifici intorno al tema del rapporto tra territorio, sviluppo e ambiente, nonché gli studi e le ricerche sulle aree industriali del mezzogiorno in relazione alla questione ambientale.

A seguito della scadenza del termine quadriennale di durata del "Centro Studi Interdipartimentale (Integrated Research Team)", il relativo direttore è stato invitato dal rettore, con nota prot. n. 55248 del 23 aprile 2018, a presentare una relazione illustrativa dell'attività svolta dal Centro, da presentare, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Ateneo, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione.

Con la stessa nota, è stato chiesto al direttore del Centro di valutare il perdurare dell'interesse, in capo ai componenti del Centro, alla prosecuzione delle attività di ricerca del medesimo e, in caso di riscontro positivo, di far pervenire al rettore l'eventuale proposta di rinnovo del Centro, deliberata dal relativo Consiglio, nella composizione di almeno quindici docenti e nel rispetto dei requisiti necessari per la sua costituzione.

In riscontro alla suindicata nota, la prof.ssa Marisa Meli, nella qualità di direttore del Centro, ha trasmesso, con e-mail assunta al protocollo n. 91965 del 9 luglio 2018, il verbale della riunione del relativo Consiglio del 26 giugno 2018, nel corso della quale i componenti del Centro hanno manifestato il loro interesse al rinnovo dello stesso, confermando, tra l'altro, la carica di direttore in capo alla stessa docente.

Si riferisce, altresì, che, con la suddetta e-mail, sono pervenute anche le lettere di adesione al Centro sottoscritte dagli assenti giustificati, non intervenuti alla seduta del Consiglio del Centro, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nel primo quadriennio e sui relativi progetti in corso, munita di alcuni articoli della stampa locale in cui si dà riscontro delle attività svolte.

In particolare, dalla relazione in questione emerge che il rinnovo del Centro è stato proposto in considerazione dell'attuale impegno dello stesso in vari progetti e soprattutto della sua adesione al Patto di responsabilità sociale, promosso dalla provincia di Siracusa per avviare iniziative di sviluppo sostenibile e coerenti con l'interesse generale del territorio, nonché con la realizzazione del master di I livello in Diritto dell'ambiente e gestione del territorio. Inoltre, il Centro, che manterrà la sua sede presso il Monastero dei Benedettini, potrà ancora contare sulla somma di 3.000,00 euro, inizialmente stanziata per il suo funzionamento e rimasta inalterata, in quanto alcune delle sue iniziative sono state organizzate a costo zero, mentre altre sono state finanziate dal progetto FIR 2014.


Il direttore generale
Il rettore

Nell'esaminare la richiesta di rinnovo del Centro, l'ufficio competente ha rilevato la necessità di procedere all'emanazione di un suo regolamento di funzionamento, conforme alle vigenti disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Università. Pertanto, ha predisposto un testo di regolamento, che si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio, il quale sostituirà la parte regolamentare dello statuto del Centro, emanato con il suindicato d.r. n. 1491 del 4 aprile 2014.

In particolare, il regolamento in esame prevede che la gestione amministrativo-contabile del Centro sia affidata al dipartimento di Scienze umanistiche, presso cui il Centro continuerà ad avere sede, in applicazione dell'art. 22, comma 2, lett. e), ai sensi del quale la gestione amministrativo-contabile di ogni Centro di ricerca dell'Ateneo è attribuita al dipartimento in cui il Centro ha sede.

Al riguardo, si fa presente che, con nota prot. n. 121482 del 19 settembre 2018, il direttore del dipartimento di Scienze umanistiche ha manifestato la disponibilità della stessa struttura ad assicurare la gestione amministrativo-contabile del Centro, precisando al contempo che il relativo argomento verrà portato, a ratifica, nella prima seduta utile del Consiglio dipartimentale.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso parere favorevole al rinnovo del Centro e ha, altresì, approvato il regolamento del Centro, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del "Centro studi interdipartimentale (Integrated Research Team) denominato Territorio, sviluppo e ambiente" del 26 giugno 2018;
- esaminata la relazione illustrativa dell'attività svolta dal Centro;
- esaminata la proposta di regolamento del Centro;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva il rinnovo del "Centro studi interdipartimentale (Integrated Research Team) denominato Territorio, sviluppo e ambiente".

Il Consiglio, altresì, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al regolamento del Centro, il cui testo viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Il dott. A. Pogliese si allontana dall'aula.

35) Centro universitario sportivo di Catania - Legge 429/85 - Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2018 - saldo.

delibera n. 538 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, per l'utilizzazione del fondo destinato alle iniziative ed attività sportive universitarie di cui alla legge 3 agosto 1985 n. 429, in data 22 aprile 2015 è stata stipulata una apposita convenzione, di durata quinquennale, tra l'Università degli studi di Catania ed il C.U.S.I.

Ai sensi dell'art. 4 di tale convenzione, il C.U.S.I., tramite il C.U.S. di Catania, si impegna alla realizzazione delle attività sportive universitarie secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione di questo Ateneo. L'Università mette a disposizione del C.U.S., una quota pari al 50% del fondo di cui alla legge 429/85 come anticipazione delle spese sostenute o da sostenere per attuare le iniziative ed attività sportive universitarie. La residua somma è versata a saldo, previa documentazione presentata al Consiglio di amministrazione.

Con nota del 18 settembre 2018, prot. n. 192, il commissario straordinario del C.U.S. ha trasmesso il rendiconto finanziario e i documenti giustificativi di spesa relativi all'esercizio 2018, per un importo totale pari a € 43.613,92. Tale documentazione è in regola con le norme fiscali e tributarie.

Alla luce di quanto sopra e considerato che con l'atto di liquidazione del 13 marzo 2018, prot. n. 34083, è stata erogata una quota pari al 50% del fondo come anticipazione delle spese sostenute per attuare le predette iniziative, occorre effettuare il trasferimento del saldo pari a € 21.250,00 per rimborsare le spese in questione.

La suddetta spesa graverà sull'intervento "Trasferimento CUS attività sportive" - codice di riclassificazione finanziaria 16140127/18, co.an. N20, impegno n. 41549/2.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la legge 429/1985;
- vista la convenzione sottoscritta con il C.U.S.I., il 22 aprile 2015;
- vista la nota del commissario straordinario del C.U.S., prot. n. 192, del 18 settembre 2018;
- esaminati il rendiconto finanziario e i documenti giustificativi di spesa del C.U.S., relativi all'esercizio 2018;
- considerato che con l'atto di liquidazione del 13 marzo 2018, prot. n. 34083, è stata erogata una quota pari al 50% del fondo come anticipazione delle spese sostenute per attuare le predette iniziative, a voti unanimi, autorizza il pagamento al C.U.S. del saldo per le spese sostenute per la realizzazione delle attività sportive universitarie, nel corso dell'esercizio 2018, di cui alla legge 3 agosto 1985 n. 429.

La relativa spesa grava sul capitolo 16140127/18, co. an. N20, impegno n. 41549/2.

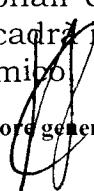
Il dott. A. Pogliese rientra in aula.

36) Elezioni rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali di Ateneo - Decreti di indizione delle elezioni - ratifica.

delibera n. 539 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale ricorda che il prossimo 31 ottobre 2018 scadrà il mandato della rappresentanza degli studenti in seno al Senato accademico, al Consiglio di amministrazione, al Nucleo di valutazione, ai

Il direttore generale



Il rettore



Consigli di corso di laurea, ai Consigli di dipartimento, al Comitato per lo sport universitario e al Coordinamento della Scuola “Facoltà di Medicina” e che pertanto, si rende necessario procedere all’indizione delle elezioni, per il biennio 2018/2020.

La Consulta degli studenti, con verbale del 21 agosto 2018, al fine di garantire una più ampia partecipazione degli studenti al voto, poiché l’inizio delle lezioni è previsto per la seconda decade del mese di ottobre p.v., ha proposto di posticipare la data delle suddette elezioni nei giorni 23 e 24 ottobre 2018, in deroga all’art. 2 del regolamento elettorale, secondo cui “il rettore indice le elezioni per le componenti elettive in Senato accademico, in Consiglio di amministrazione e nel Nucleo di valutazione e fissa le date delle votazioni nel periodo compreso tra il centonovantesimo e il quindicesimo giorno antecedente la scadenza del mandato di ciascuna componente, con esclusione dei mesi di luglio, agosto e settembre”.

Considerata l’urgenza di procedere, il rettore, ai sensi dell’art. 6, comma 3, lett. l), dello Statuto di Ateneo, con dd.rr. nn. 3395, 3436, 3478 e 3479, rispettivamente del 6, del 10 e del 12 settembre 2018, allegati agli atti istruttori, ha indetto le elezioni delle rappresentanze studentesche fissandole per i giorni 23 e 24 ottobre 2018.

Con specifico riferimento alla competizione elettorale relativa alla rappresentanza degli studenti in seno al Comitato per lo sport universitario, si rappresenta che, a oggi, trova applicazione il regolamento interno emanato con d.r. del 26 gennaio 1993.

Peraltro, in un’ottica di semplificazione e di maggiore efficienza, al fine di uniformare le elezioni studentesche relative al Comitato per lo sport a quelle relative agli altri Organi dell’Ateneo, nelle more della revisione del citato regolamento interno, il d.r. n. 3479 del 12 settembre 2018, con cui sono state indette le suddette elezioni, ha introdotto delle modifiche, così da adeguare la procedura elettorale a quella disciplinata dal regolamento elettorale di Ateneo per tutti gli altri Organi.

In particolare:

- la data di indizione delle elezioni, che l’art. 1 del regolamento interno prevede “all’inizio dell’anno accademico in data non successiva al 10 dicembre”, è stata fissata nei giorni 23 e 24 ottobre 2018;

- il termine per la pubblicazione dell’elenco degli aventi diritto al voto, che l’art. 2 del regolamento interno fissa “entro e non oltre il 25° giorno anteriore alla data delle elezioni”, è stato stabilito il 23 settembre 2018, vale a dire il 30° giorno precedente a quello fissato per le elezioni;

- il termine di scadenza della presentazione della lista dei candidati, che l’art. 6 del regolamento interno fissa “entro e non oltre il 20° giorno precedente a quello fissato per le elezioni”, è stato stabilito il 28 settembre 2018, vale a dire il 25° giorno precedente a quello fissato per le elezioni;

- l’elettorato passivo è stato adeguato a quello previsto dal regolamento elettorale di Ateneo e dalla legge 240/2010, come segue: “hanno diritto all’elettorato passivo tutti gli studenti iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell’università, alla data di indizione delle elezioni”.

Per quanto esposto, s’invitano i signori componenti il Consiglio a ratificare i decreti rettorali nn. 3395, 3436, 3478 e 3479, rispettivamente del 6, del 10 e del 12 settembre 2018.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha ratificato i decreti rettorali in argomento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il regolamento elettorale;
- visto il regolamento interno del Comitato dello sport;
- considerato quanto deliberato dalla Consulta degli studenti, nella seduta del 21 agosto 2018;
- visti i decreti rettorali nn. 3395, 3436, 3478 e 3479, rispettivamente del 6, 10 e 12 settembre 2018, adottati per ragioni d'urgenza;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica i dd.rr. nn. 3395, 3436, 3478 e 3479, rispettivamente del 6, 10 e 12 settembre 2018.

La dott.ssa A. Liotta si allontana dall'aula.

37) Accordi con l'Azienda Metropolitana Trasporti di Catania (AMT) e la Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea (FCE).

delibera n. 540 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, l'Università di Catania, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2015, previo parere favorevole del Senato accademico, ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Azienda metropolitana trasporti di Catania (AMT) e il Comune di Catania, per il coordinamento delle attività di mobility management per l'area urbana di Catania al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico.

Si ricorda, altresì che l'Università di Catania, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato accademico, ha stipulato un accordo di collaborazione con la Gestione governativa ferrovia circumetnea (FCE) e il Comune di Catania, per promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico al fine di migliorare l'accessibilità del Polo Universitario S. Sofia.

Si ricorda, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 11 maggio 2018, ha deliberato di offrire a tutti gli studenti, per l'a.a. 2018-2019, compreso nel contributo unico onnicomprensivo, l'abbonamento di libera circolazione sui mezzi di superficie e sulla metropolitana.

Nell'ambito dei succitati protocolli d'intesa, tutt'ora in corso di validità, le parti intendono attivare nuove forme di collaborazione che rafforzino i rapporti già in atto, mediante la stipula di uno specifico accordo. In particolare, le parti intendono promuovere forme sistematiche di collaborazione e di scambio di servizi che, utilizzando il patrimonio di conoscenze, professionalità ed esperienze dell'Università e dell'Azienda, consentano la promozione, lo sviluppo e la diffusione di una cultura della mobilità sostenibile e la promozione dell'uso del trasporto pubblico per migliorare l'accessibilità alle sedi universitarie.



Il direttore generale



Il rettore

A tal proposito, sono state predisposte le bozze di accordo da stipulare separatamente con l'AMT e con FCE, condivise con gli uffici competenti delle aziende, tramite il delegato del rettore alla Mobilità aziendale. Le bozze che sono sottoposte all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione, prevedono che il programma di collaborazione si concretizzerà in una serie di interventi, di seguito elencati:

a) l'Università organizzerà, con il coinvolgimento dell'Azienda, attività di stage per gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, dottorati di ricerca, scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione, master, seminari, workshop e convegni, da regalarsi mediante apposite convenzioni attuative;

b) l'Azienda potrà rendere disponibili gratuitamente all'Università spazi pubblicitari per la divulgazione delle finalità istituzionali dell'Università medesima. Le quantità, le dimensioni e i luoghi dove sono concessi gli spazi pubblicitari, saranno concordati di volta in volta, con scambio di note;

c) l'Università, al fine di incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico in ambito urbano da parte degli studenti universitari, avrà cura di pubblicizzare le attività svolte in collaborazione con l'Azienda, a tutta la comunità.

Inoltre, entrambi gli accordi prevedono che l'Azienda concederà all'Università tariffe agevolate per gli studenti iscritti all'Università di Catania. In particolare, per l'anno accademico 2018/2019, la bozza di accordo da stipulare con l'AMT prevede che l'Università acquisti fino a un massimo di n. 45.000 (quarantacinquemila) abbonamenti annuali, al costo agevolato di € 65,00 (sessantacinque/00) per singolo abbonamento, per quanti sono gli studenti iscritti ai corsi dell'Università di Catania. L'abbonamento, di tipo nominativo, darà diritto alla libera circolazione su tutte le linee esercite da AMT, incluse quelle operate in convenzione con i comuni limitrofi; restano escluse la linea Alibus e la navetta aeroportuale 524S. L'abbonamento darà, altresì, diritto all'accesso gratuito per la sosta nei seguenti parcheggi scambiatori: Due Obelischi, Nesima e Sanzio.

Invece, l'accordo da stipulare con FCE prevede che, per l'anno accademico 2018/2019, l'Università acquisti fino ad un massimo di n. 45.000 abbonamenti annuali, al costo agevolato di € 60,00 per singolo abbonamento, per quanti sono gli studenti iscritti ai corsi dell'Università di Catania. L'abbonamento, di tipo nominativo, darà diritto alla libera circolazione su tutte le linee della metropolitana esercitate da FCE.

L'Università trasmetterà all'AMT e a FCE, entro il 31 gennaio 2019, il numero degli studenti iscritti ai corsi dell'Ateneo catanese.

L'importo dovuto a favore dell'AMT sarà erogato con le modalità di seguito riportate:

- il 40% dell'importo dovuto stimato (corrispondente a 45.000 abbonamenti), entro il 31 gennaio 2019, a titolo di I acconto;

- il 30% dell'importo dovuto, in funzione del numero effettivo degli iscritti, entro il 30 giugno 2019, a titolo di II acconto;

- il restante importo, a saldo, entro il 31 dicembre 2019, previa valutazione del servizio da parte del Comitato tecnico previsto dall'art. 2 dell'accordo.

L'importo dovuto a favore di FCE sarà erogato con le modalità di seguito riportate:

- il 30% dell'importo dovuto, entro il 28 febbraio 2019, a titolo di I acconto;

- il 30% dell'importo dovuto, entro il 30 giugno 2019, a titolo di II acconto;

- il restante importo, entro il 31 dicembre 2019, previa valutazione del servizio da parte del Comitato tecnico previsto dall'art. 2 dell'accordo.

I superiori importi, comprensivi di IVA, saranno erogati a fronte di fattura. Gli accordi in esame prevedono, altresì, che, per l'anno accademico 2018-2019, l'AMT e la FCE si impegnino a destinare il 10% dei ricavi derivanti dall'acquisto degli abbonamenti suindicati, per sostenere finanziariamente attività di ricerca, di didattica e della terza missione dell'Università di Catania, indirizzate al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza dei trasporti pubblici e in generale a dare un contributo alle politiche per la mobilità sostenibile dell'area metropolitana di Catania, su campi di preminente interesse delle aziende; tale importo sarà versato all'Università di Catania con le modalità di seguito riportate:

- il 50% dell'importo dovuto, entro il 30 giugno 2019;
- il restante importo entro il 31 dicembre 2019.

Entrambi gli accordi, all'art. 2, prevedono l'istituzione di un Comitato tecnico per il monitoraggio e l'attuazione dell'accordo, composto da tre membri: un membro designato dal rettore dell'Università degli studi di Catania; un membro designato dal presidente dell'Azienda; un membro, con funzioni di presidente, scelto di comune accordo dalle parti.

Gli accordi, infine, avranno una durata di tre anni e saranno rinnovabili mediante accordo scritto tra le parti.

Per quanto sopra, si invitano i signori componenti il Consiglio di amministrazione ad esprimere le proprie determinazioni in merito, autorizzando il rettore alla sottoscrizione degli accordi in esame e alla designazione del componente del Comitato tecnico da istituire in seno agli stessi.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale il direttore generale annuncia le modalità di fruizione del servizio da parte degli studenti, nelle more del rilascio del tesserino di riconoscimento. Dette modalità saranno ampiamente pubblicizzate sul sito web di Ateneo e per mezzo degli organi di stampa.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il protocollo d'intesa stipulato con l'Azienda metropolitana trasporti di Catania;
 - visto l'accordo di collaborazione stipulato con la Gestione governativa ferrovia circumetnea;
 - vista la propria precedente deliberazione dell'11 maggio 2018;
 - esaminate le bozze degli accordi con AMT e FCE,
- a voti unanimi, approva gli accordi con l'Azienda metropolitana trasporti di Catania (AMT) e la Gestione governativa ferrovia circumetnea (FCE), autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare ai testi degli accordi eventuali modifiche formali.

I testi degli accordi vengono allegati al presente verbale, per formarne parte integrante.

La dott.ssa A. Liotta rientra in aula.

Il direttore generale

Il rettore

38) Afferenze a dipartimenti.***delibera n. 541 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale sottopone al Consiglio di amministrazione la deliberazione adottata dal Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche nell'adunanza del 10 settembre 2018, con la quale detto Consiglio ha espresso parere favorevole alla richiesta di afferenza della dott.ssa Anna Mignosa, ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 "Scienza delle finanze", già incardinata presso il dipartimento di Economia e impresa. Si fa presente che il suddetto settore scientifico-disciplinare risulta incluso, tra quelli di possibile afferenza al dipartimento, nel decreto istitutivo modificato con d.r. del 31 ottobre 2017, n. 4366.

Il Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, nella seduta del 13 settembre 2018, ha espresso parere favorevole al trasferimento della dott.ssa Mignosa al dipartimento di Scienze umanistiche.

Ricorda, infine, che l'art. 17 del Regolamento di Ateneo stabilisce che ogni docente che assume servizio presso l'Ateneo deve afferire a un dipartimento nell'ambito del quale svolge la propria attività di ricerca.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 17 del regolamento di Ateneo;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 10 settembre 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, del 13 settembre 2018;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera l'afferenza della dott.ssa Anna Mignosa, ricercatore a tempo determinato, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 "Scienza delle finanze", presso il dipartimento di Scienze umanistiche.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

39) Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui alla legge 240/2010 - modifiche.***delibera n. 542 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che, in un'ottica di semplificazione e per esigenze nate dalla prassi applicativa, si è ritenuto di dovere modificare il regolamento per il con-

ferimento di assegni di ricerca, di cui alla legge 240/2010, emanato con d.r. n. 1699 del 31 marzo 2011 e modificato, da ultimo, con d.r. n. 2179 del 3 luglio 2015.

A tal fine, gli uffici competenti hanno predisposto una bozza di modifiche del regolamento, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, trasmessa e discussa con i direttori di dipartimento e la delegata del rettore alla ricerca, prof.ssa Alessandra Gentile. Complessivamente è stata attuata una semplificazione della regolamentazione.

Con riguardo all'attivazione, per gli assegni di tipo A, ciascun dipartimento, nell'ambito della dotazione attribuita annualmente, entro la data stabilita dall'Ateneo, delibera in merito agli assegni da bandire, indicando le tematiche di ricerca e la congruità rispetto alle finalità del dipartimento medesimo.

Per gli assegni di tipo B, l'attivazione è proposta dal titolare del fondo o dal responsabile scientifico del progetto o del programma di ricerca nel cui ambito l'assegno deve essere finanziato, ed è approvata dal Consiglio del dipartimento di appartenenza dello stesso docente proponente, unitamente all'individuazione della copertura finanziaria della spesa.

In entrambi i casi, è regolamentata, altresì, l'ipotesi in cui il conferimento di un assegno venga deciso in accordo tra più dipartimenti.

In merito alle commissioni giudicatrici, sono state semplificate le modalità di nomina e la composizione delle stesse ed è stato, altresì, previsto il supporto di un'unità di personale tecnico-amministrativo.

In particolare, per gli assegni di tipo A, la commissione giudicatrice - unica per ciascun bando e composta da almeno tre docenti e, comunque, da un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari interessate dal bando - deve essere coadiuvata da una sottocommissione nominata dal direttore del dipartimento che ha approvato la proposta e composta da tre docenti del settore concorsuale o del settore scientifico-disciplinare interessato.

Per gli assegni di tipo B, la commissione è nominata dal direttore del dipartimento che ha approvato la proposta ed è composta da tre docenti del settore concorsuale o del settore-scientifico disciplinare.

Con riferimento al rinnovo, è stata prevista un'unica procedura e, in particolare, per gli assegni di tipo A, è stata eliminata la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Il rinnovo dell'assegno può essere deliberato dal Consiglio di dipartimento, dopo avere valutato tutte le richieste di rinnovo ricevute e avere verificato la disponibilità finanziaria, previo parere favorevole del responsabile scientifico sull'attività svolta.

La durata minima del rinnovo è di un anno, fatta salva, per motivate esigenze, la durata minima semestrale, ma solo per l'ultimo rinnovo.

In merito agli emolumenti, è stata prevista la possibilità che l'importo annuale dell'assegno, determinato dal Consiglio di amministrazione, possa essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivamente non superiore alla metà della durata dell'assegno, se si ritiene che l'attività di ricerca debba essere svolta anche presso università o enti esteri.

Sono, altresì, regolamentati in un unico articolo i diritti e i doveri dei titolari di assegni di ricerca.

È, infine, precisato che saranno disciplinati dal regolamento modificato i rinnovi già deliberati dai Consigli di dipartimento prima dell'entrata in vigore dello stesso.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminate le proposte di modifica al regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, di cui alla legge 240/2010;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva le modifiche al regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, di cui alla legge 240/2010, riportate nel testo allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

40) Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza - modifiche.

delibera n. 543 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale, sulla base di una relazione predisposta in collaborazione con l'area finanziaria e con l'area della centrale unica di committenza, riferisce che, con il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, si è ritenuto introdurre alcune modifiche al regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, volte a snellire le procedure, anche con riferimento alle attività negoziali, nell'ottica di una maggiore celerità ed efficienza.

Gli uffici, pertanto, hanno predisposto una proposta di modifica degli articoli riportati nella tabella allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante, che è stata esposta e discussa con i direttori di dipartimento, nel corso di un incontro svoltosi con il direttore generale, giorno 18 settembre 2018.

Fra le modifiche più rilevanti, si segnala quanto segue.

In ordine alla parte contabile, è stato inserito l'art. 18 bis, relativo al budget assegnato dal direttore generale a ciascun centro di gestione, avente funzione autorizzatoria per lo svolgimento delle attività del centro.

Sono stati, inoltre, modificati gli articoli 32 e 33 relativi alle tipologie di revisione della programmazione e alle modalità di autorizzazione delle variazioni, distinguendo tra quelle derivanti da aumento o diminuzione di risorse con vincolo di destinazione (a); quelle che non modificano la previsione iniziale, ma comportano spostamenti di risorse nell'ambito del budget complessivo b) e c) e quelle correlate a situazioni di disequilibrio che richiedono interventi di assestamento del budget d). Ad eccezione delle variazioni di cui alla lettera a) che comportano assestamento continuo del budget e devono essere costantemente aggiornate con allocazione nelle corrispondenti tipologie di costo

vincolate e che, pertanto, verranno rappresentate al Consiglio di amministrazione in un'unica volta, entro il mese di ottobre di ogni anno, le altre tipologie di variazione, di volta in volta, sono rispettivamente autorizzate dai responsabili dei centri di gestione b) e c), previa verifica da parte della struttura preposta alla programmazione, bilancio e controllo, o dal Consiglio di amministrazione, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti d).

In ogni caso, entro il mese di ottobre di ogni anno, tutte le variazioni sono rappresentate al Consiglio di amministrazione, a cura della struttura preposta alla programmazione, bilancio e controllo.

In ordine all'attività negoziale, l'art. 5 modificato prevede che, per le aree dirigenziali, le procedure di spesa, per la parte di competenza assegnata alla struttura o per quelle delegate dal direttore generale, sono avviate dai dirigenti con le modalità stabilite dai manuali.

La determinazione a negoziare, per gli atti negoziali in materia di servizi, di forniture e di lavori e, comunque, per tutti gli atti negoziali che comportino oneri a carico dell'Ateneo, è di competenza del direttore generale o dei dirigenti, nei limiti degli stanziamenti di spesa approvati dal Consiglio di amministrazione nell'ambito del bilancio di previsione (art. 55, comma 1).

Per gli atti negoziali in materia di servizi e di forniture connessi al funzionamento e alla realizzazione delle iniziative delle strutture didattiche e di ricerca, la determinazione a negoziare è di competenza dei responsabili delle strutture o dei Consigli delle stesse, nei limiti delle assegnazioni spettanti a ciascuna struttura didattico-scientifica e nel rispetto degli appositi manuali (art. 55, comma 2).

Infine, la competenza in ordine alla sottoscrizione spetta al direttore generale o ai dirigenti dallo stesso delegati, ovvero ai dirigenti o ai funzionari apicali loro delegati, nell'ambito degli uffici a essi affidati, nel rispetto della competenza assegnata a ciascuna struttura dirigenziale (art. 54).

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminate le modifiche al regolamento in oggetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva le modifiche al regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza riportate nel testo allegato al presente verbale per formarne parte integrante.



Il direttore generale



Il rettore

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

41) Manuale per l'attuazione del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza - modifica.

delibera n. 544 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale, sulla base di una relazione predisposta in collaborazione con l'area della centrale unica di committenza, riferisce che, con d.r. n. 10 del 5 gennaio 2016, è stato emanato il "Manuale per l'attuazione degli artt. 27, 54, 55, 56, 73 e 75 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza".

In particolare, l'art. 3 (Atti negoziali in materia di servizi, forniture e lavori) prevede, al comma 1, che "In attuazione dell'art. 54, comma 2, del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, l'importo massimo degli atti negoziali in materia di servizi e forniture connessi al funzionamento e alla realizzazione delle iniziative delle strutture didattiche e di ricerca, di competenza di tali strutture, viene fissato in Euro 25.000,00".

Il successivo art. 5 (Determinazione a negoziare e competenza alla sottoscrizione dei negozi per le iniziative delle strutture di didattica e di ricerca), prevede che "In attuazione dell'art. 56, comma 1, del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, per le spese di competenza degli organi deliberativi delle strutture didattiche e di ricerca, l'autorizzazione a negoziare può essere disposta con provvedimento del responsabile della struttura medesima, a firma congiunta con il funzionario preposto, qualora tali spese siano di importo inferiore a € 5.000,00".

Considerato che il d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, nuovo codice dei contratti pubblici, dispone che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 si può procedere tramite affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici), si ritiene opportuno, per esigenze di celerità ed economicità, rivedere le soglie indicate negli articoli sopra riportati ed in particolare di modificare l'art. 3, comma 1, aumentando l'importo da € 25.000,00 a € 40.000,00. e l'art. 5, aumentando l'importo da € 5.000,00 a € 10.000,00.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il prof. Mulone, coglie l'occasione per suggerire di rivedere la disciplina delle indennità di carica e gettoni di presenza.

Il direttore generale rassicura che quanto suggerito dal prof. Mulone sarà valutato alla luce delle vigenti disposizioni di legge.

Al termine, il Consiglio,
- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs 50/2016;
- esaminate le modifiche proposte all'art. 3, comma 1 e all'art. 5 del "Manuale per l'attuazione degli artt. 27, 54, 55, 56, 73 e 75 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza",

a voti unanimi, approva le proposte di modifica del Manuale per l'attuazione degli artt. 27, 54, 55, 56, 73 e 75 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza ed in particolare delibera di modificare l'art. 3, comma 1, aumentando l'importo da € 25.000,00 a € 40.000,00 e l'art. 5, aumentando l'importo da € 5.000,00 a € 10.000,00.

L'avv. R. Branciforte lascia l'aula dell'adunanza.

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

42) Programma di Cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Corea 2019-2021.

delibera n. 545 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECl), nel quadro dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo italiano e quello coreano, ha pubblicato l'invito a presentare proposte per progetti di ricerca congiunti, nell'ambito del 12° Programma esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Italia e la Corea del Sud, per il periodo 2019/2021.

Le proposte devono essere presentate in una delle seguenti aree tematiche prioritarie:

- Biomedicine [1. Ageing (Neuroscience and Neuro-rehabilitation); 2. Pharmacology: novel drugs];
- Agri-Food and Biotechnology;
- ICT, including Robotics and Automotive;
- Nanosciences and Advanced Materials;
- Energy and environment;
- Marine science;
- Convergence science (S&T applied to Cultural heritage);
- Basic Sciences.

Lo schema di finanziamento previsto è quello dei progetti di "Grande Rilevanza", che prevede il contributo ministeriale a fronte di un cofinanziamento adeguato da parte dell'ente proponente, anche nella forma del costo del personale coinvolto e dei costi indiretti del progetto. L'ente richiedente dovrà anticipare i costi del progetto dei quali sarà rimborsato annualmente.

Ogni coordinatore del progetto può presentare una sola proposta, utilizzando la piattaforma online del MAECl.

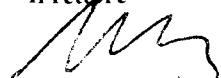
Ogni responsabile scientifico dovrà sottoporre eventuali proposte agli organi collegiali del dipartimento cui afferisce, garantendo la copertura economica della quota di cofinanziamento del progetto, che non potrà gravare su fondi di Ateneo.

In considerazione del termine posto dal MAECl per la presentazione delle proposte progettuali, fissata per l'11 settembre 2018, il rettore ha sottoscritto la documentazione (Endorsment letter) necessaria per la candidatura del progetto "MOMENTA - Monitoring and Modeling of beach Erosion for climate chaNge adapTAtion", presentato dal nostro Ateneo, per tramite del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, di cui è responsabile scientifico, la prof.ssa R. Musumeci.

Il direttore generale



Il rettore



- Si chiede, pertanto, al Consiglio di deliberare in merito:
- alla ratifica della partecipazione dell'Ateneo al bando del Programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Italia e la Corea, per il periodo 2019/2021;
 - alla ratifica della sottoscrizione, da parte del rettore, della documentazione necessaria alla partecipazione dell'Ateneo al progetto "MOMENTA - Monitoring and Modeling of beach Erosion for climate chaNge adapTAtion";
 - all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti che verranno finanziati.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'invito a presentare proposte per progetti di ricerca congiunti, nell'ambito del 12° Programma esecutivo di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Sud Corea, per il periodo 2019/2021, pubblicato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), nel quadro dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo italiano e quello coreano;
- considerato che, nel rispetto dei termini previsti dal bando il rettore ha sottoscritto la documentazione necessaria per la candidatura del progetto "MOMENTA - Monitoring and Modeling of beach Erosion for climate chaNge adapTAtion";
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera:
- la ratifica della partecipazione dell'Ateneo al bando del Programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Corea, per il periodo 2019/2021;
- la ratifica della sottoscrizione, da parte del rettore, della documentazione necessaria alla partecipazione dell'Ateneo al progetto "MOMENTA - Monitoring and Modeling of beach Erosion for climate chaNge adapTAtion";
- l'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti che verranno finanziati.

43) Programma Italia-Israele - Bando industriale e bando scientifico per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2019, sulla base dell'Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra Italia e Israele.

delibera n. 546 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che, nell'ambito dell'accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica tra Italia e Israele, del 13 giugno 2000, ratificato con la legge n. 154 dell'11 luglio 2002, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) - direzione generale e il Ministero della

scienza e tecnologia per la parte israeliana (MOST), intendono avviare le procedure per la selezione di progetti congiunti di ricerca attraverso due bandi: Track scientifico e Track industriale.

I gruppi di ricerca italiani e israeliani sono invitati a presentare proposte congiunte nei seguenti settori:

Track scientifico:

- tele-riabilitazione: si riferisce all'uso delle tecnologie d'informazione e di comunicazione per fornire servizi di riabilitazione remoti a soggetti nelle proprie abitazioni o in altri ambienti. Lo scopo è di migliorare l'accesso per i clienti alle cure, ricevendo terapie al di là dei muri fisici di una tradizionale struttura riabilitativa, estendendo, così, la continuità dei trattamenti riabilitativi. Il recente sviluppo di avanzati sensori e di tecnologie di monitoraggio remoto permette l'uso d'innovative tecnologie tele-riabilitative. Quest'avviso per la raccolta di progetti si concentra sullo sviluppo di piattaforme tele-riabilitative e su test di fattibilità che implicano l'innovazione tecnologica rispettando i principi clinici, così da giungere alla loro integrazione nel trattamento clinico di routine;

- sviluppo e implementazione di tecnologie e/o metodi innovativi per il monitoraggio ecologico di sistemi terrestri agricoli o naturali.

Track industriale:

- medicina, biotecnologie, salute pubblica e organizzazione ospedaliera;
- agricoltura e scienze dell'alimentazione;
- applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica;
- ambiente, trattamento delle acque;
- nuove fonti di energia, alternative al petrolio e allo sfruttamento delle risorse naturali;
- innovazioni dei processi produttivi;
- tecnologie dell'informazione, comunicazioni di dati, software, sicurezza cibernetica;
- spazio e osservazioni della terra;
- qualunque altro settore di reciproco interesse.

Per quanto riguarda il Track scientifico, il sostegno finanziario accordabile a ciascun progetto è pari a un massimo di € 100.000,00 (centomila/00) per parte, per l'intero periodo di realizzazione del progetto.

I due Ministeri finanzieranno progetti fino a un importo complessivo di € 800.000,00 e sosterranno un numero massimo di 8 progetti di ricerca congiunti.

I progetti di ricerca possono durare al massimo 24 mesi.

Ciascun gruppo di ricerca potrà presentare un solo progetto.

In Italia ogni progetto selezionato potrà essere finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca a carico dell'ente richiedente.

Il sostegno finanziario sarà erogato a rendicontazione ricevuta, dopo che il progetto avrà superato la valutazione di merito.

In Israele il MOST coprirà il 100% dei costi di ricerca ammissibili e documentati, entro il limite stabilito dal bilancio approvato da quest'ultimo, secondo quanto contenuto nella proposta di progetto.

Il finanziamento dei progetti approvati è subordinato all'approvazione del bilancio statale di previsione, per il 2019, per i Ministeri competenti dei due Paesi e alla disponibilità dei relativi fondi destinati al settore.

Il direttore generale



Il rettore



Il MAECI e/o il MOST si riservano, inoltre, il diritto di cancellare gli effetti del bando o di non finanziare il secondo anno di ricerca per ragioni scientifiche, amministrative, finanziarie o di natura politica.

La proposta di progetto deve essere presentata congiuntamente dal Capo progetto italiano e dal Capo progetto israeliano, secondo le modalità previste dal bando ed entro il 22 ottobre 2018, entro le 17:00, ora italiana.

Per quanto riguarda il Track industriale, i finanziamenti verranno concessi a ciascun partner dalle proprie autorità, nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

I progetti approvati potranno essere finanziati fino al 50% dei costi documentati di ricerca e di sviluppo, ritenuti congrui in fase di valutazione.

In particolare, in Italia il finanziamento assegnato per parte italiana dal MAECI potrà essere erogato secondo due possibili modalità:

1. in unica soluzione, a progetto ultimato;
2. in caso di manifestazione d'interesse da parte del richiedente, con la corresponsione di un anticipo, erogabile secondo le modalità previste dal bando.

Il partner italiano potrà essere sia un soggetto industriale (impresa) sia un soggetto non industriale (università, centro di ricerca, ecc.).

Il soggetto non industriale dovrà necessariamente associarsi, per la realizzazione del progetto, a un soggetto industriale.

Le candidature dovranno essere presentate secondo le modalità previste dal bando entro le 17:00, ora italiana, del 22 ottobre 2018.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di deliberare in ordine:

- alla partecipazione dell'Ateneo ai 2 bandi per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la cooperazione scientifica e tecnologica e industriale, per il 2019, (Track scientifico e Track industriale);
- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione della documentazione riguardante le proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti che verranno finanziati.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti gli avvisi per la selezione di progetti congiunti di ricerca nell'ambito dell'accordo di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica tra Italia e Israele;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera:
- la partecipazione dell'Ateneo ai 2 bandi per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la cooperazione scientifica e tecnologica e industriale, per il 2019 (Track scientifico e Track industriale);
- l'autorizzazione, del rettore, alla sottoscrizione della documentazione relativa alle proposte progettuali che i docenti vorranno presentare, nonché di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività dei progetti che verranno finanziati.

44) D.R. n. 2506 del 27 giugno 2018 - Selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010 - designazione componenti Commissione giudicatrice.

delibera n. 547 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che, con decreto rettorale n. 2506, del 27 giugno 2018, pubblicato in data 28 giugno 2018, è stato emanato il bando di Ateneo per il conferimento di n. 31 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010, elencati nella tabella A), parte integrante del bando.

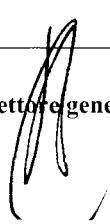
Poiché il termine per la presentazione delle candidature si è concluso il 18 luglio 2018, occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice e delle sottocommissioni, in applicazione dell'art. 5 del vigente regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca "la commissione giudicatrice, unica per ciascun bando d'Ateneo, è nominata con decreto del rettore ed è composta da almeno tre docenti e comunque da un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari interessate dal bando, designato dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, tra i docenti dell'Ateneo".

Poiché, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del citato regolamento, il bando ha indicato per ogni tematica di ricerca di ciascun assegno il settore di riferimento tra i 25 Panel ERC e i sotto settori ERC, è stato predisposto il prospetto, allegato agli atti istruttori, relativo alla corrispondenza delle tematiche di ricerca con i settori scientifico-disciplinari individuati dai dipartimenti proponenti, al fine di consentire agli organi collegiali di Ateneo di designare i componenti della commissione per ogni area scientifico-disciplinare.

Come si evince dal prospetto, allegato agli atti istruttori, le aree scientifico-disciplinari coinvolte sono le seguenti:

Area scientifico-disciplinare	Numero Assegni	Numero istanze pervenute
Area 01 "Scienze matematiche e informatiche"	4	4
Area 03 "Scienze chimiche"	2	2
Area 04 "Scienze della terra"	1	1
Area 05 "Scienze biologiche"	4	3
Area 06 "Scienze mediche"	7	5
Area 07 "Scienze agrarie e veterinarie"	4	5
Area 08 "Ingegneria civile e architettura"	5	4
Area 12 "Scienze giuridiche"	2	2
Area 13 "Scienze economiche e statistiche"	2	3
Totale	n. 31	n. 29

Il direttore generale



Il rettore



Per completezza, si fa presente che, dopo la nomina della commissione giudicatrice, in conformità a quanto disposto dal regolamento al secondo comma, punto 1, del sopra citato art. 5, saranno costituite le sottocommissioni per la valutazione delle candidature pervenute, composte dal direttore del dipartimento interessato, o suo delegato, dal rappresentante di area in seno alla commissione giudicatrice, con funzioni di presidente, e da due esperti in materia, sorteggiati dall'istituenda commissione giudicatrice all'interno della rosa dei cinque esperti, proposta dallo stesso dipartimento, di cui uno con funzione di supplente.

Non possono, comunque, far parte della commissione giudicatrice e delle sottocommissioni i docenti proponenti la tematica di ricerca oggetto della selezione, riportati nel citato prospetto.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso parere favorevole alla designazione dei seguenti componenti della Commissione giudicatrice:

- area 01 - Scienze matematiche e informatiche - prof. Orazio Muscato;
- area 03 - Scienze chimiche - prof. Enrico Ciliberto;
- area 04 - Scienze della terra - prof. Paolo Mazzoleni;
- area 05 - Scienze biologiche - prof. Massimo Gulisano;
- area 06 - Scienze mediche - prof. Giovanni Pennisi;
- area 07 - Scienze agrarie e veterinarie - prof. Alessandro Priolo;
- area 08 - Ingegneria civile e architettura - prof.ssa Luisa Sturiale;
- area 12 - Scienze giuridiche - prof. Pierpaolo Sanfilippo;
- area 13 - Scienze economiche e statistiche - prof. Isidoro Mazza.

Il rettore comunica che, motivi di incompatibilità di carica, il prof. M Gulisano ha dichiarato di non poter accettare l'incarico, pertanto, propone di nominare al suo posto il prof. Giovanni Li Volti.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il bando di Ateneo per il conferimento di n. 31 assegni di ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lett. a), della legge 240/2010, emanato con decreto rettoriale n. 2506 del 27 giugno 2018, pubblicato in data 28 giugno 2018;
- considerato che i termini di presentazione delle candidature sono scaduti il 18 luglio 2018;
- ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento in materia di conferimento di assegni di ricerca,

a voti unanimi, delibera di designare i seguenti docenti, quali componenti della commissione giudicatrice del bando in argomento:

- area 01 - Scienze matematiche e informatiche - prof. Orazio Muscato;
- area 03 - Scienze chimiche - prof. Enrico Ciliberto;
- area 04 - Scienze della terra - prof. Paolo Mazzoleni;
- area 05 - Scienze biologiche - prof. Giovanni Li Volti;
- area 06 - Scienze mediche - prof. Giovanni Pennisi;
- area 07 - Scienze agrarie e veterinarie - prof. Alessandro Priolo;
- area 08 - Ingegneria civile e architettura - prof.ssa Luisa Sturiale;
- area 12 - Scienze giuridiche - prof. Pierpaolo Sanfilippo;
- area 13 Scienze economiche e statistiche - prof. Isidoro Mazza.

L'ing. L. Mannino lascia l'aula dell'adunanza.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

45) Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 - modifiche
Elenco annuale 2018 - inserimento "Progetto aule di Ateneo".

delibera n. 548 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della Centrale Unica di Committenza, il quale riferisce quanto segue.

Con nota prot. n. 121510 del 19 settembre 2018, l'A.P.S.E.Ma ha evidenziato la necessità di procedere ad una rimodulazione dell'elenco annuale del Piano triennale opere pubbliche 2018-2020, al fine di reperire la dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione del nuovo intervento "Progetto Aule di Ateneo".

Si tratta di un progetto di riqualificazione delle aule di Ateneo conformemente ai parametri dettati dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), in attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 240/2010 e del decreto legislativo n. 19/2012. L'ANVUR interviene a fissare metodologie, criteri, parametri ed indicatori per l'accreditamento e per la valutazione periodica attraverso il sistema AVA, il cui obiettivo è il miglioramento, in senso ampio, della qualità della didattica e della ricerca, procedendo al potenziamento della dotazione delle strutture e della fruibilità degli spazi a supporto delle attività didattiche e di ricerca.

Lo sviluppo dei singoli step del processo gestionale/coordinativo degli standard di qualità prevede l'attuazione di un piano operativo fondato sul censimento dello stato di mantenimento di tutte le aule di Ateneo e la definizione di un piano di interventi da realizzare al fine di tentare di parificare lo stato in essere di tutte le aule allo standard riconducibile alla fascia C (base); B (medio) e A (alto).

La definizione della messa in opera del piano di riqualificazione delle aule d'Ateneo richiede la previsione, per l'annualità 2018 del vigente Piano triennale opere pubbliche 2018-2020, di un apposito punto per poter finanziare i primi necessari interventi di manutenzione straordinaria.

La copertura del nuovo punto, denominato "Progetto Aule di Ateneo" ed inserito al n.49 bis dell'elenco annuale del P.T.OO.PP. 2018-2020 per un importo complessivo di € 3.300.000,00, sarà possibile attraverso l'utilizzo dei fondi appostati sui seguenti punti del P.T.OO.PP. 2018-2020

Punto P.T.OO.PP. 2018-2020	INTERVENTO	IMPORTO	IMPEGNO	NUOVA DESTINA- ZIONE
1	Lavori di adeguamento complessivo Edificio Ex Caserma Abela (aspetti strutturali, architettonici, impiantistici, sicurezza) 2° e 3° stralcio	€ 300.000,00	12166/1-2018	Punto n.49bis
8	Interventi vari di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e adeguamento impiantistico	€ 360.000,00	12170/1-2018	Punto n.49bis

Il direttore generale



Il rettore



	negli edifici sede del Dipartimento di Giurisprudenza			
37	Interventi di manutenzione straordinaria per impianto di climatizzazione Sala Server CEA presso Edificio 3	€ 200.000,00	12185/1-2018	Punto n.49bis
39	Interventi di manutenzione straordinaria per lavori relativi all'abbattimento di barriere architettoniche nel patrimonio di Ateneo- 4° step	€ 220.000,00	12186/1-2018	Punto n.49bis
40	Interventi di completamento e sistemazione Aule C.U. S. Sofia (arredi ERSU)	€ 89.648,00	12187/1-2018	Punto n.49bis
42	Torre Biologica- Intervento di revisione impianti di condizionamento per studi/uffici (Torre est-Torre sud- Corpo Centrale)	€ 250.000,00	12189/1-2018	Punto n.49bis
51	Rifunzionalizzazione e messa a norma caldaie a gasolio dell'Ateneo	€ 140.000,00	12200/1-2018	Punto n.49bis
63	Adeguamento edifici dell'Ateneo alle norme antincendio per presentazione SCIA	€ 1.696.828,00	12210/1-2018	Punto n.49bis
68	Progetto di indagine strutturale al fine della verifica di vulnerabilità sismica edifici di Ateneo- 2° step	€ 43.524,00	12213/1-2018	Punto n.49bis
TOTALE		€ 3.330.000,00		

Inoltre, i fondi appostati sul punto n. 57 e su quota parte del punto n.68 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020, verranno utilizzati per ricostruire la dotazione finanziaria dei punti di manutenzione straordinaria n.60 e n.61 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020 secondo lo schema di seguito specificato:

Punto P.T.OO.PP. 2018-2020	INTERVENTO	IMPORTO	IMPEGNO	NUOVA DESTINA- ZIONE
57	Realizzazione di due nuovi impianti elevatori a servizio del Palazzo delle Scienze sede del DEI e dell'edificio 6 del C.U. S. Sofia sede del Dipartimento di Fisica	€ 200.000,00	12204/1-2018	Punto n.60 P.T.OO.PP. 2018-2020
68	Progetto di indagine strutturale al fine della verifica di vulnerabilità sismica edifici di Ateneo- 2° step	€ 86.476,00	12213/1-2018	Punto n.61 P.T.OO.PP. 2018-2020

Tale potenziamento appare necessario, stante la necessità di provvedere all'esecuzione di taluni interventi improcrastinabili e la progressiva diminuzione delle somme a disposizione.

Nella nota citata in premessa, l'APSEMA ha specificato che i punti del piano triennale opere pubbliche 2018-2020 nn. 8, 37, 39, 40, 42, 51, 57 e 68 sono inerenti a interventi meno urgenti rispetto all'importanza strategica rappresentata dal sopradescritto "Progetto Aule di Ateneo". Essi verranno differiti all'annualità 2019, nel corso della quale, debitamente rifinanziati, verranno appaltati e avviati all'esecuzione.

In merito ai punti nn. 1 e 63 del piano triennale opere pubbliche riguardanti interventi (quali la riqualificazione della ex Caserma Abela e l'adeguamento antincendio degli edifici di Ateneo) che rappresentano anch'essi linee di attività strategiche ed urgenti, nella predetta nota si preci-

sa, altresì, che l'area tecnica sta procedendo allo sviluppo delle complesse attività progettuali che perverranno, nel corso dei primi mesi dell'annualità 2019, all'approvazione di capitolati e progetti e all'espletamento delle gare d'appalto. Il finanziamento di tali iniziative comporterà l'impegno di somme nell'annualità 2019 notevolmente superiori rispetto a quelle apposte nell'annualità 2018, peraltro risultate insufficienti per la copertura finanziaria completa dei suddetti interventi e che pertanto, possono in questa fase essere disimpegnate.

La normativa vigente consente di modificare ed aggiornare nel corso dell'anno il Programma triennale delle opere pubbliche, qualora le modifiche riguardino, tra l'altro, la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale e lo storno delle relative risorse ad altri interventi (art. 5, commi 4 e 5, d.m. ll.pp. 24 ottobre 2014). Le modifiche al Programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 (pubblicazione sul profilo del Committente e sul sito informatico del MIT) e all'art. 29, commi 1 e 2 (pubblicazione della sezione "Amministrazione trasparente") del d.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 6, comma 4, d.m. ll.pp. 24 ottobre 2014 (pubblicazione per almeno 15 gg. consecutivi sul profilo committente e aggiornamento schede sul MIT).

Della nuova iniziativa denominata "Progetto Aule di Ateneo", per l'inserimento della quale si sta richiedendo la modifica del Piano triennale opere pubbliche 2018-2020, stante la valenza strategica per la didattica, è stato richiesto il parere al Senato accademico.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone al Consiglio di approvare:

- l'inserimento nell'elenco annuale 2018 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020 del nuovo punto n.49bis denominato "Progetto Aule di Ateneo" per l'importo complessivo di € 3.300.000,00;

- la rimodulazione dei fondi stanziati ai punti nn. 1, 8, 37, 39, 40, 42, 51, 63 e 68 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020, da destinare, secondo lo schema sopra esposto, alla copertura finanziaria del nuovo punto n.49bis denominato "Progetto Aule di Ateneo" per l'importo complessivo di € 3.300.000,00;

- la rimodulazione dei fondi stanziati ai punti nn. 57 e 68 (in quota parte) del piano triennale opere pubbliche 2018-2020, da destinare al rifinanziamento dei punti nn. 60 e 61 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020".

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso parere favorevole in merito alla realizzazione dell'iniziativa "Progetto aule di Ateneo".

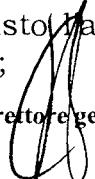
Ultimata l'esposizione, il rettore invita il Consiglio ad approvare le modifiche in oggetto, disponendone la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni consecutivi e il conseguente aggiornamento delle schede sul MIT.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il direttore generale nel rimarcare la valenza strategica del "Progetto aule di Ateneo", sottolinea che la modifica del Piano triennale consentirà di indire la relativa gara entro la fine del 2018 e avviare la realizzazione delle opere nel corso dell'estate 2019.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 21, comma 7 e l'art. 29, commi 1 e 2 del d.lgs n. 50/2016;
- visto l'art. 5, commi 4 e 5 e l'art. 6, comma 4 del d.m. ll.pp. 24 ottobre 2014;

Il direttore generale



Il rettore



- valutata la valenza strategica del "Progetto aule di Ateneo";
 - esaminate le modifiche proposte al Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva:
 - l'inserimento nell'elenco annuale 2018 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020 del nuovo punto n.49bis denominato "Progetto Aule di Ateneo" per l'importo complessivo di € 3.300.000,00;
 - la rimodulazione dei fondi stanziati ai punti nn. 1, 8, 37, 39, 40, 42, 51, 63 e 68 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020, da destinare, secondo lo schema sopra esposto, alla copertura finanziaria del nuovo punto n.49bis denominato "Progetto Aule di Ateneo" per l'importo complessivo di € 3.300.000,00;
 - la rimodulazione dei fondi stanziati ai punti nn. 57 e 68 (in quota parte) del piano triennale opere pubbliche 2018-2020, da destinare al rifinanziamento dei punti nn. 60 e 61 del piano triennale opere pubbliche 2018-2020".
- La variazione trova copertura al capitolo 21025004, impegni 42324 – 2/18, 42337 – 2/18 e 42340 – 2/18.

Area della Centrale Unica di Committenza (A.C.U.C.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

46) Discarichi inventariali.

delibera n. 549 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza, la quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio economato riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di discarico.

1. CUTGANA - direttore prof. Giovanni Signorello.

Il direttore del dipartimento in argomento con nota prot. n. 62013 del 9 maggio 2018, come approvato dal Consiglio del Cutgana nella seduta del 27 novembre 2017, chiede il discarico inventoriale di beni e attrezzature che per difetti di funzionamento e/o obsolescenza sono da rottamare e il cui valore complessivo è pari a € 111.634,95.

2. AMMINISTRAZIONE CENTRALE - Area della centrale unica di committenza dirigente dott. C. Vicarelli.

Il dirigente dell'area della centrale unica di committenza con nota prot. n. 118443 del 14 settembre 2018, chiede l'autorizzazione al discarico di beni e attrezzature inventariati nel registro dell'Amministrazione centrale per il valore complessivo di € 11.392,81.

Trattasi di beni non funzionanti e non economicamente riparabili, da ritirare e rottamare a cura dell'ufficio Ambiente, ad eccezione di n. 1 notebook oggetto di furto, inv. n. 192 del 2018 reg. BRIT Nanotech.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le richieste presentate dai responsabili delle strutture interessate, con l'estensione della dott.ssa M.A. Rumore, autorizza le sopra citate richieste di discarico inventoriale.

47) Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 550 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. Lidia Alfieri, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di lavori dell'area della centrale unica di committenza, la quale riferisce che l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed i certificati di regolare esecuzione relativi agli interventi di cui ai prospetti riepilogativi allegati al presente verbale per formarne parte integrante, i quali fanno riferimento ad atti negoziali di competenza del Consiglio di amministrazione, nonché del direttore generale, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza.

Con riferimento all'art. 234 del d.p.r. n. 207/2010, al parere espresso in argomento dall'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo generale d'Ateneo in data 26 giugno 2015 n. 79967, nonché a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione di Ateneo nella seduta del 31 luglio 2015, il residuo credito potrà essere liquidato previa approvazione da parte del Consiglio dei rispettivi atti di contabilità finale e certificati di regolare esecuzione o di collaudo, secondo quanto previsto dall'art. 237 del d.p.r. n. 207/2010.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e i certificati di regolare esecuzione dei lavori in argomento, così come riepilogati nei prospetti allegati al presente verbale per formarne parte integrante;

2. dia mandato al dirigente dell'area della Centrale Unica di Committenza (approvvigionamento lavori) all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 234 del d.p.r. n.207/2010;
- visti gli artt. 54 e 55 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza;

- vista la propria precedente deliberazione del 31 luglio 2015;
- visto il parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo generale d'Ateneo n. 79967, del 26 giugno 2015;

- esaminati gli atti di contabilità finale e i certificati di regolare esecuzione relativi ai lavori riepilogati negli allegati prospetti, a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e i certificati di regolare esecuzione relativi ai lavori riepilogati nei prospetti allegati al presente verbale per formarne parte integrante, autorizzando il pagamento dei residui crediti alle rispettive imprese aggiudicatarie, anch'esse indicate nel citato prospetto allegato, unitamente ai corrispondenti impegni di spesa.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Il direttore generale

Il rettore

48) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 - modifiche.***delibera n. 551 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza, la quale, sulla base di una relazione predisposta dal Responsabile del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, riferisce quanto segue.

Il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 20 ottobre 2017 e del 21 dicembre 2017, in osservanza di quanto disposto dall'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Con delibere del 26 marzo 2018, dell'11 maggio 2018 e del 26 luglio 2018, il Consiglio ha approvato una serie di variazioni del predetto programma.

È emersa, successivamente, la necessità, che in questa sede si rappresenta, di ulteriori modifiche al piano, volte ad incrementare le relative risorse di € 25.000,00 per l'intervento di cui al punto 49 "Acquisto sistemi informatici e di calcolo", di € 61.000,00 per l'intervento di cui al punto 51 "Acquisto e realizzazione impianti", di € 16.000,00 per l'intervento di cui al punto 59 "Servizi di consulenza", in un caso, per rispondere alle esigenze del CUTGANA di acquisizione di un server idoneo al trattamento di Big Data, e all'elaborazione, anche mediante tecniche di Machine Learning e di Intelligenza Artificiale, nell'altro, per consentire la realizzazione di un impianto di videoconferenza presso i locali del dipartimento di Giurisprudenza, a seguito dell'assegnazione comunicata dall'ANVUR, del finanziamento 2018-2022 nell'ambito del Progetto "Dipartimenti di Eccellenza", nell'altro ancora, per permettere al Capir l'affidamento di una consulenza tecnica finalizzata all'ottenimento della certificazione di qualità UN EN ISO 9001:2015 (campo di applicazione: servizi di stabulazione e sperimentazione animale finalizzata a progetti di ricerca biomedica).

Si rappresenta, altresì, la necessità di uno spostamento di risorse, per un ammontare pari a € 20.000,00, dal punto 23 "Servizi di assistenza alla didattica" al punto 24 "Servizi di gestione, assistenza e prenotazione eventi Villa Citelli" e, per un ammontare pari a € 789.440,00 dal punto 52 "Fornitura attrezzature tecnico-scientifiche" al punto 51 "Acquisizione e realizzazione impianti", in un caso, per rispondere all'esigenza di prorogare il contratto in essere per la copertura del servizio presso Villa Citelli fino all'individuazione del nuovo aggiudicatario, nell'altro, per una più corretta allocazione delle risorse destinate alla realizzazione di infrastrutture in tecnologia "Hundred Giga" per il dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del finanziamento, comunicato dall'ANVUR, del Progetto "Dipartimenti di Eccellenza".

La copertura finanziaria potrà essere realizzata attraverso l'impiego delle risorse separatamente individuate dall'area finanziaria.

Le modifiche proposte sono coerenti con la disciplina vigente di cui all'art. 216, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014, mentre non trova applicazione alla fat-tispecie in oggetto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

del 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9.3.2018, in quanto la disposizione transitoria di cui all'art. 9 dello stesso ne rinvia l'applicazione a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020.

Rappresenta, ancora, che le modifiche al programma sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e all'art. 29, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici e che, giusto comunicato del presidente ANAC del 28 ottobre 2016, nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità per la pubblicazione sul sito informatico dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere ai predetti obblighi mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Inoltre, per gli interventi di importo superiore a 1 milione di euro di imponibile, la modifica degli stessi dovrà essere comunicata al Tavolo tecnico dei soggetti (c.d. soggetti aggregatori, ndr) di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Si comunica che, con decreto direttoriale rep. n. 3575 del 19 settembre 2018, è stata operata la sostituzione del responsabile del procedimento ex art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, già designato con decreto direttoriale rep. n. 4063 del 19 ottobre 2017, per l'intervento di cui al punto 4. Tale sostituzione è stata disposta per le motivazioni indicate nel citato decreto.

Ultimata l'esposizione, il Rettore invita il Consiglio ad approvare la modifica in oggetto, disponendone la pubblicazione sul profilo di committente per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 21, comma 7, l'art. 29 commi 1 e 2 e l'art. 216, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;
- visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 ottobre 2016;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 20 ottobre 2017, del 21 dicembre 2017, del 26 marzo 2018, dell'11 maggio 2018 e del 26 luglio 2018;
- esaminate le proposte di modifica al programma biennale di che trattasi, a voti unanimi, approva le modifiche illustrate in narrativa del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, disponendone la pubblicazione sul profilo di committente per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori ed ogni altro adempimento di legge.

49) Capitolato speciale - Procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, manutenzione correttiva, e adeguamento normativo ed evolutivo del software Uni.co Easy e del servizio di formazione agli utenti.***delibera n. 552 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza, la quale, a seguito di nota prot. n. 117529 del 12 settembre 2018 trasmessa dal responsabile unico del procedimento, ing. Sonia Lombardo, e successiva nota prot. n. 121985 del 20 settembre 2018, con la quale la stessa ha comunicato di aver apportato una correzione al valore dell'appalto e ha allegato il relativo capitolato corretto, in considerazione della scadenza imminente dei termini contrattuali con l'operatore economico che attualmente svolge il servizio, evidenzia l'esigenza di avviare una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, manutenzione correttiva, e adeguamento normativo ed evolutivo del software Uni.co Easy e del servizio di formazione agli utenti.

Il servizio che si prevede di affidare avrà la durata di anni due e sarà rinnovabile per altri due anni. Il periodo contrattuale indicato nel capitolato è riferito al biennio 2019-2021, con decorrenza dal momento di sottoscrizione del contratto.

L'importo complessivo a base di gara, con riferimento al periodo di due anni, ammonta a € 392.200,00 oltre IVA, comprensivo di € 381,50 per oneri della sicurezza, così suddiviso:

- importo a canone pari a € 110.000,00 per ciascun anno, oltre IVA, per interventi di manutenzione correttiva e di adeguamento della normativa;
- importo extra canone stimato pari a € 86.100,00 per ciascun anno, oltre IVA, per lo sviluppo di personalizzazioni richieste dal Committente e da quest'ultimo comunque espressamente autorizzate, comprensive di un servizio di formazione agli utenti per un importo massimo annuo pari a € 15.800,00, oltre IVA.

L'affidamento dell'appalto dovrà avvenire mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, e 95 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Il valore complessivo dell'appalto è pari a € 784.400,00 oltre IVA, comprensivo di € 763,00 per oneri della sicurezza.

La superiore spesa per il servizio di che trattasi, ammontante globalmente su base biennale in € 392.200,00 oltre IVA, comprensivo di € 381,50 per oneri della sicurezza, troverà copertura finanziaria nelle somme annualmente previste nella programmazione biennale 2019-2020, in quanto la decorrenza del contratto ricadrà nell'anno 2019.

Gli oneri di pubblicazione valutati in € 10.000,00 graveranno sul budget 2018 - area della centrale unica di committenza - CR 62601, capitolo 15088802 "pubblicazione obbligatoria" - p.to 14 programma biennale 2018/2019, COAN D02.

Il contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante, quantificabile in € 375,00 graverà sulla previsione di budget 2018 area della centrale unica di committenza - CR 62601, capitolo 15050304 "Contributi AVCP" COAN H07.

Per quanto sopra esposto, voglia il Consiglio di amministrazione:

- approvare l'iniziativa e la relativa spesa ammontante globalmente su base biennale in € 392,200,00 oltre IVA, comprensivo di € 381,50 per oneri della sicurezza, che troverà copertura finanziaria nelle somme annualmente previste nella programmazione biennale 2019-2020;

- approvare il capitolato speciale d'appalto da porre a base di gara, autorizzando l'affidamento del predetto servizio tramite procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

- autorizzare la spesa di € 375,00 quale contributo dovuto all'ANAC che graverà sulla previsione di budget 2018 area della centrale unica di committenza - CR 62601, capitolo 15050304 "Contributi AVCP" COAN H07;

- autorizzare la spesa per gli oneri di pubblicazione valutati in € 10.000,00 che graveranno sul budget 2018 - area della centrale unica di committenza - CR 62601, capitolo 15088802 "pubblicazione obbligatoria" - p.to 14 programma biennale 2018/2019, COAN 002;

- dare mandato all'area della centrale unica di committenza - servizi e forniture, affinché si provveda all'adozione degli atti conseguenziali utili ai fini del buon esito della procedura di gara.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'approfondita discussione, nel corso della quale il prof. A. la Corte fa rilevare che il costo relativo ai formatori risulta eccessivo e dovrebbe essere comprensivo delle spese per le trasferte. Ritiene, altresì, opportuno specificare le mansioni delle diverse tipologie dei formatori (junior e senior). Suggerisce di modificare il capitolato sulla base delle soluzioni adottate in altri Atenei.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note prot. n. 117529 del 12 settembre 2018 e prot. n. 121985 del 20 settembre 2018 del RUP, ing. Sonia Lombardo;
- esaminato il capitolato relativo all'affidamento del servizio in argomento;
- con le indicazioni suggerite dal prof. A. la Corte,

a voti unanimi, delibera:

- di approvare l'iniziativa e la relativa spesa ammontante globalmente su base biennale in € 392,200,00 oltre IVA, comprensivo di € 381,50 per oneri della sicurezza, che troverà copertura finanziaria nelle somme annualmente previste nella programmazione biennale 2019-2020;

- di approvare il capitolato speciale d'appalto, da porre a base di gara, da modificare secondo le indicazioni suggerite dal prof. La Corte, autorizzando l'affidamento del predetto servizio tramite procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

- di autorizzare la spesa di € 375,00 quale contributo dovuto all'ANAC che graverà sulla previsione di budget 2018 area della centrale unica di committenza - CR 62601, capitolo 15050304 "Contributi AVCP" COAN H07, impegno n. 42107/2;

- di autorizzare la spesa per gli oneri di pubblicazione valutati in € 10.000,00 che graveranno sul budget 2018 - area della centrale unica di

committenza - CR 62601, capitolo 15088802 "pubblicazione obbligatoria" - p.to 14 programma biennale 2018/2019, COAN 002, impegno n. 42110/2;

- di dare mandato all'area della centrale unica di committenza - servizi e forniture, affinché si provveda all'adozione degli atti conseguenziali utili ai fini del buon esito della procedura di gara.

50) Contratto per l'affidamento del servizio di manutenzione correttiva, di adeguamento normativo ed assistenza sistemistica e telefonica, del servizio di analisi e manutenzione evolutiva, del servizio di assistenza sistemistica in loco (assistenza on-site) del software UNI.co Easy e del servizio di formazione agli utenti. CIG: 5947060529 - proroga tecnica.

delibera n. 553 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza, la quale, preliminarmente, ricorda che il Consiglio, con delibera n. 445 del 29 luglio 2014, ha approvato l'affidamento alla Tempo s.r.l. del servizio di manutenzione correttiva, di adeguamento normativo ed assistenza sistemistica e telefonica, del servizio di analisi e manutenzione evolutiva, del servizio di assistenza sistemistica in loco (assistenza on-site) del software UNI.co Easy e del servizio di formazione agli utenti.

Sulla base di tale autorizzazione, l'affidamento è stato realizzato, in effetti, con lettera-contratto prot. n. 120119 del 7 ottobre 2014. La durata del servizio veniva convenuta in anni quattro, decorrenti dal 1 ottobre 2014.

Pertanto, il rapporto contrattuale con la società appaltatrice verrà a scadenza il 30 settembre 2018.

Con nota prot. n. 120108 del 18 settembre 2018, il RUP, ing. Sonia Lombardo, nel rilevare l'imminente scadenza del contratto de quo, "considerato che è in corso la procedura di gara per l'individuazione del nuovo fornitore del servizio con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei termini di legge previsti per la procedura (...)" ha richiesto "nelle more dell'espletamento della procedura di gara, una proroga di mesi sei (dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019), al fine di assicurare la continuità dei servizi previsti dal contratto ed in particolare della manutenzione correttiva, e l'adeguamento normativo del sistema di contabilità in uso a questo Ateneo".

Essendo stata autorizzata, con delibera del Consiglio adottata nel corso della presente seduta e relativa al punto precedente a quello in esame, l'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio nei termini di cui al nuovo capitolato speciale d'appalto, sulla scorta di quanto relazionato dal RUP, appare necessario ed indifferibile autorizzare, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente, la proroga tecnica del servizio in questione, in quanto trattasi di servizio essenziale, la cui sospensione provocherebbe un grave pregiudizio all'Ateneo. La stessa potrà essere disposta per il periodo che si stima essere strettamente necessario alla realizzazione dell'esperimento di gara deliberato e, dunque, dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019, come indicato dal RUP nella nota sopra richiamata.

La spesa, quantificata dal RUP, sulla base del contratto in essere, in € 109.556,00 oltre IVA, per la durata di mesi sei, potrà gravare per i tre mesi dell'anno corrente sull'impegno già assunto per la nuova procedura in corso,

n. 13460/1, codice di riclassificazione finanziaria 15088817, codice struttura 62601, codice di contabilità analitica F10; i successivi tre mesi del 2019 dovranno essere programmati dall'area competente sul budget 2019. In considerazione delle risorse disponibili sul budget del corrente esercizio dell'area della centrale unica di committenza, utili a coprire soltanto una trimestralità del corrispettivo del servizio di manutenzione correttiva, di adeguamento normativo ed assistenza sistemistica e telefonica, in sede di contrattualizzazione della proroga dovrà convenirsi una modifica delle condizioni di cui alla lettera-contratto prot. n. 120119 del 7 ottobre 2014, prevedendosi il pagamento in rate trimestrali anticipate, in luogo del rateo semestrale anticipato.

Pertanto, si propone al Consiglio di autorizzare la proroga del contratto con la Tempo s.r.l. per lo svolgimento del servizio di manutenzione correttiva, di adeguamento normativo ed assistenza sistemistica e telefonica, del servizio di analisi e manutenzione evolutiva, del servizio di assistenza sistemistica in loco (assistenza on-site) del software UNI.co Easy e del servizio di formazione agli utenti (CIG: 5947060529) a far data dal 1 ottobre 2018 e fino al 31 marzo 2019.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 29 luglio 2014;
- vista la nota prot. n. 120108 del 18 settembre 2018 del RUP ing. Sonia Lombardo;
- considerato che, in data odierna, al precedente punto, il Consiglio ha autorizzato l'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi nei termini di cui al nuovo capitolato speciale d'appalto;
- ritenuto necessario ed indifferibile autorizzare, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente, la proroga tecnica del servizio in questione, in quanto trattasi di servizio essenziale, la cui sospensione provocherebbe un grave pregiudizio all'Ateneo,

a voti unanimi, autorizza la proroga del contratto con la Tempo s.r.l. per lo svolgimento del servizio di manutenzione correttiva, di adeguamento normativo ed assistenza sistemistica e telefonica, del servizio di analisi e manutenzione evolutiva, del servizio di assistenza sistemistica in loco (assistenza on-site) del software UNI.co Easy e del servizio di formazione agli utenti (CIG: 5947060529) a far data dal 1 ottobre 2018 e fino al 31 marzo 2019.

La spesa relativa all'esercizio 2018 grava sul cap. 15088817, impegno n. 42114/2.



Il direttore generale



Il rettore

51) Servizio di assistenza alla didattica - Lotto 1) Centro urbano; Lotto 2) C.U. di Santa Sofia; Lotto 3) Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli "Casa della Cultura".

Servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro Universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del centro urbano ed extraurbano - proroga tecnica.

delibera n. 554 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza, la quale riferisce quanto segue.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2017, ha approvato il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza alla didattica, vigilanza armata e manutenzione impianti speciali suddivisi in lotti così distinti: servizi di assistenza alla didattica - Centro storico (lotto 1A), servizi di assistenza alla didattica - Sedi decentrate (lotto 1B) e servizi di vigilanza armata e manutenzione impianti speciali (lotto 2), dando mandato al direttore generale e all'area provveditorale competente di adottare ogni provvedimento conseguenziale in merito all'espletamento della procedura di gara, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Nella stessa seduta, il Consiglio di amministrazione ha, altresì, approvato la proroga fino al 30 giugno 2018 dei contratti in essere, in scadenza il 31 maggio 2018, con gli attuali affidatari dei servizi in oggetto, vale a dire la Multiprofessional Service s.r.l., per il lotto 1) - Centro urbano (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016) e per il lotto 2) - C.U. di Santa Sofia (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016) e la DGS Service s.n.c. per il lotto 3) - Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli "Casa della Cultura" (contratto rep. n. 37 del 20 aprile 2016).

Per quanto riguarda il servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del Centro urbano ed extraurbano, invece, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 29 giugno 2017, aveva prorogato di un ulteriore anno, fino al 30 giugno 2018, il contratto in essere, in scadenza il 30 giugno 2017, con l'attuale operatore economico affidatario del servizio, la New Guard s.r.l (contratto rep. n. 26 del 18 giugno 2015).

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31 maggio 2018, preso atto che la gara si è rivelata particolarmente lunga e complessa sia per la presenza di numerosi operatori economici, sia per diverse richieste di accesso agli atti e dunque risultava ancora in fase di espletamento, ha autorizzato la proroga per mesi tre, fino al 30 settembre 2018, dei contratti originari per i servizi di assistenza alla didattica: lotto 1) - Centro urbano (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016) per un importo pari a € 344.506,02 oltre IVA (di cui € 351,00 oltre IVA di oneri per la sicurezza); lotto 2) - C.U. di Santa Sofia (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016) per un importo pari a € 395.599,50 oltre IVA (di cui € 476,10 oltre IVA di oneri per la sicurezza); lotto 3) - Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli

"Casa della Cultura" (contratto rep. n. 37 del 20 aprile 2016) per un importo pari a € 15.558,18 oltre IVA (di cui € 108,18 oltre IVA di oneri per la sicurezza), nonché per il servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del Centro urbano ed extraurbano (contratto rep. n. 26 del 18 giugno 2015), per un importo pari a € 197.982,47 oltre IVA (di cui € 52,00 oltre IVA di oneri per la sicurezza), per un importo complessivo della spesa per le proroghe pari a € 953.646,17 oltre IVA (di cui € 987,28 oltre IVA di oneri per la sicurezza), nelle more del completamento della procedura di gara in itinere.

Allo stato attuale le gare sono state aggiudicate definitivamente, ma non si è ancora pervenuti alla contrattualizzazione. I servizi di assistenza alla didattica - Centro storico (lotto 1A) e Sedi decentrate (lotto 1B) sono stati aggiudicati, con d.d. rep. n. 3204 del 7 agosto 2018, all'Impresa PFE s.p.a., per l'importo rispettivamente di € 3.327.754,09 oltre IVA per il Lotto 1A, con un ribasso percentuale del 19,11% rispetto all'importo a base d'asta, e di € 3.392.463,23 oltre IVA per il lotto 1B, con un ribasso percentuale del 19,17% rispetto all'importo a base d'asta. I servizi di vigilanza armata e manutenzione impianti speciali (lotto 2) sono stati invece aggiudicati, con d.d. rep. n. 3349 del 4 settembre 2018, all'Impresa New Guard s.r.l., per l'importo di € 2.217.971,49, con un ribasso percentuale del 38,53% rispetto all'importo a base d'asta.

Per quanto riguarda i servizi di assistenza alla didattica (lotti 1A e 1B), l'Impresa Multiprofessional Service s.r.l., seconda in graduatoria in entrambi i lotti, ha presentato, in data 13 settembre 2018, ricorso al TAR Catania avverso l'aggiudicazione della gara, con istanza di sospensiva. Il Tar deciderà su tale istanza nella prima seduta utile, presumibilmente il 10 ottobre. Inoltre, ai sensi degli artt. 30, commi 4 e 50 del d.lgs. 50/2016, bisogna tenere conto delle procedure di cambio appalto del personale impiegato dall'impresa uscente.

Per ciò che concerne i locali di Villa Citelli, anche se, a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo, l'area della formazione, avente sede presso i suddetti locali, è stata disattivata e accorpata all'area per la gestione amministrativa del personale prima, e a quella della terza missione successivamente (d.d. rep. n. 1952 del 25 maggio 2018), per il momento le attività ivi previste continueranno a svolgersi presso i predetti locali, come si può evincere dal piano delle attività formative presentato da parte dei competenti uffici. Per quanto riguarda infine i servizi di vigilanza armata e manutenzione impianti speciali (lotto 2), non sono ancora decorsi i termini di legge dello stand still di 35 giorni, pertanto non è ancora possibile contrattualizzare con l'impresa aggiudicataria.

Si ritiene, pertanto, opportuno, al fine di garantire la continuità di servizi essenziali quali quelli in argomento, prorogare i servizi in epigrafe agli stessi patti, prezzi e condizioni previsti nei contratti originari sopra richiamati. Per i servizi di assistenza alla didattica, si propone la proroga per mesi uno (fino al 31 ottobre 2018): lotto 1 - Centro urbano (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016) per un importo pari a € 114.835,34 oltre IVA (di cui € 117,00 oltre IVA di oneri per la sicurezza); lotto 2 - C.U. di Santa Sofia (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016) per un importo pari a € 131.866,50 oltre IVA (di cui € 158,70 oltre IVA di oneri per la sicurezza); per il lotto 3 - Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli "Casa della Cultura" (con-

Il direttore generale



Il redattore



tratto rep. n. 37 del 20 aprile 2016) si propone la proroga per mesi uno (fino al 31 ottobre 2018), per un importo pari a € 5.186,06 oltre IVA (di cui € 36,06 oltre IVA di oneri per la sicurezza); per il servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del Centro urbano ed extraurbano (contratto rep. n. 26 del 18 giugno 2015), si propone la proroga per mesi uno (sino al 31 ottobre 2018), per un importo pari a € 65.994,16 oltre IVA (di cui € 17,33 oltre IVA di oneri per la sicurezza), per un importo complessivo della spesa per le proroghe pari a € 564.583,90 oltre IVA (di cui € 604,79 oltre IVA di oneri per la sicurezza), nelle more del completamento della procedura di gara in itinere.

La spesa per i servizi di cui sopra graverà per i lotti 1 e 2, sul punto 23 del Programma biennale servizi e forniture 2018/2019, intervento: servizi assistenza didattica, co.an, D32, codice riclassificazione finanziaria 15088810; per il lotto 3, sul punto 24 del Programma biennale servizi e forniture 2018/2019, intervento: servizi di gestione, assistenza e prenotazione eventi Villa Citelli, co.an. D33, codice riclassificazione finanziaria 15088810, dietro verifica della copertura finanziaria da parte dell'area competente; per il servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del Centro urbano ed extraurbano, sul punto 20 del Programma biennale servizi e forniture 2018/2019, intervento: servizio di vigilanza, co.an. D 17, codice riclassificazione finanziaria 15088815.

Per quanto sopra esposto, si invita pertanto il Consiglio di amministrazione, nelle more del completamento della procedura in itinere:

- ad autorizzare la proroga per mesi uno (fino al 31 ottobre 2018) per i servizi di assistenza alla didattica (lotto 1, lotto 2 e lotto 3), e precisamente: per il lotto 1 - Centro urbano (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016), per un importo pari a € 114.835,34 oltre IVA (di cui € 117,00 oltre IVA di oneri per la sicurezza); per il lotto 2 - C.U. di Santa Sofia (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016), per un importo pari a € 131.866,50 oltre IVA (di cui € 158,70 oltre IVA di oneri per la sicurezza); per il lotto 3 - Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli "Casa della Cultura" (contratto rep. n. 37 del 20 aprile 2016), per un importo pari a € 5.186,06 oltre IVA (di cui € 36,06 oltre IVA di oneri per la sicurezza);

- ad autorizzare la proroga per mesi uno (fino al 31 ottobre 2018) per il servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del Centro urbano ed extraurbano (contratto rep. n. 26 del 18 giugno 2015), per un importo pari a € 65.994,16 oltre IVA (di cui € 17,33 oltre IVA di oneri per la sicurezza), per un importo complessivo della spesa per le proroghe pari a € 347.882,06 oltre IVA (di cui € 329,09 oltre IVA di oneri per la sicurezza).

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 29 giugno 2017, del 21 dicembre 2017 e del 31 maggio 2018;

- considerati i tempi necessari alla contrattualizzazione dei servizi per le ragioni in premessa specificate;

- ritenuto opportuno garantire la continuità di tali servizi essenziali, a voti unanimi, delibera:

- di autorizzare la proroga per mesi uno (fino al 31 ottobre 2018) per i servizi di assistenza alla didattica (lotto 1, lotto 2 e lotto 3), e precisamente: per il lotto 1 - Centro urbano (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016), per un importo pari a € 114.835,34 oltre IVA (di cui € 117,00 oltre IVA di oneri per la sicurezza); per il lotto 2 - C.U. di Santa Sofia (contratto rep. n. 33 del 26 febbraio 2016), per un importo pari a € 131.866,50 oltre IVA (di cui € 158,70 oltre IVA di oneri per la sicurezza); per il lotto 3 - Gestione, assistenza e prenotazione eventi presso i locali di Villa Citelli "Casa della Cultura" (contratto rep. n. 37 del 20 aprile 2016), per un importo pari a € 5.186,06 oltre IVA (di cui € 36,06 oltre IVA di oneri per la sicurezza);

- di autorizzare la proroga per mesi uno (fino al 31 ottobre 2018) per il servizio di vigilanza e sorveglianza delle strutture e regolamentazione degli ingressi veicolari del Centro Universitario di S. Sofia e della vigilanza e sorveglianza delle strutture del centro urbano ed extraurbano (contratto rep. n. 26 del 18 giugno 2015), per un importo pari a € 65.994,16 oltre IVA (di cui € 17,33 oltre IVA di oneri per la sicurezza).

Il tutto per un importo complessivo della spesa per le proroghe pari a € 347.882,06 oltre IVA (di cui € 329,09 oltre IVA di oneri per la sicurezza).

La relativa spesa grava sui capitoli 15088810/15088815, impegni nn. 42125/2, 42127/2, 42129/2.

La dott.ssa A. Liotta lascia l'aula dell'adunanza.

52) Affidamento in house alla società "Consorzio interuniversitario Cineca" per l'acquisto in hosting di:

a) Moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP).

b) Moduli software "U-GOV - Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting" di Cineca per integrare il sistema IRIS con il sistema di contabilità Easy in uso all'Ateneo.

delibera n. 555 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. V. Rapisarda, coordinatore delle linee di attività relative all'approvvigionamento di servizi e forniture dell'area della centrale unica di committenza, la quale riferisce che l'area dei sistemi informativi, con nota prot. n. 95688 del 15 luglio 2018 e nota prot. n. 95690 del 15 luglio 2018, a seguito dell'esigenza manifestata dall'area della ricerca e dall'area finanziaria di questo Ateneo di perfezionare e potenziare l'attuale sistema informativo, ha proposto la fornitura, incluso il servizio di assistenza in hosting, dei seguenti moduli software offerti da CINECA:

- moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP);

- moduli software "U-GOV-Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting".

I primi rappresentano un valido strumento informatico di elevata potenzialità per le esigenze di standardizzazione delle procedure di raccolta e di ge-

Il direttore generale



Il rettore



stione integrata delle informazioni e dei flussi relativi all'intero ciclo di vita di un progetto e che tra l'altro è in grado di interfacciarsi: con UGOV, nonché con le altre procedure informatiche già in uso all'Ateneo (sistema documentale Titulus, CSA per la gestione delle anagrafiche e AIR - Archivio istituzionale della ricerca), come dettagliatamente descritto nel documento tecnico "CINECA Iris - Attivazione modulo RM e AP".

I secondi, per contro, rappresentano uno strumento informatico efficace in grado di integrare il sistema informativo per la gestione dei progetti e dei prodotti della ricerca (attualmente implementato mediante l'adozione di una soluzione software denominata "IRIS" offerta dal CINECA) con il sistema di contabilità EASY in uso all'Ateneo.

Precisa, altresì, che la fornitura di entrambi i predetti moduli, non presenti in nessuna convenzione Consip attiva, avrà durata di anni 6 (periodo 2018-2023) e un importo complessivo di:

- € 331.450,00 oltre IVA, per la fornitura dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS; - Activities & Projects" (AP), di cui € 77.950,00 + IVA per il periodo di svolgimento delle attività relative all'anno 2018 ed € 253.500,00+ IVA per i successivi 5 anni (2019-2023), giusta proposta dell'atto di affidamento n. 18052003 del 20 giugno 2018, firmata digitalmente dal direttore generale del Cineca Consorzio interuniversitario;

- € 364.263,00, oltre IVA, per la fornitura dei moduli software "U-GOV-Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting", di cui € 127.513,00 + IVA riferito alle attività di avvio in produzione e ai canoni relativi all'anno 2018 ed € 263.750,00 +IVA per i successivi 5 anni (2019-2023), giusta proposta dell'atto di affidamento n. 18035302 del 25 maggio 2018, firmata digitalmente dal direttore generale del Cineca Consorzio interuniversitario e acquisita al protocollo generale in data 6 giugno 2018 prot. n. 75555.

Per le due sopracitate procedure di acquisto, il R.U.P. è il dott. Enrico Commis, dell'area dei sistemi informativi di questo Ateneo e le relative spese ricadono sul punto 12 della "Programmazione biennale servizi e forniture" 2018-2019.

Rappresenta, inoltre, che ferma restando l'infungibilità dei summenzionati prodotti (come dichiarato dall'area dei sistemi informativi con le note di cui sopra prot. n. 95688 del 15 luglio 2018 e prot. n. 95690 del 15 luglio 2018), tuttavia ricorrono le condizioni e i presupposti per procedere all'acquisto dei moduli software in argomento mediante affidamento in house al Consorzio interuniversitario CINECA, di cui l'Ateneo di Catania è componente effettivo, stante, anche, la richiesta avanzata dal MIUR all'ANAC (comunicata dal MIUR a questo Ateneo con nota acquisita al prot. generale n. 67460 del 19 maggio 2018) di iscrizione del Consorzio Cineca nell'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*", in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e dalle Linee guida n. 7 dell'ANAC.

Pertanto, in ragione di ciò e in ossequio a quanto disposto dal sopracitato art. 192 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, si è proceduto alla valutazione della congruità economica delle offerte del Consorzio interuniversitario Cineca, avendo avuto riguardo dell'oggetto e del valore della prestazione, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, di effi-

cienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per quanto sopra esposto, si chiede a questo Consiglio:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, l'affidamento *in house*, alla società Consorzio interuniversitario Cineca, con sede legale in via Magnanelli n. 6/3 - cap. 40033 Casalecchio di Reno (Bologna) C.F. 00317740371 e P. IVA 00502591209, per la fornitura dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP) e dei moduli software "U-GOV-Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting";

- di aderire alla proposta di affidamento presentata dal Consorzio interuniversitario CINECA per la fornitura, incluso il relativo servizio in hosting, dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" e alla proposta di affidamento dei moduli software "U-GOV-Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting";

- di autorizzare la spesa di € 331.450,00, oltre IVA, per la fornitura dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP), di cui € 77.950,00 + IVA per il periodo di svolgimento delle attività relative all'anno 2018 ed € 253.500,00 + IVA per i successivi 5 anni (2019-2023);

- di autorizzare la spesa di € 364.263,00, oltre IVA, per la fornitura dei moduli software "U-GOV - Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting", di cui € 127.513,00 + IVA riferita alle attività di avvio in produzione e ai canoni relativi all'anno 2018 ed € 263.750,00 + IVA per i successivi 5 anni (2019-2023).

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

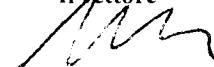
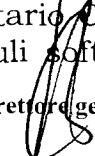
- viste le note istruttorie prot. n. 95688 del 15 luglio 2018 e prot. n. 95690 del 15 luglio 2018;

- esaminate le proposte CINECA: "Atto di affidamento n. 18052003 del 20 giugno 2018 per l'acquisto dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP) e "Atto di affidamento n. 18035302 del 25 maggio 2018 per avvio modulo U-GOV Progetti e U-WEB Reporting e servizi connessi", nei quali sono contenute le clausole negoziali essenziali;

- considerato che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, ricorrono i presupposti per poter procedere all'affidamento *in house* al Consorzio interuniversitario Cineca dei moduli software in argomento, a voti unanimi, delibera:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, l'affidamento *in house*, alla società Consorzio interuniversitario Cineca, la fornitura dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP) e dei moduli software "U-GOV-Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting";

- di aderire alla proposta di affidamento presentata dal Consorzio interuniversitario CINECA per la fornitura, incluso il relativo servizio in hosting, dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities &



Projects" e alla proposta di affidamento dei moduli software "U-GOV-Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting;

- di autorizzare la spesa di € 331.450,00, oltre IVA, per la fornitura dei moduli software "IRIS - Resource Management" (RM) e "IRIS - Activities & Projects" (AP), di cui € 77.950,00 + IVA per il periodo di svolgimento delle attività relative all'anno 2018 ed € 253.500,00 + IVA per i successivi 5 anni (2019-2023);

- di autorizzare la spesa di € 364.263,00, oltre IVA, per la fornitura dei moduli software "U-GOV - Anagrafica Comuni", "U-GOV - Contabilità" e "UWEB - Reporting", di cui € 127.513,00 + IVA riferita alle attività di avvio in produzione e ai canoni relativi all'anno 2018 ed € 263.750,00 + IVA per i successivi 5 anni (2019-2023).

La spesa relativa all'esercizio 2018, grava sul capitolo 15088714, impegni nn. 37296/2, 37294/2.

Gli avv.ti L. Alfieri e V. Rapisarda e l'ing. A. Pappalardo lasciano l'aula dell'adunanza.

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

53) Percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei 24 CFU necessari per l'accesso al concorso docenti - provvedimenti.

delibera n. 556 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che, con dd.rr. n. 3753 del 4 ottobre 2017, n. 5186 del 7 dicembre 2017 e n. 2649 del 4 maggio 2018, sono stati aperti i termini per la presentazione delle seguenti richieste:

- istanze intese a ottenere il riconoscimento di cfu nell'ambito dei percorsi formativi per l'acquisizione dei 24 cfu, di cui al d.m. n. 616/2017;

- istanze intese a ottenere il rilascio della dichiarazione, di cui all'art. 3 comma 7 del d.m. n. 616/2017.

Le suddette procedure di riconoscimento crediti hanno interessato oltre cinquemila studenti; il dirigente dell'area della didattica fa, tuttavia, presente che, a tutt'oggi, continuano a pervenire molteplici richieste.

Si propone, pertanto, che le certificazioni di che trattasi siano rilasciate, su istanza degli interessati, senza la previsione di un termine di scadenza per la presentazione delle domande (ovvero, "a sportello"); le istanze dovranno essere presentate all'ufficio tirocinio formativo attivo (TFA), secondo le modalità telematiche che verranno concordate con l'area dei sistemi informatici e dietro pagamento della somma di € 40,00, a eccezione di coloro i quali siano iscritti a un corso di studi dell'Università di Catania.

Le istanze verranno valutate dall'ufficio tirocinio formativo attivo (TFA), sulla base delle attestazioni già pervenute dai dipartimenti, in merito agli insegnamenti i cui contenuti sono stati ritenuti coerenti agli obiettivi formativi del d.m. n. 616/2017 e, nei casi dubbi, previe indicazioni del Comitato, costituito con d.r. n. 3731 del 3 ottobre 2017, e avente il compito di coordinare le attività finalizzate all'avvio e al funzionamento dei percorsi formativi; le istanze verranno esitate entro i termini di legge.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha approvato quanto in argomento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerato che, a tutt'oggi, continuano a pervenire molteplici richieste di riconoscimento crediti;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la procedura proposta dagli uffici, al fine del riconoscimento crediti da parte degli studenti richiedenti, riportata nella superiore premessa, alla quale si rinvia.

54) Interventi a favore degli studenti - a.a. 2018-2019.

delibera n. 557 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale presenta gli interventi a favore degli studenti che si sottopongono all'attenzione del Consiglio di amministrazione per valutare l'opportunità di attivarli per il prossimo anno accademico 2018-2019, tenuto conto che l'attivazione degli stessi, negli anni precedenti, ha riscontrato ampi consensi da parte della popolazione studentesca ed è risultata efficace.

Le proposte d'interventi da attivare nell'anno accademico 2018-2019 confermano tutte le attività dell'anno precedente, tranne il contributo straordinario per rimborso spese di trasporto urbano che verrà sostituito con il rimborso delle spese per il trasporto interurbano, in quanto, con delibera n. 313 dell'11 maggio 2018, a partire dall'a.a. 2018-2019, questo Consiglio ha deliberato di offrire a tutti gli studenti l'abbonamento di libera circolazione sui mezzi di superficie AMT e sulla metropolitana FCE, ed ha anche stanziato € 300.000,00 per abbattere il costo degli abbonamenti per il trasporto interurbano per gli studenti che risiedono fuori dal comune di Catania.

Come ogni anno, per soddisfare l'esigenza di massima diffusione, saranno utilizzati i consueti canali di informazione.

ATTIVITÀ PROPOSTE

A) Forme di collaborazione part-time per attività di supporto (bando allegato).

Le modalità e le procedure concorsuali ripercorrono quelle adottate per gli anni accademici precedenti. Il bando segue in via generale quanto contenuto in quello dell'ultimo a.a. 2017-2018.

Lo studente dovrà avere un (ISEE) Indicatore della Situazione Economica Equivalente dichiarata nell'anno accademico di riferimento, non superiore a € 53.700,00, fermo restando che per l'assegnazione delle collaborazioni agli aventi diritto sarà data priorità agli studenti che abbiano un ISEE non superiore a € 23.000,00, detti parametri sono in linea con quelli applicati dall'ERSU.

In particolare, si ripropone che per l'accesso al concorso gli studenti devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 4 del bando; mentre il termine di scadenza per la presentazione delle domande d'ammissione è fissato al 14.12.2018.

Il direttore generale



Il rettore



Sulla base delle domande presentate, un'apposita commissione, nominata dal direttore generale su designazione del Consiglio di amministrazione, formerà la graduatoria degli aspiranti.

La graduatoria degli idonei rimarrà aperta fino al 28.2.2020. L'ERSU e l'azienda Policlinico potranno richiedere nel corso di detto periodo le collaborazioni di cui necessitano, facendo gravare la relativa spesa sui propri budget.

Per le collaborazioni da assegnare agli uffici e alle strutture di didattica e di ricerca, si ripropone il numero di 800 collaborazioni, uguale all'a.a. precedente, con monte ore massimo di 150 ore per collaborazione.

La copertura finanziaria necessaria a carico dell'Ateneo per n. 800 collaborazioni part-time, comprensiva della spesa per l'assicurazione, è di €. 939.802,00.

Detta spesa graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019, sull'apposito capitolo (attività a tempo parziale).

B) Contributi economici straordinari (regolamento e modello domanda allegati).

Come per gli anni accademici precedenti, si ripropone per l'a.a. 2018-2019 l'istituzione di un fondo di € 92.500,00 destinato a sostegno di studenti in condizioni di dichiarato "stato di bisogno economico", dovuto all'improvviso verificarsi di eventi tali da apportare una sostanziale modifica alla situazione economica familiare e compromettere il proseguimento degli studi.

Il fondo è riservato agli studenti, regolarmente iscritti, che si trovano in situazioni di disagio economico ed è finalizzato, principalmente, al rimborso delle tasse e dei contributi dovuti per l'immatricolazione o l'iscrizione al corrente anno accademico.

L'introduzione di parametri, letti come criteri di valutazione, renderà più agevole i lavori della commissione nel formulare le proposte di intervento per ciascuno studente.

Pertanto, si ritiene necessario voler applicare le seguenti regole di base, valide per avere titolo alla presentazione dell'istanza per la concessione del contributo:

- (ISEE) Indicatore della Situazione Economica Equivalente o ISEE corrente non superiore a € 23.000,00 (*);
- non essere trascorsi più di 24 mesi dal verificarsi dell'evento causa del disagio;
- aver superato almeno un esame nell'ultimo anno accademico;
- non essere stati iscritti per più di due volte come studenti ripetenti o fuori corso;
- non aver già usufruito della stessa tipologia di contributo per lo stesso motivo;
- non essere beneficiari delle borse di studio concesse dall'ERSU;
- non essere idonei e non assegnatari delle borse di studio concesse dall'ERSU;

(*) detta limitazione non sarà presa in considerazione solo nel caso di perdita, nello stesso anno di presentazione della domanda, di uno dei genitori facente parte del nucleo familiare convenzionale dello studente, determinante ai fini del reddito e a condizione che l'indicatore della situazione economica equivalente non superi il limite di € 53.700,00.

Le domande, redatte su apposito modulo e indirizzate al rettore, dovranno essere presentate presso l'ufficio diritto allo studio, entro e non oltre le ore 12.30 dell'11.1.2019.

Nel caso in cui dovessero rimanere somme non assegnate dalla commissione, l'ufficio diritto allo studio procederà alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande, sino al completo esaurimento del suddetto fondo.

La commissione esaminatrice, designata dal Consiglio di amministrazione e nominata dal direttore generale, si riunirà dopo ogni scadenza e verificherà le effettive condizioni di disagio e determinerà l'importo da erogare a ciascuno studente per il rimborso delle tasse, e, ove ne ravvisi la necessità, potrà proporre l'assegnazione di un ulteriore contributo.

La somma di € 92.500,00 graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019, sull'apposito capitolo "contributi economici straordinari".

C) BUONI LIBRO.

La costante richiesta da parte degli studenti fa ritenere opportuno riproporre l'attivazione, per l'a.a. 2018-2019, del servizio "buoni-libro" per garantire lo sconto del 27% sull'acquisto di testi universitari, seguendo le modalità adottate l'anno accademico precedente, la cui scadenza del servizio era prevista per il mese di aprile.

Per l'a.a. 2017/2018, si ricorda che del 27% di sconto, il 17% era a carico dell'Ateneo e il 10% a carico delle librerie convenzionate, che a tutt'oggi sono circa 25, ivi comprese quelle presenti presso le sedi decentrate.

Per il nuovo a.a. 2018/2019, si ripropone la suddetta formula in merito allo sconto da adottare e una copertura del servizio per un periodo compreso tra il 15 ottobre 2018 e il 30 aprile 2019.

In merito al fondo da impegnare per l'a.a. 2018-2019, al fine di soddisfare la richiesta e mantenere il servizio per tutto il suddetto periodo, si sottopone all'attenzione del Consiglio l'opportunità di prevedere un fondo uguale a quello già assegnato il precedente anno accademico e pari a € 880.000,00.

La somma graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019, spese per interventi e per servizi a favore degli studenti, - capitolo "buoni libro".

D) Contributo straordinario per rimborso spese di trasporto urbano (regolamento allegato)

Per il contributo straordinario per rimborso spese di trasporto interurbano è stato assegnato un fondo dell'importo pari a € 300.000,00 al fine di abbattere il costo degli abbonamenti e di incentivare gli studenti a spostarsi con i mezzi pubblici. Il contributo prevede l'erogazione, fino ad esaurimento del fondo stesso assegnato, di un sostegno economico quale rimborso delle spese di trasporto interurbano affrontate dagli studenti che risiedono fuori dal Comune di Catania.

Gli studenti interessati devono provvedere ad effettuare l'abbonamento a mezzi di trasporto pubblico, necessari per raggiungere la sede degli studi dal luogo di residenza ed alla fine di ciascun anno accademico (nel mese di settembre) possono richiedere il contributo inoltrando domanda presso l'ufficio diritto allo studio.

Possono presentare istanza per la richiesta di concessione del contributo, tutti gli studenti che soddisfano i seguenti requisiti:

- regolare iscrizione per l'anno accademico 2018/2019 all'Università degli studi di Catania;
- residenza in un comune diverso da quelli ove ha sede il corso di studio di appartenenza;

- (ISEE) Indicatore della Situazione Economica Equivalente dichiarata nell'anno accademico di riferimento, non superiore a € 53.700,00.

Detto rimborso è previsto per abbonamenti annuali, mensili o settimanali ai mezzi di trasporto pubblico.

Le domande, redatte su apposito modulo, devono essere presentate presso l'ufficio diritto allo studio, entro e non oltre le ore 12.30 del 30 settembre 2019.

La Commissione esaminatrice, designata dal Consiglio di amministrazione, esaminerà le istanze pervenute e disporrà una graduatoria in ordine crescente, in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente dichiarata fino ad esaurimento del predetto fondo.

Il contributo sarà revocato nel caso in cui siano rilevate difformità sostanziali tra quanto dichiarato dallo studente e l'effettiva situazione economico finanziaria o familiare dello stesso e nel caso in cui lo studente abbia anche ottenuto, per lo stesso anno accademico, il contributo per i trasporti extraurbani erogato dall'ERSU di Catania.

La somma graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019, servizi per gli studenti, sull'apposito capitolo "spese trasporto urbano".

E) Associazioni studentesche - (bando allegato)

In merito alla ripartizione dei fondi destinati a iniziative e attività culturali e sociali proposte dalle associazioni studentesche per l'a.a. 2018-2019, si propone l'istituzione di un fondo uguale a quello dello scorso anno pari a € 42.500,00.

Possono partecipare al concorso le associazioni studentesche che preventivamente, come da apposito regolamento, risultano iscritte all'albo delle associazioni istituito presso l'ufficio diritto allo studio.

Il termine di scadenza per la richiesta del contributo è fissato al 14 dicembre 2018 entro le ore 12:30.

Le modalità e le procedure concorsuali ripercorrono quelle adottate l'anno precedente, dettagliatamente riportate nell'allegato bando.

La somma graverà sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019, servizi per gli studenti, sull'apposito capitolo "associazioni studentesche".

La commissione esaminatrice verrà designata dal Consiglio di amministrazione e nominata dal direttore generale.

La Consulta degli studenti, non ha potuto esprimere il relativo parere di competenza stante che la seduta non ha avuto luogo per mancanza del numero legale.

Per quanto sopra esposto, il rettore invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito a ciascuna delle seguenti proposte di intervento per il diritto allo studio:

- A. collaborazioni part-time di supporto alle strutture;
- B. contributi economici straordinari;
- C. buoni-libro;
- D. contributo straordinario per rimborso spese trasporto urbano;
- E. associazioni studentesche.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminate le proposte degli interventi per il diritto allo studio per l'a.a. 2018-2019;

- subordinatamente al parere della Consulta degli Studenti, a voti unanimi, approva l'attivazione, per l'anno accademico 2018-2019, degli interventi per il diritto allo studio illustrati nella superiore narrativa alla quale si rinvia.

La relativa spesa sarà programmata nel bilancio dell'esercizio 2019.

55) Premio per le "eccellenze artistiche, culturali e sportive in favore degli studenti dell'Università degli studi di Catania" - a.a. 2018-2019.

delibera n. 558 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce in merito alla proposta di istituzione dall'anno accademico 2018/2019 dei premi pari a euro duecento/00 cadauno, in favore di studenti dell'Università degli studi di Catania che si sono distinti, oltre che nella carriera accademica, anche in attività artistiche, culturali e sportive. In particolare, i premi andranno assegnati ad artisti di livello nazionale, a coloro che hanno svolto un'attività culturale di rilevante valore e ad atleti che si sono classificati nei primi posti in una delle discipline sportive presenti nei "Campionati Nazionali Universitari", iscritti nel nostro Ateneo.

L'incentivo ha lo scopo di riconoscere il merito agli studenti dell'Università degli studi di Catania che svolgono anche attività al di fuori del contesto universitario e che sono motivo di orgoglio per l'Ateneo, contribuendo ad alleviare l'onere economico che le loro famiglie affrontano per le tasse universitarie.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

La Consulta degli studenti, non ha potuto esprimere il relativo parere di competenza stante che la seduta non ha avuto luogo per mancanza del numero legale.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il bando per l'assegnazione dei premi in argomento;
- subordinatamente al parere della Consulta degli Studenti, a voti unanimi, delibera di istituire, dall'anno accademico 2018/2019 i Premi per le "eccellenze artistiche, culturali e sportive in favore degli studenti dell'Università degli studi di Catania", del valore di € 200,00 ciascuno a favore di studenti del nostro Ateneo che si sono distinti, oltre che nella carriera accademica, anche in attività artistiche, culturali e sportive.

Il Consiglio, altresì, approva il bando di partecipazione il cui testo si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

56) Dottorati di ricerca XXXIV ciclo:

a) Convenzione con STMicroelectronics s.r.l.

delibera n. 559 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che, in data 3 settembre 2018, la STMicroelectronics s.r.l.

Il direttore generale



Direttore


ha inviato una convenzione relativa al finanziamento di una (1) borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Ingegneria dei sistemi, energetica, informatica e delle telecomunicazioni - ciclo XXXIV.

Il testo utilizzato da STMicroelectronics s.r.l., per quanto difforme da quello di Ateneo, è tuttavia identico, in ogni sua parte, al modello di convenzione utilizzato per il finanziamento di borse da parte del suddetto ente dal ciclo XXVI (a.a. 2010-2011) a oggi e regolarmente approvato per ogni anno accademico di riferimento dagli organi collegiali di Ateneo.

Al fine di formalizzare il rapporto con la STMicroelectronics s.r.l. entro il termine ultimo previsto dalla normativa per la selezione dei candidati al dottorato di ricerca in Ingegneria dei sistemi, energetica, informatica e delle telecomunicazioni - ciclo XXXIV (30 settembre 2018), la convenzione è stata sottoscritta, in data 10 settembre 2018, dal rappresentante legale di Ateneo e inviata all'ente finanziatore.

Alla luce di quanto su esposto, si ritiene che la convenzione in oggetto possa essere ratificata e, tenuto conto dell'ormai consolidato rapporto con la STMicroelectronics s.r.l., si suggerisce di utilizzare il testo proposto dall'ente finanziatore, sia per eventuali ulteriori borse aggiuntive, per il ciclo XXXIV, che per cicli futuri di dottorato.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la convenzione con STMicroelectronics s.r.l.;
- considerato che detta convenzione è già stata sottoscritta, per ragioni d'urgenza, dal prorettore;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica la sottoscrizione della convenzione con STMicroelectronics s.r.l., relativa al finanziamento di una borsa di studio aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Ingegneria dei sistemi, energetica, informatica e delle telecomunicazioni - ciclo XXXIV.

Il Consiglio, altresì, approva il modello di convenzione proposto da ST Microelectronics S.r.L. per borse aggiuntive finanziate dalla stessa impresa per il ciclo XXXIV e per cicli futuri di dottorato, a condizione che il testo in oggetto non subisca modifiche rispetto a quello ad oggi utilizzato.

b) Posti riservati a borsisti inseriti in progetti di collaborazione comunitari e internazionali - Progetto "An Integrated Platform for Developing Brain Cancer Diagnostic Techniques - AiPBAND" - H2020-MSCA-ITN-2017.

delibera n. 560 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che "nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste specifiche procedure di ammissione che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati

nell'ambito di corsi di dottorato accreditati" (d.m. n. 45/2013, art. 8, comma 5).

Ricorda, altresì, che, con riferimento al ciclo XXXIV, i coordinatori dei dottorati di ricerca in Biomedicina traslazionale e Scienze chimiche hanno regolarmente inserito nella piattaforma Cineca, rispettivamente, uno (1) e due (2) posti rientranti nella citata categoria.

Nello specifico, il progetto finanziatore dei tre suddetti posti, a valere sul programma Horizon 2020 - Marie Skłodowska Curie Action - Innovative Training Networks (H2020-MSCA-ITN) e denominato "An Integrated Platform for Developing Brain Cancer Diagnostic Techniques - AiPBAND" prevede i tre seguenti posti di Early Stage Researcher (ESR) da inquadrare come dottorandi presso l'Università degli studi di Catania:

1. Posizione ESR 2 - dottorato di ricerca in Scienze chimiche - ciclo XXXIV - durata: 36 mesi;

Titolo del progetto di ricerca: Plasmonic Detection of microRNA biomakers in microfluidic devices;

2. Posizione ESR 4 - Dottorato di ricerca in Scienze chimiche - ciclo XXXIV, in collaborazione con SCRIBA Nanotecnologie s.r.l. (Bologna) - durata: 36 mesi;

Titolo del progetto: Microfluidic devices for low concentration bioanalytes integrated with sensor array;

3. Posizione ESR 6 - dottorato di ricerca in Biomedicina traslazionale - ciclo XXXIV, in collaborazione con Istituti fisioterapici ospedalieri (Roma) - durata: 36 mesi;

Titolo del progetto: Liquid biopsy: circulating/blood mircoRNAs as novel non-invasive diagnostic biomakers in glioma.

Le selezioni dei candidati alle tre suindicate posizioni sono in fase di espletamento secondo le procedure indicate nel progetto in esame e verranno completate in tempo utile all'immatricolazione dei vincitori ai relativi dottorati di ricerca nei termini prescritti dal vigente regolamento dell'Università di Catania per gli studi di dottorato di ricerca.

Si precisa, infine, che il dottorando nella posizione ESR2 sarà direttamente incardinato all'Università degli studi di Catania, mentre i dottorandi nelle posizioni ESR4 ed ESR6 dovranno svolgere una parte rilevante della propria attività, rispettivamente, presso SCRIBA Nanotecnologie s.r.l. e presso Istituti fisioterapici ospedalieri.

Al fine di regolarizzare i rapporti con l'Università degli studi di Catania, i due citati enti ospitanti hanno inviato un modello di convenzione, allegato al presente verbale per formarne parte integrante, dove è specificato l'impegno dell'Università degli studi di Catania a immatricolare il candidato come studente di dottorato e a rilasciare il titolo di dottore di ricerca a completamento del corso e a seguito di superamento di esame finale e l'impegno dell'ente ospitante a farsi carico di tutte le spese relative al percorso dottorale del candidato.

Alla luce di quanto su esposto, a completamento delle selezioni, si propone di dare mandato all'ufficio dottorato di ricerca per tutti gli adempimenti connessi all'immatricolazione dei candidati finanziati attraverso il progetto di che trattasi, ivi compresa l'istruzione delle pratiche riguardanti la sottoscrizione delle convenzioni con SCRIBA Nanotecnologie s.r.l. e Istituti fisioterapici ospedalieri.

Il direttore generale



Il rettore



Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il progetto denominato "An Integrated Platform for Developing Brain Cancer Diagnostic Techniques - AiPBAND" a valere sul programma Horizon 2020 - Marie Skłodowska Curie Action - Innovative Training Networks (H2020-MSCA-ITN);
- esaminato il testo della convenzione proposto da SCRIBA Nanotecnologie s.r.l. e da Istituti fisioterapici ospedalieri per la formalizzazione dei rapporti con l'Università di Catania, riguardo alle posizioni ESR4 e ESR6;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera l'immatricolazione al dottorato in Scienze chimiche - ciclo XXXIV, dei candidati vincitori nelle posizioni ESR2 e ESR4 e al dottorato in Biomedicina traslazionale - ciclo XXXIV, del candidato vincitore nella posizione ESR6.

I vincitori saranno inquadrati quali dottorandi con borsa in posti riservati a borsisti in progetti di collaborazione comunitari e internazionali.

Il Consiglio, inoltre, autorizza la sottoscrizione del testo di convenzione allegato proposto da SCRIBA Nanotecnologie s.r.l. e da Istituti fisioterapici ospedalieri per la formalizzazione dei rapporti con l'Università di Catania, riguardo alle posizioni ESR4 e ESR6.

Il Consiglio, infine, dà mandato all'ufficio dottorato di ricerca per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'immatricolazione dei candidati finanziati attraverso il progetto di che trattasi, ivi compresa l'istruzione delle pratiche riguardanti la sottoscrizione delle convenzioni con SCRIBA Nanotecnologie s.r.l. e Istituti fisioterapici ospedalieri.

57) Trasferimenti da altra sede e passaggi di corsi di studio - a.a. 2018-2019.

delibera n. 561 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che, a seguito della rilevazione dei posti vacanti in tutti i corsi di studio ex d.m. 270/04, di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a c.u., sono stati predisposti 2 (due) bandi per i trasferimenti e i passaggi di corso, l'uno relativo ai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale; l'altro per tutti gli altri corsi di studio, molti dei quali hanno avuto andamenti diversi, nel corso degli ultimi anni, quanto alle verifiche per l'accesso.

La determinazione del numero dei posti disponibili è avvenuta tenendo conto del totale degli iscritti, sia in corso che ripetenti, alla luce di quanto disposto dall'art. 25 del nuovo regolamento didattico di Ateneo (d.r. 251 del 25 gennaio 2018), e cioè che dal prossimo anno accademico non sono più previsti studenti ripetenti ma solo regolari (o fuori corso).

- Per i corsi a numero programmato nazionale (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Ingegneria edile-architettura e Architettura, Pro-

fessioni sanitarie), considerato che dal totale degli iscritti non era possibile risalire in modo lineare all'andamento delle singole coorti degli immatricolati, si è tenuto conto degli eventuali posti rimasti inutilizzati con riferimento al bando "trasferimenti e passaggi 2017-18" e degli eventuali posti che si sono resi disponibili nel corso di questo anno accademico, a seguito di richieste di chiusura carriera, di trasferimenti in uscita o di passaggi ad altro corso di studio effettuate fino al 31 maggio 2018. In questo conteggio non sono stati considerati gli studenti iscritti con riserva a seguito di ordinanza ed i posti extra UE non assegnati, giusta nota del Miur, prot. n. 0014949 del 14 maggio 2018.

Per i suddetti corsi di studio sono state previste, come parte integrante del bando, specifiche guide (come per gli anni precedenti per i corsi di laurea magistrale a c. u. di area medica) in cui sono stati riportati, con maggiore dettaglio, i criteri di valutazione del percorso formativo svolto; rispettivamente la "Guida per i trasferimenti da Altri Atenei per il corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia" e la "Guida per i trasferimenti da Altri Atenei per i corsi di Laurea triennali di Area Medica".

Inoltre, come specificato dal d.m. 337 del 26 aprile 2018 è stata prevista nel bando la possibilità che si possa richiedere un trasferimento da un corso di studio all'altro della stessa prova nazionale (ad esempio dal corso di studio in Medicina e chirurgia di un altro Ateneo al corso di studio in Odontoiatria e protesi dentaria del nostro Ateneo) avendo già assolto il presupposto del superamento della prova di ingresso, essendo il concorso unico.

Lo schema generale di bando ha previsto le seguenti scadenze:

- scadenza della domanda di partecipazione al bando: 30 luglio 2018;
- delibera del Consiglio di amministrazione: entro il mese di settembre 2018;
- scadenza per l'iscrizione, secondo le modalità che sono indicate nella "Guida dello studente - procedure per le iscrizioni, tasse e contributi a.a. 2018-19" entro il 25 ottobre 2018.

Nei casi in cui le domande di iscrizione ad un determinato anno di corso abbiano superato il numero dei posti disponibili, il Consiglio del corso di studio ha proceduto alla formulazione di graduatorie di merito, per le domande di trasferimento e per le domande di passaggio di corso, sulla base dei criteri generali indicati sul bando, o di quelli più specifici, riportati sulle guide allegate allo stesso.

Le domande inoltrate entro i termini previsti sono state istruite e raccolte, dai settori carriere-studenti di riferimento, in appositi elenchi pubblicati sul sito di Ateneo entro il 3 agosto 2018, al seguente link <http://www.unict.it/bandi/trasferimenti-e-passaggi-di-corso> secondo la suddivisione fra i due bandi, quindi sono state trasmesse ai dipartimenti di afferenza dei corsi di studio interessati per l'adozione delle determinazioni richieste.

Le strutture competenti hanno deliberato sulla base dei posti disponibili previsti dal bando, come riportati nelle tabelle sottostanti.

a) Bando trasferimenti da altra sede e passaggi di corso di studio - corsi a numero non programmato e corsi a numero programmato a livello locale

Tabella A - Corsi di laurea (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	POSTI		
		ANNO	2°	3°

Il direttore generale

Il direttore

L-1	Beni culturali	NL	NL
L-5	Filosofia	NL	NL
L-7	Ingegneria civile e ambientale	NL	NL
L-8	Ingegneria elettronica	NL	NL
L-8	Ingegneria informatica	NL	NL
L-9	Ingegneria industriale	NL	NL
L-10	Lettere	0	17
L-11	Lingue e culture europee euroamericane ed orientali	0	56
L-12	Mediazione linguistica e interculturale (RG)	0	23
L-13	Scienze biologiche	0	35
L-15	Formazione di operatori turistici	103	135
L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	NL	NL
L-18	Economia aziendale	0	109
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	0	91
L-20	Scienze e lingue per la comunicazione	0	24
L-21	Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio	149	97
L-22	Scienze motorie	0	4
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	0	21
L-25	Scienze e tecnologie agrarie	0	42
L-26	Scienze e tecnologie alimentari	15	0
L-27	Chimica	NL	NL
L-27	Chimica industriale	NL	NL
L-29	Scienze farmaceutiche applicate	21	79
L-30	Fisica	NL	NL
L-31	Informatica	0	83
L-32	Scienze ambientali e naturali	25	NL
L-33	Economia	0	18
L-34	Scienze geologiche	NL	NL
L-35	Matematica	NL	NL
L-36	Storia, politica e relazioni internazionali	NL	NL
L-39/L-40	Sociologia e servizio sociale	44	67
L-39	<i>Curriculum Servizio sociale</i>	8	0
L-40	<i>Curriculum Sociologia</i>	36	67

Tabella B - Corsi di laurea magistrale (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	ANNO	POSTI
LM-2	Archeologia	NL	
LM-6	Biologia sanitaria e cellulare - molecolare	NL	
LM-6	Biologia ambientale	NL	
LM-7	Biotecnologie agrarie	50	
LM-9	Biotecnologie mediche	16	
LM-14	Filologia moderna	NL	
LM-15	Filologia classica	NL	
LM-17	Physics	NL	
LM-18	Informatica	NL	
LM-22	Chemical Engineering for Industrial Sustainability	NL	
LM-23	Ingegneria civile delle acque e dei trasporti	NL	
LM-23	Ingegneria civile strutturale e geotecnica	NL	
LM-25	Automation engineering and control of complex systems	NL	
LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni	NL	
LM-28	Electrical engineering	NL	
LM-29	Ingegneria elettronica	NL	
LM-31	Ingegneria gestionale	NL	
LM-32	Ingegneria informatica	NL	
LM-33	Ingegneria meccanica	NL	
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	NL	
LM-37	Lingue e letterature comparate	NL	
LM-37	Lingue e culture europee ed extraeuropee RG)	NL	
LM-38	Lingue per la cooperazione internazionale	NL	
LM-40	Matematica	NL	
LM-51	Psicologia	2	
LM-52	Internazionalizzazione delle relazioni commerciali	NL	
LM-54	Chimica biomolecolare	0	
LM-54	Chimica dei materiali	16	
LM-54	Chimica organica e bioorganica	32	
LM-56	Economia, politiche e management del territorio	NL	
LM-62	Global politics and euro-mediterranean relations	NL	
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni	NL	
LM-65	Comunicazione della cultura e dello spettacolo	NL	
LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	5	
LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	17	
LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	34	

LM-74	Scienze geologiche	NL
LM-75	Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	133
LM-77	Direzione aziendale	NL
LM-77	Finanza aziendale	NL
LM-78	Scienze filosofiche	NL
LM-79	Scienze geofisiche	NL
LM-84	Storia e cultura dei paesi mediterranei	NL
LM-85	Scienze pedagogiche e progettazione educativa	NL
LM-87	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	NL
LM-88	Sociologia	37
LM-89	Storia dell'arte e beni culturali	NL

Tabella C - Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	ANNO	POSTI				
			2°	3°	4°	5°	6°
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	9	14	10	8	///	
LM-13	Farmacia	2	33	0	51	///	
LMG/01	Giurisprudenza	NL	NL	NL	377	///	

NL Anno di corso con numero di posti non limitato.

b) Bando Trasferimenti da altra sede e passaggi di corso di studio - corsi a numero programmato a livello nazionale

Tabella A - Corsi di laurea (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	ANNO	POSTI	
			2°	3°
L/SNT1	Infermieristica	8	17	
L/SNT1	Ostetricia	1	0	
L/SNT2	Fisioterapia	0	0	
L/SNT2	Logopedia	0	0	
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica	0	1	
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2	3	
L/SNT3	Dietistica	0	0	
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche	2	1	
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	0	4	
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	0	2	
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	0	1	

Tabella B - Corsi di laurea magistrale (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	ANNO	POSTI	
			2°	
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche		1	
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie		4	

Tabella C - Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (D.M. 270/04)

CLASSE	DENOMINAZIONE	ANNO	POSTI				
			2°	3°	4°	5°	6°
LM-4*	Architettura (SR)	26	22	14	29	///	
LM-4*	Ingegneria edile-architettura	32	49	21	12	///	
LM-41*	Medicina e chirurgia	1	1	0	2	1	
LM-46*	Odontoiatria e protesi dentaria	0	0	0	0	0	

* Così come disposto dalla nota ministeriale prot. n. 0014949 del 14/05/2018, i posti eventualmente non utilizzati nella graduatoria dei cittadini extracomunitari residenti all'estero verranno utilizzati con procedure di scorrimento mediante inserimento nelle graduatorie nazionali, secondo tempiistiche che saranno dettate dal Miur.

Acquisite tutte le delibere (si resta in attesa degli esiti delle sole delibere dei CDS in Tecniche audioprotesiche e Tecnico di laboratorio biomedico), gli uffici competenti hanno predisposto le tabelle 1, 2 e 3, (allegato 1) che riportano il numero delle domande pervenute e il numero di quelle accettate, per corso di studio e anno di corso.

Si propone di dare mandato agli uffici di completare le tabelle allegate non appena disporranno dei dati mancanti.

Il direttore generale



Il rettore



Seguirà la pubblicazione, sul sito dell'Ateneo, degli elenchi dei candidati ammessi all'iscrizione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti i bandi per i trasferimenti e i passaggi di corso di che trattasi; considerato quanto deliberato dai rispettivi Consiglio dei corsi di studio, con l'astensione del sig. E. Pennisi, autorizza le richieste di trasferimento e di passaggio ad anni di corso successivi al primo, come deliberato dai rispettivi corsi di studio.

Si dà mandato agli uffici di completare le tabelle allegate non appena disporranno dei dati mancanti.

Seguirà la pubblicazione, sul sito dell'Ateneo, degli elenchi dei candidati ammessi all'iscrizione.

58) Corso intensivo di formazione ai sensi dell'art. 1 comma 597 della legge n. 205/2017 - provvedimenti.

delibera n. 562 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che nell'adunanza del 26 luglio 2018, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'istituzione del corso intensivo di formazione per l'acquisizione della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico ai sensi dell'art. 1, commi 594-601 della legge 27 dicembre 2017 n. 205.

Con nota prot. 118998 del 14 settembre 2018, il direttore del dipartimento di Scienze della formazione ha trasmesso la proposta della prof.ssa Roberta Piazza in merito alla bozza di bando per l'attivazione del corso e ad una sintetica previsione dei costi da sostenere; è altresì, prevista la stipula di una convenzione di interesse del dipartimento in merito all'erogazione dei servizi online da parte del Centro Interateneo Edunova dell'Università di Modena-Reggio Emilia.

La bozza di bando riporta, fra l'altro, la struttura e l'organizzazione didattica del corso nel rispetto dei contenuti e degli obiettivi formativi evidenziati dal CUN, il numero minimo di studenti (non è, infatti, previsto un limite massimo), l'ammontare della quota di partecipazione stabilita sulla base di meccanismi di contribuzione progressiva legati all'indicatore ISEE, in linea con quanto disposto dall'art. 1, commi 252-267, Legge n. 232/2016 ed in conformità alle raccomandazioni del MIUR e del CUN.

Per quanto concerne i costi da sostenere, si prevedono le seguenti voci di spesa:

- piattaforma Eduopen 20% delle entrate;
- docenza: € 100,00 orari omnicomprensivi;
- tutor disciplinari: € 2.000,00 ciascuno (il numero dei tutor è variabile in funzione degli iscritti);
- tutor per il project work: € 500,00 ciascuno (il numero dei tutor è variabile in funzione degli iscritti);

- esami di profitto per insegnamenti erogati a distanza: € 100,00 al giorno (ad esclusione dei docenti che ricevono già un compenso per la didattica frontale);

- materiale di consumo: € 500,00;
- coordinamento: € 3.000,00;
- supporto web tv per registrazione lezioni: € 1.500,00.

Si propone di approvare la bozza di bando ed il piano finanziario trasmessi dal dipartimento di Scienze della formazione e di dare mandato agli uffici di apportare le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 26 luglio 2018;
- esaminata la bozza di bando in argomento;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la bozza di bando ed il piano finanziario per l'attivazione del Corso intensivo di formazione ai sensi dell'art. 1, commi 594-601 della legge n. 205/2017, trasmessi dal dipartimento di Scienze della formazione, dando mandato agli uffici di apportare le eventuali modifiche.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo del bando eventuali modifiche formali.

Il testo del bando viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

59) Regolamento didattico - interpretazioni.

delibera n. 563 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce quanto segue.

a) Art. 16 comma 5 - applicazione studenti fuori corso.

Considerate le numerose richieste giunte da parte di studenti fuori corso - propone di estendere, a questi ultimi, la possibilità di chiedere la modifica del proprio piano di studi, compilando un nuovo piano di studio individuale, la cui proposta dovrà essere vagliata dalla commissione competente.

Resta inteso che lo studente fuori corso potrà sostenere gli esami - degli insegnamenti inseriti nel suo nuovo piano di studio individuale - solo in seguito alla conclusione delle lezioni erogate nell'anno accademico nel quale il piano di studio individuale è stato presentato, a prescindere dagli appelli riservati ai fuori corso (art. 16, comma 5).

b) Art. 21 comma 1 - interpretazione.

A seguito di alcune eccezioni sollevate dai presidenti dei corsi di studio e relative all'interpretazione dell'art. 21, comma 1 del regolamento didattico di

Ateneo - propone di formulare la seguente interpretazione dell'art. 21 comma 1: "La commissione di esame o di valutazione finale del profitto - nominata dal presidente del Consiglio del corso di studio - deve essere composta dal titolare dell'insegnamento, con funzioni di presidente, e da almeno altri 2 componenti, di cui uno supplente. Si specifica che il componente supplente non può sostituire il presidente, ma solo l'altro componente effettivo".

c) Syllabus.

Il sistema AVA prevede che - per ognuno degli insegnamenti erogati da un corso di studio - venga compilata una scheda descrittiva SI (Scheda Insegnamento).

Pertanto, in accordo con il Presidio della qualità e con il delegato alla didattica dei corsi di laurea, propone che l'Ateneo di Catania - facendo propria la definizione fornita dall'ANVUR che descrive il Syllabus come "programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il Syllabus può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo" (Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari dell'ANVUR - versione 10 agosto 2017) - renda obbligatoria, a partire dall'a.a. 2018-2019, la compilazione del Syllabus per ciascun insegnamento, per quanto concerne le seguenti voci: obiettivi formativi, modalità di svolgimento dell'insegnamento, prerequisiti richiesti, frequenza lezioni, contenuti del corso, testi di riferimento, materiale didattico, modalità di verifica dell'apprendimento, date degli appelli, esempi di domande e/o esercizi frequenti, secondo il modello adottato nell'Ateneo già dall'a.a. 2015-2016 e che il Syllabus, quale scheda descrittiva (SI), sia agganciato agli insegnamenti inseriti nel quadro A4.b.2 e ai nominativi dei docenti inseriti nel quadro B3 della SUA-CdS.

Considerato che - in esecuzione del d.m. n. 270/2004 - alcune informazioni richieste nel Syllabus (obiettivi formativi, modalità di svolgimento dell'insegnamento, modalità di verifica dell'apprendimento) sono già presenti nei regolamenti didattici dei corsi di studio, propone che il sistema informatico consenta, a partire dall'a.a. 2019-2020, il trasferimento automatico dei dati presenti nei regolamenti didattici dei corsi di studio, nel Syllabus.

Nei casi di insegnamenti non ancora affidati, per l'a.a. 2018-2019, sarà cura dei presidenti dei corsi di studio far inserire nei Syllabus quanto già definito nei regolamenti didattici; una volta assegnati i corsi, i rispettivi Syllabus saranno completati dai docenti titolari.

Resta inteso che le attività e le procedure inerenti alla redazione del Syllabus saranno inserite nel regolamento didattico di Ateneo, in occasione della prossima revisione.

Infine, si fa presente che il Presidio di qualità sta lavorando alla redazione di linee guida per la compilazione del Syllabus degli insegnamenti e si ricorda che una versione preliminare è già stata inviata, a fine luglio, ai presidenti dei corsi di studio e ai direttori di dipartimento, al fine di recepire eventuali proposte di emendamento e suggerimenti.

La versione finale sarà sottoposta per l'approvazione al prossimo Senato accademico.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione, ha approvato le proposte interpretative formulate dall'ufficio in merito agli artt. 16, comma 5 e 21, comma 1 del regolamento didattico di Ateneo, nonché le indicazioni sulle modalità di utilizzo del Syllabus.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico, a voti unanimi, esprime in merito parere favorevole.

Il dott. G. Caruso lascia l'aula dell'adunanza.

Direzione generale

60) CInAP - Bando per forme di collaborazione part-time studenti finalizzata all'assistenza nell'attività didattica di studenti disabili - a.a. 2018-2019.

delibera n. 564 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, riferisce che il presidente del CInAP, con nota prot. n. 118801 del 14 settembre 2018, ha manifestato l'esigenza di attivare forme di collaborazioni part-time con gli studenti finalizzate all'assistenza e al supporto dei colleghi diversamente abili. A tal fine, è stato predisposto lo schema del bando per il nuovo anno accademico 2018/2019, già valutato positivamente dal Comitato di gestione del Centro, nella seduta del 9 agosto 2018.

Il numero complessivo di collaborazioni attivabili sarà di 100 unità, ciascuna con un monte orario massimo di 200 ore e un compenso orario di € 10,00.

Ogni collaborazione ha per oggetto le attività di supporto e di assistenza elencate all'art. 7 del bando, e precisamente:

- supporto didattico (incontri personalizzati per favorire l'apprendimento della materia, ricerca e approfondimenti, spiegazione dei contenuti, supporto nella ripetizione, elaborazione di mappe concettuali, sbobinamento delle lezioni registrate, etc.);
- accompagnamento (da e per le aule, affiancamento a lezione, supporto nel prendere appunti, accompagnamento ai colloqui con i docenti e alle sessioni d'esame etc.);
- disbrigo pratiche burocratiche (contatti con le segreterie studenti e con il personale di dipartimento, reperimento appunti, materiale didattico, fotocopie e/o testi, iscrizioni universitarie etc.).

Possono partecipare alla selezione gli studenti regolarmente iscritti per l'a.a. 2018/2019, in possesso dei requisiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 del bando. A conclusione della valutazione delle istanze da parte

Il direttore generale



Il rettore



di una commissione nominata dal direttore generale su proposta del presidente del Centro, verranno stilate delle graduatorie per ogni corso di studio dalle quali si attingerà in correlazione al percorso formativo degli studenti con disabilità e/o DSA che richiedono al Centro i servizi di tutorato.

Ciascuna collaborazione può essere attivata, come sopra specificato, per un monte orario stabilito in relazione alle esigenze di tutorato dello studente con disabilità, e comunque sino a un massimo di 200 ore.

Per quanto riguarda la spesa per l'attivazione delle 100 collaborazioni part-time, tenuto conto del costo orario fissato di € 10,00 - esente da imposta e della previsione del monte orario massimo di 200 ore, essa ammonta ad € 200.000,00 nell'ipotesi in cui venga assegnato a tutti i collaboratori tale numero di ore; a tale spesa complessiva presunta vanno sommati € 1.000,00 per la copertura assicurativa specifica.

La spesa complessiva di € 201.000,00 graverà sulla quota annualmente assegnata dal Miur appositamente finalizzata "interventi a favore degli studenti portatori di handicap e studenti DSA" e sulla programmazione budget 2018 (nota A.fi. prot. n. 56575 del 26 aprile 2018).

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di assumere le proprie determinazioni in ordine alla:

- approvazione del bando a.a.2018/2019 per come predisposto dal CInAP;
- autorizzazione della spesa complessiva di € 201.000,00;
- autorizzazione agli adempimenti conseguenziali da parte degli uffici del CInAP.

La Consulta degli studenti, non ha potuto esprimere il relativo parere di competenza stante che la seduta non ha avuto luogo per mancanza del numero legale.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del presidente del CInAP, prot. n. 118801 del 14 settembre 2018;
- vista la deliberazione del Comitato di gestione del Centro, del 9 agosto 2018;
- esaminato il bando in argomento;
- subordinatamente al parere della Consulta degli studenti, a voti unanimi, approva il bando per n. 100 collaborazioni part-time, per l'a.a 2018-2019, per l'assistenza nell'attività didattica di studenti disabili, dando mandato agli uffici del CInAP per tutti gli adempimenti conseguenziali.

La relativa spesa verrà programmata nel bilancio 2019.

Il testo del bando viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

61) Relazione redatta ai sensi dell'art. 3-quater della Legge 1/2009, concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, per l'anno 2017.

Il rettore presenta al Consiglio la relazione predisposta dagli uffici, ai sensi della legge 1/2009, art. 3-quater, sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2017. La norma prevede che la relazione sia inviata al MIUR e pubblicata sul sito internet dell'Ateneo. Le mancate pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini dell'attribuzione delle risorse finanziarie, a valere sul fondo di finanziamento ordinario.

Il Senato accademico, in data 24 settembre 2018, ha preso atto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale il prof. G. Mulone fa rilevare che dalla relazione emerge che un gran numero di studenti si iscrive al secondo anno con un numero di CFU estremamente basso. Ritiene opportuno avviare uno studio del problema per intraprendere le iniziative necessarie ad invertire questo trend negativo.

Al riguardo, il rettore ritiene necessario intervenire per modificare il contenuto dei programmi di studio.

Al termine, il Consiglio, prende atto della relazione redatta ai sensi dell'art. 3-quater della legge n. 1/2009, concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, per l'anno 2017, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

L'avv. C. Bellantoni, direttore generale lascia l'aula dell'adunanza.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa M. Zappalà, vicario del direttore generale.

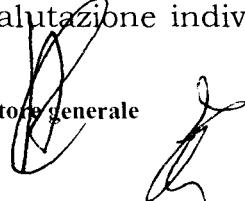
62) Valutazione della prestazione individuale del Direttore generale, avv. Candeloro Bellantoni, relativa all'anno 2017. Erogazione retribuzione di risultato.

delibera n. 565 - 2017-2018

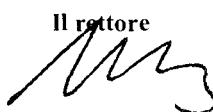
Il rettore comunica che il Nucleo di valutazione ha trasmesso la proposta di valutazione della prestazione individuale del direttore generale, avv. Candeloro Bellantoni, con riferimento al ciclo di valutazione relativo all'anno 2017, con nota protocollo n. 83262 del 20 giugno 2018.

La suddetta proposta, sottoposta ai signori consiglieri, redatta in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance - aggiornamento 2017 (d.r. 5195/2017), riporta una valutazione complessiva della prestazione individuale del direttore generale pari a 9,55. Per quanto riguarda il criterio di distribuzione delle retribuzioni di risultato, per l'anno 2017, il suddetto sistema prevede che la retribuzione corrisponda al punteggio totale della valutazione individuale moltiplicata per 1/10 della retribuzione massi-

Il direttore generale



Il rettore



ma conseguibile, in applicazione della normativa vigente e del contratto di diritto privato stipulato in data 22 giugno 2017.

Il direttore generale, avv. Candeloro Bellantoni, ha accettato la proposta di valutazione del Nucleo di valutazione.

Tenuto conto che l'avv. Bellantoni ha preso servizio in data 1 luglio 2017, che la retribuzione annua lorda massima del direttore generale, stabilita ai sensi del decreto del MIUR n. 194 del 30 marzo 2017 e a norma di contratto, è pari a € 172.000,00, la retribuzione di risultato è pari al 20% di tale importo, ossia € 34.400,00. Pertanto, l'importo spettante all'avv. Bellantoni, sulla base del punteggio totale conseguito in sede di valutazione della performance individuale (9,55) e dei mesi di servizio prestati (6 mesi), risulta pari a € 16.426,00, ossia al 95,5% della metà dell'importo massimo.

Alla luce dell'approvazione da parte di questo Consiglio della relazione sulla performance per l'anno 2017, nella seduta del 26 luglio 2018, e della validazione del Nucleo di valutazione, nella seduta del 20 settembre 2018, il cui verbale è pubblicato all'indirizzo <http://www.unict.it/it/ateneo/riunioni-odg-e-verbali-del-nucleo>, è possibile procedere con l'erogazione del corrispondente importo, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009, nella misura di € 16.426,00 (oltre oneri a carico dell'amministrazione).

La spesa graverà sul bilancio universitario (CRF 130296), che presenta la necessaria disponibilità.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009;
- visto il decreto del MIUR n. 194 del 30 marzo 2017;
- vista la propria precedente deliberazione del 26 luglio 2018;
- vista la deliberazione del Nucleo di valutazione del 20 settembre 2018, a voti unanimi, approva la proposta di valutazione della prestazione individuale del direttore generale, avv. Candeloro Bellantoni, autorizzando l'erogazione in suo favore dell'importo pari a € 16.426,00 a titolo di retribuzione di risultato.

63) Piano integrato della performance 2018-2020. Monitoraggio obiettivi di I livello.

delibera n. 566 - 2017-2018

Il rettore riferisce che, come previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance - aggiornamento anno 2018 (d.r. 2385/2018), è stata trasmessa al Nucleo di valutazione la relazione di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione del Piano integrato della performance 2018-2020, approvato con delibera di questo Consiglio n. 329/2018, con nota prot. n. 106848 del 3 agosto 2018.

Nell'ambito del monitoraggio è emersa l'esigenza di sottoporre a questo Consiglio la rimodulazione del target definito per il raggiungimento dell'obiettivo di II livello trasversale alle aree della Progettazione, dello sviluppo edilizio

e della manutenzione, della Centrale unica di committenza e dei Sistemi informativi: I.B_c_1 "Miglioramento della dotazione di strutture e della fruibilità degli spazi a supporto delle attività didattiche e di ricerca, sia in termini di miglioramento dei servizi offerti agli studenti, che nel rispetto dei requisiti di sicurezza: aule e laboratori", che prevedeva al 31 dicembre 2018 la realizzazione del 30% di aule a disposizione dell'ateneo nel rispetto dello standard qualitativo di livello base.

Tale obiettivo si concretizza nella realizzazione del cosiddetto "Progetto aule di Ateneo", che rientra nel progetto di miglioramento, in senso ampio, della qualità della didattica e della ricerca, procedendo al potenziamento della dotazione delle strutture e della fruibilità degli spazi a supporto delle attività didattiche e di ricerca, al fine anche di soddisfare i criteri previsti nel sistema AVA, per l'accreditamento dell'Ateneo da parte dell'ANVUR, nella prossima visita prevista a marzo del 2020.

A seguito di un'attenta attività programmatica e cognitiva, svolta dalle aree competenti, è scaturita l'esigenza di rimodulare le tempistiche di attuazione, in quanto gli interventi richiesti per la realizzazione dell'obiettivo presuppongono uno sforzo, sia di progettazione che di esecuzione, sia economico che provveditorale, maggiore di quello inizialmente previsto. L'intervento per il 2018 non è risultato, dunque, realizzabile attraverso la modifica del Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019, nel corso del 2018. Tali interventi potranno, conseguentemente, essere previsti nell'ambito del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020.

Al fine di attuare gli interventi nel 2019, con nota prot. n. 121510 del 19 settembre 2018, l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione ha evidenziato la necessità di procedere, comunque, ad una rimodulazione dell'elenco annuale del piano triennale opere pubbliche 2018-2020, al fine di reperire la dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione del nuovo intervento "Progetto Aule di Ateneo", nel prossimo triennio, che dovrà essere oggetto di delibera di questo Consiglio.

Ciò premesso, il target di raggiungimento dell'obiettivo per l'anno 2018, alla data del 31 dicembre 2018, presupposto fondamentale per la realizzazione del progetto, si modifica prevedendo l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione delle opere edili, che riguardano circa 260 aule.

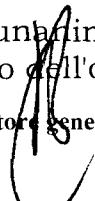
Le opere dovranno essere realizzate entro il mese di settembre 2019.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione dell'11 maggio 2018;
- valutata la necessità di rimodulare nell'ambito del Piano integrato della performance 2018-2020, il target definito 2018 per il raggiungimento dell'obiettivo di II livello trasversale alle aree della Progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, della Centrale unica di committenza e dei Sistemi informativi, per la realizzazione del cosiddetto "Progetto aule di Ateneo",

a voti unanimi, approva la modifica del target definitivo 2018 per il raggiungimento dell'obiettivo di II livello trasversale alle aree della Progettazione, del-



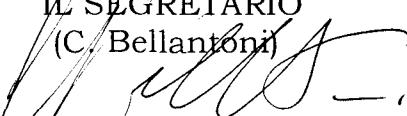
lo sviluppo edilizio e della manutenzione, della Centrale unica di committenza e dei Sistemi informativi, per la realizzazione del cosiddetto "Progetto aule di Ateneo".

Detto target di raggiungimento dell'obiettivo per l'anno 2018, alla data del 31 dicembre 2018, presupposto fondamentale per la realizzazione del progetto, si modifica prevedendo l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione delle opere edili, che riguardano circa 260 aule.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 20,50.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(C. Bellantoni)



IL RETTORE
(F. Basile)



per i punti 62 e 63

IL SEGRETARIO
(M. Zappalà)

